

Amico libro

2010

Progetti di eccellenza di promozione della lettura
nelle istituzioni scolastiche umbre



Ufficio Scolastico Regionale
per l'Umbria



2010 U.S.R.- Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

Direzione Generale
Via Palermo 06129 Perugia
Tel. 075 5828296
direzione-umbria@istruzione.it

Direttore Generale: Nicola Rossi

Referente Regionale Progetto Amico Libro: Giudy Pacelli

Comitato tecnico-scientifico e di redazione: Daniela Albanese,
Rosella Carroli, Silvana Micillo, Rossana Neglia, Giudy Pacelli,
Benedetto Scimmi

Elaborazione progetto grafico: Davide Mollica
davidemoll@libero.it

Finito di stampare nel mese di giugno 2010
Grafica 10 - Città di Castello (PG)
Stampato in Italia - Printed in Italy

Il presente volume può essere riprodotto per l'utilizzo da parte delle scuole per le attività di formazione del personale direttivo e docente. Esso non potrà essere riprodotto e utilizzato parzialmente o totalmente per scopi diversi da quello sopraindicato, salvo specifica autorizzazione dell'U.S.R. per l'Umbria

INDICE

Elenco progetti finanziati	pag. 10
Elenco scuole aderenti al progetto	pag. 13
Presentazione Direttore Generale	pag. 18

LA BIBLIOTECA: LABORATORIO DI CREATIVITÀ

Premessa	pag. 21
- Istituto Comprensivo “Oberdan” <i>Terni</i>	pag. 23
- ITC “Capitini-Vittorio Emanuele II” <i>Perugia</i>	pag. 28
- Scuola Sec. I grado “Antonietti” <i>Bastia</i>	pag. 33
- Istituto Comprensivo “Marconi” <i>Terni</i>	pag. 39
- IISAC <i>Orvieto</i>	pag. 44

- Liceo Scientifico "Majorana" <i>Orvieto</i>	pag. 48
- Direzione Didattica "Villaggio Girasole" <i>Corciano</i>	pag. 52
- Direzione Didattica II Circolo <i>Spoleto</i> "F. Toscano"	pag. 58
- Liceo Classico "Properzio" <i>Assisi</i>	pag. 63
- Scuola Sec. di I grado "Scalza-Signorelli" <i>Orvieto</i>	pag. 66
- Istituto d'Istruzione superiore "G. Mazzantini" <i>Gubbio</i>	pag. 72
- Istituto Comprensivo <i>Gualdo Cattaneo</i>	pag. 78
- Scuola Sec. I grado "Da Vinci-Nucula" <i>Terni</i>	pag. 83
- Istituto Comprensivo <i>Piegaro</i>	pag. 87
- Direzione Didattica X Circolo "Turchetti" <i>Perugia</i>	pag. 91

COMUNICARE: LETTURA INTERPRETATA, DIZIONE, ORTOPIEDIA E PRONUNCIA

Premessa	pag. 98
- Istituto Comprensivo <i>Bettona</i>	pag. 100
- Direzione Didattica VI Circolo "Lambruschini" <i>Perugia</i>	pag. 104
- Direzione Didattica <i>Bastia Umbra</i>	pag. 110
- Scuola Sec. I grado "U. Foscolo" <i>Perugia</i>	pag. 115
- Istituto Comprensivo "A. Burri" - Fraz. <i>Trestina</i> (Città di Castello)	pag. 121
- Direzione Didattica III Circolo "G. Cena" <i>Perugia</i>	pag. 127
- Ist. Omnicomprensivo "Vera" <i>Amelia</i>	pag. 132
- Direzione Didattica VIII Circolo "Antonini" <i>Perugia</i>	pag. 136

- Scuola Sec. I grado "Bonazzi-Lilli" <i>Ponte Felcino (PG)</i>	pag. 141
- Direzione Didattica VII Circolo "De Amicis" <i>Perugia</i>	pag. 144
- Istituto Comprensivo "Valenti" <i>Trevi</i>	pag. 148
- Direzione Didattica "Garibaldi" <i>Narni (TR)</i>	pag. 152
- I.I.S "Pontano - Sansi" <i>Spoletto</i>	pag. 156
- Istituto Comprensivo "De Filis" <i>Terni</i>	pag. 159
- ITAS "G. Bruno" <i>Perugia</i>	pag. 163

LA LETTURA NELL'ATTIVITÀ QUOTIDIANA DEL CURRICOLO SCOLASTICO

Premessa	pag. 167
- Istituto Comprensivo <i>Attigliano</i>	pag. 168

- Direzione Didattica
Magione pag. 173
- Scuola Sec. I grado
“Gentile da Foligno” *Foligno* pag. 179
- Direzione Didattica
“Mazzini” *Terni* pag. 182
- Direzione Didattica VI Circolo
“Lambruschini” *Perugia* pag. 188
- I.I.S.
“Salvatorelli” *Marsciano* pag. 192
- I.I.S.
“L. Da Vinci” *Umbertide* pag. 195
- Istituto Comprensivo
“Carducci” *Foligno* pag. 201
- Istituto Comprensivo
“Fanciulli” *Arrone* pag. 204
- Liceo Classico
“Mariotti” *Perugia* pag. 208
- Direzione Didattica II Circolo
“Di Vittorio” *Umbertide* pag. 211
- Direzione Didattica
“Orsini” *Amelia* pag. 217

- Istituto Comprensivo
"Galilei" - *S. Eraclio Foligno* pag. 223
- Istituto Comprensivo
Sigillo pag. 227
- Istituto Comprensivo
"Campomaggiore" *Terni* pag. 233

APPENDICE pag. 237

- **Circolare MIUR n. 2291 del 09-03-2009** pag. 238
- **Circolare U.S.R. Umbria
n 7047/A06 del 03-12-2009** pag. 248
- **Decreto U.S.R. n. 189/segr. del 18-12-2009** pag. 252
- **Schede di Valutazione** pag. 255

PROGETTO AMICO LIBRO

A.S. 2008/2009

ELENCO PROGETTI FINANZIATI

AMBITO 1 - La biblioteca: laboratorio di creatività

	SCUOLA	TITOLO PROGETTO
1	IC "Oberdan" Terni	"Il libro...compagno di viaggio"
2	ITC "Capitini- Vittorio Emanuele II" Perugia	"La Biblioteca: laboratorio di creatività"
3	Scuola Sec. I grado "Antonietti" Bastia Umbra	"Una straordinaria avventura: alla scoperta della biblioteca" - "Biblioteca Scolastica Multimediale"
4	IC "Marconi" Terni	"La Biblioteca della Marconi"
5	ISAC Orvieto	"Bibliotec@"
6	L.S. "Majorana" Orvieto	"La biblioteca: laboratorio di creatività"
7	DD "Villaggio Girasole" Corciano	Progetto lettura "Parole ...leggere"- BSM BDL
8	DD II Circolo "F. Toscano" Spoleto	"Biblioteca scolastica multimediale (Bibliocorone)"
9	L.C. "Properzio" Assisi	La biblioteca: laboratorio di creatività
10	Scuola Sec. I grado "Scalza- Signorelli"- Orvieto	Progetto biblioteca: Invito alla lettura
11	IIS "Mazzatinti" Gubbio	"La Biblioteca: laboratorio di creatività"
12	IC Gualdo Cattaneo	"La Biblioteca: laboratorio di creatività"
13	Scuola Sec. I grado "Da Vinci- Nucula" Terni	"Incontro di saperi: la biblioteca"
14	IC Piegaro	"Itinerari didattici in biblioteca"
15	DD X Circolo "Turchetti" Perugia	"La Biblioteca: laboratorio di creatività"

AMBITO 2 - Comunicare: lettura interpretata, dizione, ortoepia e pronuncia

	SCUOLA	TITOLO PROGETTO
1	I.C. Bettona	“Progetto lettura Amico Libro”
2	D.D. VI Circolo “Lambruschini” Perugia	“Insieme per leggere”
3	DD “Don Bosco” Bastia Umbra	“Leggere....che passione!”
4	Sc. Sec. I grado “U.Foscolo” – Perugia	“Caffè letterario”
5	I.C. “A.Burri” - Fraz. Trestina (Città di Castello)	“Legger/mente”
6	D.D. III Circolo “G. Cena “ Perugia	“Dante per noi: percorsi danteschi per la scuola primaria”
7	Ist. Omnicomprensivo “Vera” Amelia	“Amico libro”
8	D.D. VIII Circolo - “Antolini” Perugia	“L’ Amico libro”
9	Sc. Sec. I gr. “Bonazzi-Lilli” Ponte Felcino	“Luigi Bonazzi: dalla scuola alla storia”
10	D.D. VII Circolo “De Amicis” Perugia	“Anghinghè gioca e impara insieme a me”
11	I.C. “Valenti” Trevi	“Un libro, tante emozioni”
12	D.D. “Garibaldi” Narni	“Un anno in poesia”
13	I.I.S “Pontano – Sansi” Spoleto	“Amico Libro”
14	I.C. “De Filis” Terni	« La fuga dell’H »
15	ITAS “G. Bruno” Perugia	“Amico Libro”

AMBITO 3 – La lettura nell’attività quotidiana del curricolo scolastico

	SCUOLA	TITOLO PROGETTO
1	I.C. Attigliano	“Un anno dentro a un libro”
2	D.D. Magione	“Passeggiando tra i libri”
3	Sc.Sec I grado “Gentile da Foligno” - Foligno	“Giornata della lettura ad alta voce”
4	D.D. “Mazzini” Terni	“La lettura nell’attività quotidiana del curricolo scolastico”
5	D.D. VI Circolo “Lambruschini” - Perugia	“Insieme per leggere”
6	I.I.S. “Salvatorelli” Marsciano	“Briciole di filosofia, invito alla lettura di un bel libro”
7	I.I.S. “L. Da Vinci” Umbertide	“Progetto Amico Libro”
8	I.C. “Carducci” Foligno	“La memoria degli innocenti”- “Positivamente, Il Giornalino Della Scuola”
9	I.C. “Fanciulli” Arrone	“Fiabe dal mondo”
10	L.C. “Mariotti” Perugia	“Incontri con l’autore”
11	D.D. II Circolo - “Di Vittorio” Umbertide	“Piccoli...ma grandi creativi”
12	D.D. “Orsini” Amelia	La lettura nell’attività quotidiana del curricolo scolastico
13	I.C. “Galilei” Fraz. S.Eraclio Foligno	“L’io, l’altro, l’altrove: il rispetto”
14	I.C.-Sigillo	“Iniziative di promozione della lettura”
15	I.C. “Campomaggiore” Terni	“Leggere e scrivere – Parole in movimento”



ELENCO SCUOLE ADERENTI AL PROGETTO

AMBITO 1

1	I.C. "Oberdan" Terni
2	ITC "Capitini - Vittorio Emanuele II" Perugia
3	Scuola Sec. di I grado "Antonietti" Bastia Umbra
4	I.C. "Marconi" Terni
5	IISAC Orvieto
6	L.S. "Majorana" Orvieto
7	D.D. "Villaggio Girasole" Corciano
8	D.D. II Circolo "F. Toscano" Spoleto
9	L.C. "Properzio" Assisi
10	Scuola Sec. di I grado "Scalza- Signorelli" Orvieto
11	IIS "Mazzatinti" Gubbio
12	I.C. "Capitini" Gualdo Cattaneo
13	Scuola Sec. di I grado "Da Vinci- Nucula" Terni
14	I.C. Piegaro
15	D.D. X Circolo "Turchetti" Perugia
16	D.D. Magione
17	I.C. "Campomaggiore" Terni
18	ITAS "G.Bruno" Perugia
19	I.C. Panicale- Tavernelle
20	D.D. III Circolo "Cena" Perugia
21	D.D. V Circolo "XX Giugno" Perugia
22	I.C. "San Benedetto" Valfabbrica
23	I.C. "De Filis" Terni

24	Ist. Sec. compr. Amelia
25	L.S. " <i>Marconi</i> " Foligno
26	Scuola Sec. I grado " <i>Cocchi- Aosta</i> " Todi
27	I.C. " <i>L. da Vinci</i> " S.Giustino
28	I.C. " <i>Valenti</i> " Trevi
29	D.D. I Circolo " <i>XX Settembre</i> " Spoleto
30	I.C. Acquasparta
31	D.D. II Circolo " <i>A. Moro</i> " Gubbio
32	D.D. " <i>Sette Martiri</i> " Orvieto
33	I.C. " <i>Burri</i> " Fraz. Trestina Città di Castello
34	I.C. " <i>Alunno</i> " Fraz. Belfiore- Foligno
35	L.C. " <i>Plinio Il Giovane</i> " Città di Castello
36	I.C. " <i>Fanciulli</i> " Arrone
37	D.D. Bastia Umbra
38	D.D. VIII Circ. " <i>Antolini</i> " Perugia
39	I.C. " <i>Ten. Petrucci</i> " Montecastrilli
40	Scuola Sec. I grado " <i>Alighieri</i> " Spoleto
41	IIS " <i>Pontano- Sansi</i> " Spoleto
42	Scuola Sec. I grado " <i>Carducci- Purgotti</i> " Perugia
43	Scuola Sec. I grado " <i>Pianciani- Manzoni</i> " Spoleto
44	Ist. Omnicompr. " <i>Mazzini</i> " Magione
45	ITCG " <i>Bonghi</i> " Assisi

AMBITO 2

1	I.C. Bettona
2	D.D. VI Circolo "Lambruschini" - Perugia
3	D.D. Bastia Umbra
4	Sc. Sec. I grado "U.Foscolo" Perugia
5	I.C. "A.Burri" - Fraz. Trestina Città di Castello
6	D.D. III Circolo "G. Cena" Perugia
7	Ist. Omnicompr. "Vera" Amelia
8	D.D. VIII Circolo "Antolini" Perugia
9	Sc. Sec. I gr. "Bonazzi-Lilli" Ponte Felcino
10	D.D. VII Circolo "De Amicis" Perugia
11	I.C. "Valenti" Trevi
12	D.D. "Garibaldi" Narni
13	I.C. "De Filis" Terni
14	ITAS "G.Bruno" Perugia
15	I.I.S. "Pontano – Sansi" Spoleto
16	I.C. "Carducci" Foligno
17	I.I.S. "I.Calvino" Città della Pieve
18	L.C. "Plinio il Giovane" Città di Castello
19	I.C. "G. Da Foligno" Foligno
20	Sc. Sec. I grado "Dante Alighieri" Spoleto
21	IISAC Orvieto
22	I.T.C.G Bonghi S. Maria degli Angeli - Assisi
23	D.D. II Circolo "F. Toscano" Spoleto
24	I.C. "Melanzio" Montefalco

AMBITO 3

1	I.C. Attigliano
2	D.D. Magione
3	Sc.Sec I grado " <i>Gentile da Foligno</i> " Foligno
4	D.D.VI Circolo " <i>Lambruschini</i> " Perugia
5	D.D. " <i>Mazzini</i> " Terni
6	I.S.I.S. <i>Salvatorelli</i> - Marsciano
7	I.I.S. " <i>Da Vinci</i> " Umbertide
8	I.C. " <i>Carducci</i> " Foligno
9	I.C. " <i>Fanciulli</i> " Arrone
10	L.C. " <i>Mariotti</i> " Perugia
11	D.D. II Circolo " <i>Di Vittorio</i> " Umbertide
12	D.D. <i>Orsini</i> - Amelia
13	I.C. " <i>Galilei</i> " - Fraz. S.Eraclio Foligno
14	I.C. Sigillo
15	I.C. " <i>Campomaggiore</i> " - Terni
16	Sc. Sec. I grado " <i>Da Vinci-Nucula</i> " Terni
17	I.C. " <i>Parini</i> " Castel Ritaldi
18	D.D. VIII Circolo - " <i>Antolini</i> " Perugia
19	I.I.S. " <i>Pontano-Sansi</i> " - Spoleto
20	D.D. Bastia Umbra
21	D.D. " <i>Rasetti</i> " Castiglione del Lago
22	I.C. " <i>De Filis</i> " Terni
23	ITIS " <i>Franchetti</i> " Città di Castello
24	I.T.A.S. " <i>G.Bruno</i> " Perugia
25	D.D.I Circolo " <i>S. Sisto</i> " Perugia
26	D.D.III Circolo " <i>G. Cena</i> " Perugia
27	Ist. Omnicompr. Magione
28	Sc. Sec. I grado " <i>Valli</i> " Narni
29	I.C. " <i>De Gasperi</i> " Norcia
30	I.I.S. " <i>Gandhi</i> " Narni
31	L.C. " <i>Plinio il Giovane</i> " C. Castello
32	I.C. " <i>N. Alunno</i> " Fraz. Belfiore di Foligno

33	Sc. sec. I grado " <i>Pianciani-Manzoni</i> " Spoleto
34	Sc. Sec. 1 grado " <i>Bonfigli</i> " Corciano
35	D.D.II Circolo " <i>F. Toscano</i> " Spoleto
36	Ist. Omnicompr. "Vera" Amelia

PRESENTAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Con la presente pubblicazione l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria ha inteso accogliere l'invito del Ministero dell'Istruzione ad attivare iniziative finalizzate ad accrescere nei giovani studenti l'amore per la lettura e per il libro, quale compagno di vita e di viaggio. Potenziare le capacità linguistiche, comunicative ed espressive che permettono ai giovani di esplicitare il proprio io e di entrare in contatto con gli altri, sono stati gli elementi caratterizzanti del progetto "*Amico libro*" attraverso il quale l'Ufficio ha curato la raccolta delle iniziative svolte a livello regionale, con l'intento di valorizzare le esperienze di eccellenza delle scuole, anche in rete fra loro, su progetti vari come "*Leggere Dante oggi*", "*Biblioteche scolastiche*" etc.

Prendendo lo spunto dalle indicazioni ministeriali fornite a suo tempo sui progetti "*Invito alla lettura*" ed "*Amico libro*", gli ambiti tematici su cui l'USR ha incentrato la raccolta delle iniziative - inserite nel POF delle scuole - sono stati:

1)La biblioteca: laboratorio di creatività.

I quarantacinque progetti scolastici individuati hanno posto l'attenzione sulla "biblioteca" come luogo di incontro, aperto ad una didattica integrata tra saperi, nel quale si confrontano metodologie ed approcci disciplinari molteplici, in cui le conoscenze contribuiscono alla formazione di quel bagaglio di competenze necessarie ai nostri giovani per affrontare la complessità della società odierna. La "biblioteca" si è configurata, inoltre, come luogo di incontro delle culture, in un sistema scolastico che quotidianamente è vocato a confrontarsi sui temi dell'immigrazione e dell'integrazione di etnie e di tradizioni diverse, al fine di favorirne la conoscenza reciproca.

2)Comunicare: lettura interpretata, dizione, ortoepia e pronuncia.

Le proposte progettuali selezionate in questo ambito hanno messo in evidenza ricche e variegate iniziative, eventi, attività, spettacoli teatrali inerenti la dimensione più squisitamente tecnica della comunicazione:l'educazione alla lettura. Sono state oggetto di particolare valutazione le tecniche finalizzate

all'educazione alla lettura interpretata; l'animazione e interpretazioni del testo attraverso letture collettive; le iniziative/ attività che hanno previsto mostre e/o incontri con gli autori; le acquisizioni di opere letterarie e di divulgazione storica, scientifica e artistica particolarmente significative per il curricolo.

3)La lettura nell'attività quotidiana del curricolo scolastico.

Le trentasei proposte progettuali - espresse dalle scuole umbre nella realizzazione di percorsi educativi e formativi in questo settore - hanno previsto attività e/o iniziative didattiche di natura trasversale alle discipline, con particolare riguardo alle attività incentrate nella pratica della lettura quale mezzo di incontro tra studenti grandi e piccoli, tra studenti e adulti; a laboratori di letto-scrittura creativa; a giornate dedicate alla lettura aperte alle famiglie e al territorio.

L'ampia e caleidoscopica produzione emersa dall'analisi e dalla valutazione dei progetti delle scuole ha ulteriormente dimostrato come le istituzioni scolastiche umbre siano in grado di dar voce ad una progettualità "aperta" alle istanze dei giovani, al territorio di appartenenza nel quale non solo intendono esprimere la propria *mission* educativa ma anche rappresentare un' incisiva *leadership* culturale e formativa. Si coglie l'occasione per rivolgere un sentito ringraziamento alle docenti utilizzate presso l'USR per l'Umbria per il significativo lavoro di valutazione dei progetti pervenuti e di redazione della presente pubblicazione. Un apprezzamento particolare va rivolto ai dirigenti, ai docenti delle istituzioni scolastiche umbre di ogni ordine e grado per aver realizzato proposte progettuali di livello elevato spessore pedagogico-didattico e culturale.

Buona lettura a tutti.

il Direttore Generale USR

Nicola Rossi

LA BIBLIOTECA: LABORATORIO DI CREATIVITÀ.

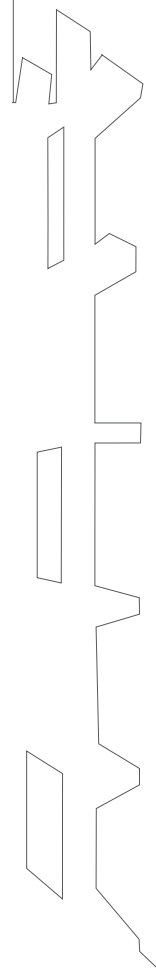
Premessa

I quindici progetti di eccellenza premiati hanno perfettamente centrato le linee guida indicate dal MIUR nelle varie circolari e progetti – “Invito alla lettura” ed “Amico libro”- emanati nel corso del 2008 e del 2009 e finalizzati alla “promozione della pratica della lettura nelle scuole di ogni ordine e grado”.

In un’ottica di attenzione ad una didattica aperta ed integrata, i progetti inerenti la tematica in questione hanno concepito - come sfondo culturale ed epistemologico - la biblioteca quale luogo di incontro tra i saperi in cui:

- si sono confrontate metodologie ed approcci disciplinari molteplici;
- si sono integrate conoscenze quali nuclei tematici che - attraverso la sapiente azione di coaching (guida sicura), tutoring (assistenza educativa), holding (tenuta del setting formativo) da parte dei docenti - hanno contribuito alla formazione di quelle competenze disciplinari e meta-disciplinari, ineludibili per affrontare la complessità sociale e culturale della società odierna

La biblioteca si è configurata anche come luogo di incontro di culture all’interno di un sistema-scuola “attraversato” dai temi dell’immigrazione e dell’integrazione di etnie e tradizioni diverse, favorendone la conoscenza reciproca e connotando le storie individuali di ogni ragazzo quali riflessi della propria *koinè* scolastica e territoriale. L’attribuzione alla *biblioteca* del *carattere di laboratorio didattico* è risultata particolarmente rilevante perché ha consentito il contatto diretto degli studenti (di ogni ordine e grado di appartenenza) con quel particolare “oggetto: il libro”, al fine di arricchire il loro bagaglio di esperienze, propensioni culturali, di attitudini, strutture cognitive ed emozionali. Le varie attività progettuali hanno previsto occasioni pub-



AMBITO 1 La biblioteca laboratorio di creatività

bliche di incontro con l'offerta editoriale (fiere e convegni), iniziative nelle librerie, incontri con gli autori, eventi e notizie - sul sito web delle scuole - di attività di successo, promosse dalle singole istituzioni scolastiche o da reti di scuole anche con altri soggetti istituzionali (comuni, province, regioni, enti vari etc.). Alcune scuole hanno visto la realizzazione della Biblioteca Scolastica Multimediale (BSM) attraverso la strutturazione di un documento strategico di definizione della politica di selezione e sviluppo delle raccolte della BSM stessa (documenti prodotti da insegnanti e studenti; allestimento di biblioteche di classe; acquisizione di opere letterarie di diversi generi (narrativa, poesia ecc.); opere di divulgazione (scientifica, storica, artistica etc.,) risultate, durante l'iter del progetto, estremamente significative per il curriculum e, più in generale, per la formazione dei giovani lettori.

Per tale ambito sono pervenuti 45 progetti; sono state premiate :

- 3 Direzioni Didattiche
- 3 Scuole di primo grado
- 4 Istituti Comprensivi
- 5 Istituti Superiori.

ISTITUTO COMPRESIVO
“GUGLIELMO OBERDAN”
Terni
www.istitutooberdan.org

aluni e studenti: 543
classi: 28
collaborazioni: biblioteca comunale
coinvolgimento famiglie

IL LIBRO...COMPAGNO DI VIAGGIO

I diritti dei lettori

1. Il diritto di non leggere
2. Il diritto di saltare le pagine
3. Il diritto di non finire il libro
4. Il diritto di rileggere
5. il diritto di leggere qualsiasi cosa
6. Il diritto di leggere ovunque
7. Il diritto di spizzicare
8. Il diritto di leggere a voce alta
9. Il diritto di tacere

Dal saggio “Come un romanzo” di Daniel Pennac



La promozione della cultura del libro e della lettura è l’impegno fondamentale del “Progetto Biblioteca” dell’Istituto Comprensivo “G. Oberdan”, quale centro di documentazione e di ricerca educativa in grado di fornire supporto per l’organizzazione delle attività didattiche e di ricerca.

Il progetto parte da una “catasta” di libri ammucchiati alla rinfusa in un angolo dimenticato del nostro istituto. Chi ama la lettura non può permettere tale spreco: è stata nominata una responsabile

di biblioteca che, unitamente ad un gruppo di cinque insegnanti, ha lavorato tutto l’anno per “ridare la vita” a quei libri abbandonati. E’ cominciato così il

Il libro è una cosa viva: può essere considerato una mappa dell'esistenza.

nostro faticoso cammino per la ricostruzione della biblioteca. Il progetto "Il libro...compagno di viaggio" si propone di educare al piacere della lettura e di rivalutare, pertanto, una dimensione a lungo trascurata del leggere: il gusto che il lettore può trovare dal libro. L'obiettivo di tale progetto è mostrare che un libro è una cosa viva: lo tocchi con lo sguardo e si anima attivando situazioni, persone, gesti, emozioni, esperienze: può essere considerato una mappa dell'esistenza.

Finalità

- creare una sala di lettura e di consultazione piacevole nell'ambientazione e nei colori; un ambiente stimolante, allegro, curioso, vivo
- allestire un angolo-laboratorio, dove realizzare liberamente disegni, recensioni, piccole animazioni, libri, giornalini,... cioè il laboratorio della creatività
- predisporre una sezione di opere di narrativa moderna, accanto ad opere letterarie classiche
- predisporre una sezione di testi per le ricerche scolastiche della scuola dell'obbligo
- allestire uno scaffale "genitoriale", che offra testi adatti ad aiutare i genitori a comprendere meglio lo sviluppo psicologico dei loro figli per capirne le problematiche e le dinamiche che possono presentarsi nei diversi contesti frequentati (casa, scuola, gruppo sportivo,..)
- trasformare la Biblioteca come interfaccia fra immigrati, scuole, strutture pubbliche e private, servizi al fine di agevolare l'integrazione sociale degli immigrati

E' prevista l'apertura della biblioteca alla popolazione del territorio, proponendo un'offerta di testi di base , con la possibilità di prendere in prestito libri, di effettuare ricerche, di consultare testi e periodici.

Nell'istituto Oberdan, scuola multi-etnica, è presente un progetto interculturale che prevede una dotazione di volumi di narrativa straniera con particolare

attenzione alle letterature dei paesi degli immigrati e alle tematiche della multiculturalità e dell'integrazione sociale.

Obiettivi

- educare ad una lettura attiva, consapevole ed appassionata
- creare una Biblioteca come centro di servizi che potranno agire come fattore di identità, di integrazione sociale e culturale del quartiere
- creare condizioni favorevoli affinché la lettura sia vissuta come piacere
- costruire un atteggiamento di abituale e libera frequentazione di biblioteche
- far diventare un luogo animato, di ritrovo e di socializzazione

Servizi da offrire:

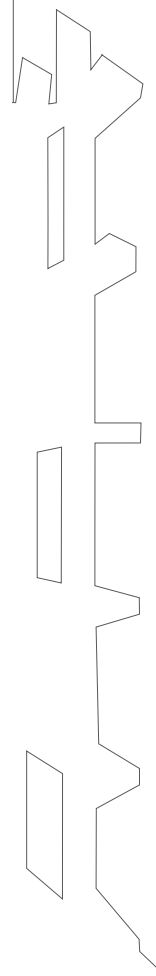
Consultazione in sede, prestito a domicilio, informazioni bibliografiche, consulenza nelle ricerche, navigazione internet, postazione idonea agli alunni con difficoltà di apprendimento della letto-scrittura.

Settori della biblioteca:

- Narrativa (italiana e straniera)
- Saggistica
- Ragazzi (Narrativa, Saggistica, Prime letture)
- Consultazione (storia locale)

Attività

Il gruppo di lavoro, coordinato dalla responsabile di biblioteca, ha selezionato i libri a disposizione con la collaborazione della Biblioteca Comunale della nostra città (BCT), per stabilire dei criteri obiettivi per la gestione degli scarti (contenuto fuorviante o inaccurato, libro usurato, logoro, non più riparabile, libro dal contenuto superato, di nessun valore letterario o scientifico, irrilevante per l'interesse della comunità). E' stato predisposto un registro dell'inventario riguardante sia i volumi, sia il materiale multimediale e didattico (multibase, cassetta dei pesi e misure, bilancia matematica, solidi geometrici, geoplano, ecc...) . La catalogazione dei volumi (più di mille volumi) è stata effettuata seguendo la Classificazione Decimale *Dewey*.



S.O.S.
Biblioteca:
"Se un euro
donerai...
cento libri
tu troverai!
Tanti amici ti
farai!"

La sistemazione dei volumi sugli scaffali è stata realizzata secondo i seguenti criteri:

- suddivisione di fasce d'età (5-6 anni, 7-9 anni, 10-11 anni, 12-14 anni)
- generi letterari; ordine alfabetico degli autori in modo da facilitare il prestito o la consultazione in loco

Ogni alunno della scuola è stato dotato di una tessera personale da esibire ogni qualvolta intenda prendere o consultare un libro. I prestiti potranno avere anche durata annuale per la realizzazione della bibliotechina di classe; al fine di consentire a tutti gli alunni di poter prelevare in qualsiasi momento della vita scolastica quotidiana il volume che si intende leggere o ascoltare. Per arricchire la biblioteca di nuovi libri e per arreararla in modo accattivante è stata promossa l'iniziativa S.O.S. Biblioteca. Sono state allestite:

una postazione con strumenti compensativi per gli alunni in difficoltà nella letto-scrittura e una postazione internet all'interno dell'aula di consultazione della biblioteca.

Sono stati attivati laboratori di scrittura e lettura creativa, mediante invenzione di storie, costruzione di libri lavorando anche a piccoli gruppi e con drammatizzazione dei racconti.

CENERANTOLA CON SBAGLIO

*Principe, sorellastre, matrigna,
fata, pesciolino rosso, henné,
zoccolotto, pastorello, Hirushe,
Yen Hsien, topini, aglio,
attenzione che c'è uno sbaglio!!!!*

Diversi gli "Incontri con l'autore presso la sezione Tweenager (7-14 anni) della B.C.T. di Terni - Scuola Secondaria di 1° Grado:

- Luisa Mattia insegnante, pubblicitista, scrittrice e giornalista
- Ferdinando Albertazzi saggista, giornalista e autore di romanzi per ragazzi e racconti per bambini
- Pina Variale insegnante e autrice di libri per ragazzi

E' stata organizzata una giornata di lettura animata "I libri che verranno" con la partecipazione dei genitori e del territorio. Durante l'iniziativa sono stati costruiti con diverse tecniche grafo-pittoriche-manipolative libri che arricchiscono lo spazio biblioteca (Libro Torta, Lenzuolo, delle emozioni, cantastor-

progetto scuola “Guglielmo Oberdan”

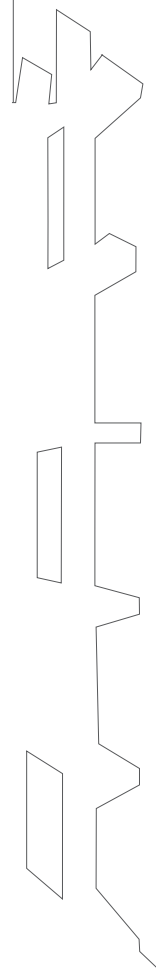


rie...) e sono state organizzate attività ludiche con gli animatori della Compagnia Il Pino. Grazie all’invito “Porta con te, se vuoi, un tuo libro da donare alla scuola” sul piazzale antistante la scuola è stato raccolto un grande mucchio di libri che sono “arrivati” in biblioteca grazie a un grande serpente umano formato da alunni, genitori, docenti e il dirigente scolastico.


Nel febbraio 2009 nasce “Oberdan

Magazine”, il giornale d’istituto attraverso il quale gli alunni vogliamo raccontarvi spaccati di vita quotidiana fra i banchi: *“Ci siamo trasformati in giornalisti per parlare di ciò che accade nella nostra scuola, utilizzando il nostro linguaggio, per avvicinarvi a noi e per rendervi così partecipi e super informati dei nostri interessi, desideri e necessità che forse vi sfuggono. Vogliamo essere giornalisti in erba per confrontarci con il mondo della scrittura e della comunicazione, vogliamo capire i meccanismi del giornalismo “vero” per “guardare” le notizie con una visione più critica e consapevole. Vogliamo attivare la comunicazione tra noi ragazzi, il mondo degli adulti e la città affinché le conoscenze e le competenze che abbiamo acquisito a scuola non rimangano solo esercitazioni, ma si realizzino attraverso la stesura e la pubblicazione di “veri” articoli. Ci riuniremo periodicamente in Redazione per la preparazione dei numeri previsti per occuparci di tutto ciò che occorre per approntare un giornale: articoli, grafica, impaginazione, foto.*

Saremo coordinati dai docenti che ancora una volta ci “sopporteranno” e ci stimoleranno nella preparazione e composizione degli articoli e ...affiancati da una vera tipografia che curerà la qualità della stampa. Non rimarrà che la distribuzione per far conoscere a tutti le nostre doti giornalistiche, distribuzione capillare affidata a tutti noi, perciò non rimane che augurarci un grande ... in bocca al lupo!!! I ragazzi della Redazione”



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
“CAPITINI – VITTORIO EMANUELE II”
Perugia
www.itcperugia.it



studenti: 1038
classi: 48
collaborazioni: Biblioteca multimediale; Comune di PG; Regione; Associazione Culturale Seingioco; AVIS studio fotografico Metalli; Associazione menteglobale

LA BIBLIOTECA: LABORATORIO DI CREATIVITÀ

La biblioteca della scuola è una biblioteca aperta al territorio con la finalità di rispondere al meglio alle esigenze degli utenti abituali, stimolare i curiosi e potenziali curiosi di accogliere, i più piccoli, sperando di far nascere in loro quel desiderio di leggere che li potrà accompagnare per il resto della vita. La biblioteca scolastica diviene così un luogo di progettazione, ricerca, confronto, produzione; un ambiente idoneo a creare nuove forme di socializzazione per tutti. Lo scopo è quello di riportare la biblioteca al centro dell'attività pedagogico-didattica, facendone punto di incontro tra allievi provenienti da nazioni e culture differenti e laboratorio per l'apprendimento attivo ed autonomo degli studenti. Il bibliotecario- documentarista ha assunto il ruolo di consigliere attento, discreto e disponibile, promotore di esperienze nuove e motivanti.

La Biblioteca, già fornita di numerose videocassette e DVD, si è ulteriormente arricchita di materiale multimediale grazie alla donazione della Biblioteca Multimediale in occasione della sua ristrutturazione. E' possibile consultare materiale multimediale mediante i computer presenti in Biblioteca a disposizione di tutti gli utenti. Un gruppo di allievi, che ha seguito il "Minicorso di Assistente Bibliotecario", ha collaborato alla sistemazione delle nuove opere di narrativa, biografie e saggi di storia e materiale multimediale acquisito, inventariando le nuove pubblicazioni, classificandole secondo la classificazione Dewey, immettendole nel catalogo on-line con il programma Winride (consultabile all'indirizzo <http://www.winride.it/dbperugia1>). Inoltre questi stessi studenti hanno preparato bibliografie e preparato locandine per le varie iniziative in corso.

Nell’a.s. 2008.2009 sono state numerose le attività che rivelano la grande attenzione che l’istituto ha manifestato e sempre manifesta nei confronti del recupero del valore del libro e della lettura.

Collaborazioni

Con la **Scuola Media ‘Carducci - Purgotti e la Circoscrizione** è stata garantita l’apertura della biblioteca, dal lunedì al sabato, e si sono realizzate le seguenti attività:

- un laboratorio creativo per la realizzazione di foto per materiali pubblicitari al fine di favorire la conoscenza della Biblioteca e dei suoi servizi al territorio
- attività di apertura di laboratorio pomeridiano per tutti gli allievi, in particolare studenti stranieri, usufruendo del materiale della Biblioteca e con guida degli operatori
- indagine conoscitiva sui gusti dei ragazzi
- incontri per conoscere l’opera di Jorge Amado e di Gabriel Garcia Marquez a cura di Marcello Fruttini e l’opera di Beppe Fenoglio a cura di Sami Nicastro

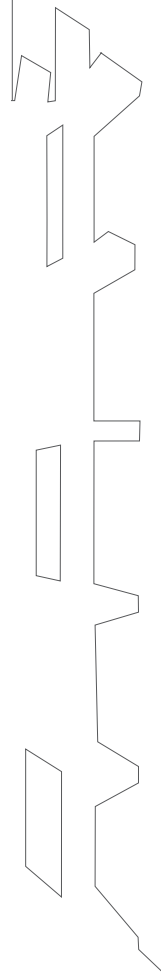
Con il Comune di Perugia e la Regione Umbria

- partecipazione al Progetto “Capitini incontra i giovani” — Ricerca nell’Archivio Storico dell’ I.T.C. “Vittorio Emanuele II” delle pagelle di Aldo Capitini, ex-allievo dell’istituto. Contributi di alcuni allievi delle classi quinte al libro “Capitini incontra i giovani” a cura di Mario Martini e Franca Bolotti.

Con l’ **Associazione Culturale “Seingioco”, con l’AVIS Perugia e lo Studio fotografico “Metalli”** è stato realizzato lo scaffale per bambini e ragazzi e prodotto un dépliant per pubblicizzarli: i libri sono stati acquistati con il ricavato del 1° premio del Concorso Fotografico “Integrazione è...” e con donazioni degli amici della Biblioteca.

E’ stato inaugurato lo scaffale per piccoli lettori: “Il gatto con gli stivali e altre storie” con letture animate a cura di Valentina Trona e Chiara Fardella.

Da noi
leggere
non ha
età.





Con la collaborazione di “**Menteglocale**” è stato realizzato un laboratorio di comunicazione con elaborazione di prodotti editoriali e multimediali i cui obiettivi sono stati:

- promuovere la pratica della lettura partendo da quotidiani, periodici, dossier di “letteratura grigia”...come arricchimento dei libri di testo e come strumenti didattici
- promuovere quotidiani, periodici, dossier...come fonti informative per attuare percorsi di ricerca
- promuovere la metodologia della ricerca in gruppo e in rete
- facilitare l’acquisizione di competenze (di base) bibliografiche e documentarie
- facilitare l’acquisizione di strategie efficaci per il recupero dell’informazione
- costruire un archivio di dati

Altre attività

Presso la Biblioteca si è costituito un gruppo di lettura “leggi tu ... che leggo anch’io” che si è incontrato per scambiare impressioni e pareri dopo la lettura di “Twilight” di Stephanie Meyer e di “E’ finito il nostro carnevale” di Fabio Stassi, con l’animazione di Adriana Famiani.

Tra le attività creative più significative si deve segnalare la realizzazione di

un cortometraggio “*La cultura ha fame di te...*” per il concorso “A corto di libri: i cortometraggi raccontano le biblioteche”, promosso dalla sezione Umbria dell’Associazione Italiana Biblioteche, rivolto, senza limiti di età o di esperienza a tutti coloro che hanno il desiderio e l’ispirazione di narrare il microcosmo bibliotecario, creando un’opera di fantasia, mostrando la biblioteca nella realtà quotidiana o immaginando un video promozionale

Incontri con autori

Presso la biblioteca dell’ITC nell’a.s. 2008/09 sono stati presentati i seguenti libri che hanno permesso agli alunni di conoscere fiabe, poesie e recensioni cinematografiche:

- **Luigina Miccio** - “Attraverso” in occasione del numero dedicato a Cesare Pavese
- **Gabriella Bianchi** - “Giardino d’inverno” e “Cartoline da Itaca”
- **Daniele Piccini** - “La poesia italiana dal 1960 a oggi”
- **Marisa Maurelli** - “Echi di fiabe tra i monti”
- **Carlo Guerrini** - “Ritratti di signora”
- **Antonio Carlo Ponti e Luigi M. Reale** - “Poeti Umbri del Novecento”
- **Gianluca Ricci** - “Il Tao delle piccole cose”

Note

¹Il termine “letteratura grigia” indica, nel gergo di bibliotecari e documentalisti, quella vasta area di “documenti non convenzionali” che non vengono diffusi attraverso i normali canali di pubblicazione commerciale e che quindi sono spesso difficilmente individuabili e accessibili. Il riferimento al colore grigio è nato a metà degli anni 70’ e allude a qualcosa di intermedio fra la normale letteratura “bianca” dei circuiti commerciali e quella “nera”, completamente inaccessibile. Questa grande categoria di documenti include fra l’altro tesi di laurea e di dottorato, rapporti tecnici aziendali, relazioni presentati a convegni, saggi in attesa di accettazione da parte di periodici accademici, cataloghi e manuali di prodotti hardware e software, dispense universitarie e relative a corsi formazione.

Indagine conoscitiva sui gusti dei ragazzi:

classe:..... età..... sesso

- hai già scoperto che leggere è UN PIACERE? Si No
(se hai risposto 'No', ti aiuteremo a scoprirlo...**PROMESSO!**)

- di quali argomenti ti piace parlare con i tuoi amici?.....

- se sei un lettore, quale genere di libri preferisci?

- abbiamo organizzato in Biblioteca incontri su:
"Gabriel Garcia Marquez, Jorge Amado e Beppe Fenoglio"; vorremmo incontrarci ancora...quale letteratura vorresti conoscere in modo più approfondito?
 italiana francese inglese americana in lingua inglese tedesca
 spagnola portoghese russa araba giapponese altro.....

- preferisci la letteratura contemporanea o quella di epoche passate?

- se preferisci quella passata, di quale periodo?

- indica la modalità di incontro che vorresti, nell'ordine di preferenza

scegliere insieme un libro da leggere e poi vederci per uno scambio di impressioni (hai già un libro da proporre?)

invitare un esperto perché ci faccia conoscere un autore/ un libro

approfondire un tema che ti interessa in modo particolare (hai già dei temi da proporre?

vedere insieme un film tratto da un'opera famosa

partecipare ad un laboratorio di poesia


altro.....

- sei al corrente che la Biblioteca del tuo Istituto è aperta a tutti, tutti i giorni dalle 8.00 alle 18.00, tranne il sabato (8.00 -14.00)?

- puoi fare pubblicità?..... se 'Si', vieni in Biblioteca a prendere i volantini.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
“COLOMBA ANTONIETTI”

Bastia Umbra - Perugia
www.scuolamediabastia.it



aluni: 567
classi: 24
collaborazioni: Biblioteca
Comunale

LA BIBLIOTECA DELLA COLOMBA ANTONIETTI

Il progetto mira a rendere piacevole, coinvolgente e significativa l'esperienza del leggere, offrendo, ai bambini, un insieme di opportunità educative diverse, creando atmosfere stimolanti e condizioni ambientali e affettive in modo da soddisfare interessi e curiosità. Il primo progetto si articola in due esperienze.

Una straordinaria avventura: Alla scoperta della biblioteca

(Progetto rivolto alle Classi Prime)



Didattica della biblioteca e promozione della lettura rappresentano le linee essenziali di questo progetto che tende ad avvicinare i giovani al libro e alla struttura bibliotecaria, intesa come luogo dove il piacere della lettura si accompagna alla conoscenza delle opportunità che la biblioteca può offrire.

Obiettivi

- incidere positivamente sul gusto della lettura
- avviare all'uso della Biblioteca e alla lettura dei libri
- presentare e far conoscere gli strumenti di ricerca a disposizione (libri, rivi-

ste e quotidiani)

- insegnare ai ragazzi a muoversi in modo autonomo in biblioteca, rendendoli consapevoli della grande varietà di volumi a disposizione.

Attività

- prestito dei libri sia all'interno della biblioteca scolastica, che della Biblioteca Comunale
- visite guidate alla Biblioteca Comunale di Bastia Umbra, con l'intervento del personale bibliotecario
- otto incontri per ognuna delle classi prime, per la presentazione della biblioteca: che cosa è e come funziona, il libro come prodotto editoriale, i dati "anagrafici" del libro (autore, illustratore, anno di pubblicazione, collana editoriale...), primo approccio con il catalogo
- partecipazione al concorso "Ciao, scrivo per dirti..." indetto dall'associazione "Il Giralibro"
- partecipazione all'iniziativa del quotidiano "La Nazione" dal titolo "Campionato di giornalismo"
- realizzazione del giornalino scolastico "Gener@tion" in collaborazione con l'Amministrazione comunale

Realizzazione di una biblioteca scolastica multimediale



“La biblioteca scolastica fornisce servizi, libri e risorse per l'apprendimento, che consentono a tutti i membri della comunità scolastica di acquisire capacità di pensiero critico e di uso efficace dell'informazione, in qualsiasi forma e mezzo” (dal manifesto Unesco-IFLA delle biblioteche scolastiche)

La biblioteca si configura come luogo di incontro tra i saperi in cui si confrontano metodologie ed approcci disciplinari molteplici, in cui le conoscenze, attraverso la sapiente azione di regia e di tutoraggio dei docenti, contribuiscono alla formazione di quel bagaglio di competenze indis-

pensabili ad affrontare la complessità sociale e culturale della nostra epoca. La biblioteca si configura anche come luogo di incontro delle culture, in un paese che si confronta con i temi dell’immigrazione e dell’integrazione di etnie e tradizioni diverse, favorendo la conoscenza reciproca, collocando le storie individuali di ogni ragazzo nel solco della grande narrazione che appartiene ad ogni popolo e nazione, per quanto lontani possano apparire. L’attribuzione alla “biblioteca” del carattere di laboratorio didattico è particolarmente rilevante, perché consente il contatto diretto e fisico con la molteplicità dei libri, stimolando negli alunni la curiosità per quel particolare “oggetto” e quindi la voglia di sfogliarlo e soffermarsi, secondo propensioni ed emozioni personali.

Obiettivi

1 - Rendere fruibile il patrimonio librario e documentario della scuola tramite:

a) Informatizzazione:

A tutt’oggi sono stati catalogati, classificati ed archiviati i dati di 6035 libri. Il software della Biblioteca è stato aggiornato alla versione “Winiride 4.0”. La conformità al protocollo SBINMARC consente di utilizzare direttamente le funzioni di ricerca, localizzazione e delocalizzazione dell’indice SBN.

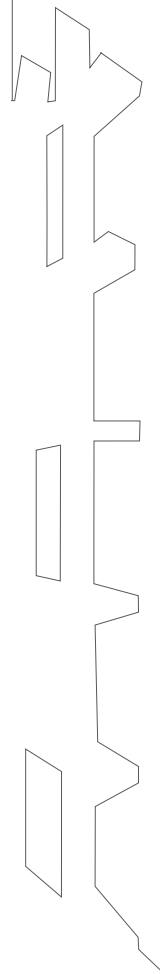
b) Consultazione on-line:

Il sito web della biblioteca (<http://ospitiweb.indire.it/smsbastia/catalogo scuole.htm>) viene aggiornato mensilmente con l’inserimento dei nuovi report. Gli utenti della scuola possono così, anche da casa, consultare il patrimonio librario della biblioteca scolastica.

c) Creazione di un centro di documentazione delle esperienze educative-didattiche, di carattere disciplinare e/o metodologico più significative prodotte dai docenti e dagli studenti (memoria storica della scuola).

d) Organizzazione del prestito

Il ruolo della biblioteca è quello sviluppare la fantasia e la creatività nei ragazzi, creando in loro l’abitudine e la passione per il libro.



e) *Predisposizione di una seconda postazione multimediale* per la consultazione di cd-rom didattici e di Internet.

2 - Fare dello studente un'utente abituale ed esperto della Biblioteca Scolastica, familiarizzare con i meccanismi che regolano il funzionamento della biblioteca:

- creare e sapere interpretare la "Segnaletica"
- conoscere il significato dei concetti di "catalogazione" e di "classificazione", utilizzando esemplificazioni adatte ai singoli utenti.
- conoscere le basi della Classificazione Decimale Dewey
- promuovere uscite didattiche per visitare le Biblioteche del territorio
- alfabetizzare gli studenti in modo che essi sappiano accedere alle informazioni anche per mezzo delle risorse multimediali disponibili
- usare un computer (informatica di base)
- conoscere le nozioni fondamentali per la ricerca e l'acquisizione dell'informazione su Cd - rom (ipertesto)
- apprendere le nozioni fondamentali per la ricerca e l'acquisizione dell'informazione attraverso Internet (funzioni e comandi, navigazione, motori di ricerca, posta elettronica)

3 - Rendere la Biblioteca Scolastica Multimediale parte integrante dei processi formativi della scuola attraverso le seguenti strategie:

a) Promuovere il piacere per la lettura:

- fornire un prestito dei libri di narrativa non vincolato ad un compito didattico preciso
- organizzare attività d'animazione alla lettura
- progettare una serie di letture guidate (per far gustare il libro, far cogliere significati profondi che rispondono ai bisogni psicologici di identificazione e confronto del lettore con i personaggi del libro)
- predisporre laboratori di Scrittura Creativa
- partecipare a concorsi e iniziative sulla Lettura e sulla Scrittura Creativa

progetto scuola “Colomba Antonietti”

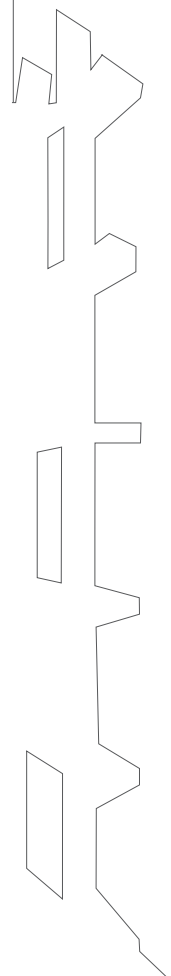
- predisporre un questionario per poter far fronte alle richieste ed alle esigenze dei ragazzi

b) Sviluppare un apprendimento basato sulla ricerca:

- educare alla ricerca di informazioni tramite l'utilizzo di sistemi tradizionali (cartacei) e tecnologicamente avanzati (information retrieval)
- consultazione dei cataloghi di Winiride 4.0, con l'aiuto della bibliotecaria
- utilizzare le moderne tecnologie al fine di sperimentare un approccio alla conoscenza più coinvolgente
- creare percorsi individualizzati di apprendimento (attività di sostegno, di recupero, di potenziamento)
- favorire l'Orientamento Scolastico
- creare un laboratorio di recupero della Lingua italiana per gli alunni stranieri

c) Preparare gli alunni a muoversi all'interno di una realtà multi-etnica e multiculturale:

- avviare i ragazzi ad una visione interculturale della realtà con l'offerta di strumenti di conoscenza che fanno riferimento alle espressioni letterarie, artistiche, e d'attualità dei diversi paesi
- partecipare a mostre, convegni, animazioni sul tema della diversità
- creare uno scambio culturale con altre scuole europee utilizzando la posta tradizionale ed elettronica. (docenti L2 e L3)



VERIFICA


Il monitoraggio dei risultati di breve e medio termine sulla validità delle proposte e sull'efficacia delle strategie adottate è stato realizzato con riunioni periodiche, studio e valutazione dei dati tramite questionari griglia, test, ...

Prima



Dopo

ISTITUTO COMPRENSIVO
"G.MARCONI"
Terni



alumni e studenti: 949
classi: 46
collaborazioni: Biblioteca;
Ufficio Scuola e Cinema Comune
di TR
coinvolgimento famiglie

LA BIBLIOTECA DELLA MARCONI

Attività giornaliere

Le attività giornaliere prevedono il prestito dei libri anche a genitori ed utenti esterni, la raccolta e la pubblicazione di recensioni, acquisti e contatti con i fornitori, depliant informativi per le nuove acquisizioni, catalogazione di tutte le pubblicazioni acquisite utilizzando il software Winiride, aggiorna-

La biblioteca in cifre

Iscritti al prestito circa 1200
di cui circa 300 utenti esterni (Genitori,
personale della scuola, ex studenti, studenti di
altri plessi)
Prestiti effettuati nell'a.s.: 3000 circa
Presenze pomeridiane: 700+presenze cineforum
Pubblicazioni acquisite: circa 300 (da agosto
2008 a maggio 2009)

mento del catalogo on
line, consulenza per at-
tività di ricerca, costru-
zione di percorsi a tema,
cineforum, ricerche in
internet per docenti e
alunni, aggiornamento
del sito della biblioteca

Iniziative e partecipazioni a concorsi

Le attività realizzate hanno avuto l'obiettivo di favorire l'uso delle risorse della biblioteca scolastica e delle altre presenti nel territorio, di divulgare la metodologia della ricerca, l'interesse e la pratica della lettura e della scrittura creativa tra le classi.

La scuola è percepita come luogo cittadino di cultura, al fine di stimolare la partecipazione e lo scambio fra alunni e docenti ed accrescerne la sensibilità verso le problematiche sociali relative all'immigrazione, all'integrazione, alle pari opportunità e verso quelle di ordine storico-ambientale e psicologi-

co-educativo.

Storia delle biblioteche e del libro

Accoglienza in biblioteca/lezione di biblioteca

Il percorso ha coinvolto le classi prime e seconde della scuola secondaria di 1° grado ed è finalizzato alla conoscenza e all'utilizzo competente della biblioteca scolastica e comunale, alla conoscenza della storia del libro e degli elementi che lo costituiscono. In seconda media gli alunni hanno effettuato una visita alla redazione del Corriere dell'Umbria e alla "tipografia - museo" Grifani Donati a Città di Castello e, proprio partendo da questa visita, le classi si sono attivate per un percorso di ricerca che, dall'invenzione della stampa, analizza la diffusione del libro e dell'informazione ed il conseguente diffondersi delle biblioteche pubbliche fino ad arrivare alle biblioteche digitali e ad un primo approccio con alcuni esempi di e-book.

Percorsi di lettura e cineforum

Il progetto, destinato agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e a quelli della secondaria di 1° grado, ha unito percorsi di lettura e cineforum al fine di promuovere la lettura e la visione di storie che abbiano la capacità di farsi specchio, che siano esperienza di vita vera (anche se solo immaginata) e che siano quindi elemento di riflessione personale da parte degli alunni.

Inoltre non secondario è stato l'obiettivo di avvicinare sempre più i ragazzi ad una forma particolare di espressione artistica quale è il cinema, considerando che oggi sono pochi i ragazzi che frequentano abitualmente le sale cinematografiche mentre sono molti quelli che "consumano" i film trasmessi dalla televisione.

Leggere è un gioco, si impara a giocare

Destinato agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e a quelli della secondaria di 1° grado

Campionato di lettura



Torneo a squadre rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria del nostro Istituto. Il campionato è stato organizzato in tre fasi con altrettanti incontri in cui le squadre-classi si sono trovate a rispondere a domande, risolvere giochi creativi e cruciverba sui libri letti. Al termine di ogni incontro di gioco, le classi hanno assistito alla proiezione di un film tratto dai libri letti (La Storia della gabbianella, Pippi Calzelunghe, Chi ha paura delle streghe, ...).

Storia della gabbianella, Pippi Calzelunghe, Chi ha paura delle streghe, ...).

Torneo di lettura on-line

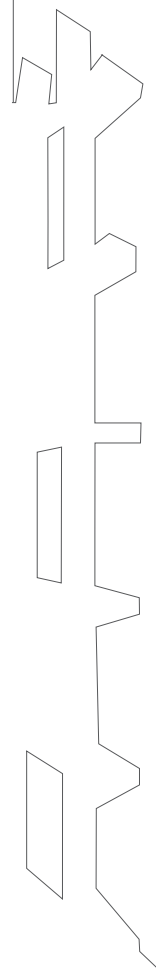
Si è giocato utilizzando una bibliografia composta da 80 titoli resa disponibile on line dagli organizzatori del torneo. Successivamente si è proceduto ad una ricognizione di tutti i titoli disponibili nella nostra biblioteca scolastica e in quella comunale, i libri mancanti sono stati acquistati.

Tracce di giallo in biblioteca

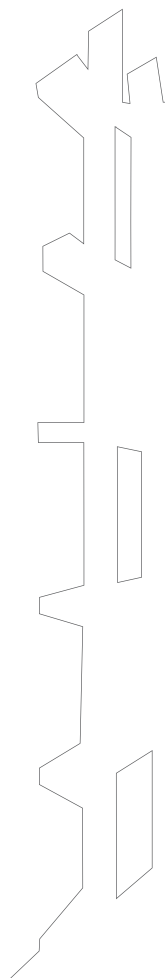
Percorso proposto per le classi seconde che, oltre a promuovere la lettura come piacere e sviluppare la creatività individuale, presenta ai ragazzi e fa loro conoscere e sperimentare la struttura di un particolare genere letterario quale quello del giallo.



Incontro con l'autore organizzata dalla Biblioteca Comunale di Terni



Fare storia locale nella scuola vuol dire coinvolgere gli alunni alla scoperta del passato partendo dalle esperienze del presente.



Laboratorio di scrittura creativa “Fantasia” e partecipazione al concorso “Tra le pagine di un libro trovo...e sulle ali della fantasia scrivo”:

I ragazzi hanno ritrovato, tra le pagine dei libri presi in prestito dalla biblioteca, molti “oggetti” dimenticati, utilizzati come segnalibro. Tra i tanti “ritrovamenti” sono stati selezionati i più curiosi e sono state scritte delle storie.

Dai dintorni alla città ed oltre...

Il progetto prevede dei percorsi, iniziati a scuola attraverso le attività e gli interessi dei ragazzi che proseguono verso i luoghi della città, avviando così i ragazzi alla scoperta delle offerte del territorio cittadino e dei luoghi che le propongono, raggiungendoli anche con i mezzi pubblici. Essendo una biblioteca scolastica, un aspetto che viene privilegiato è, non solo quello della fruizione, ma anche quello della produzione di materiali che, per i ragazzi, possa fungere da feed-back personale e sociale quando questi materiali vengano messi in mostra o in rete telematica (sito: <http://scuole.provincia.terni.it/marconibiblioteca>).

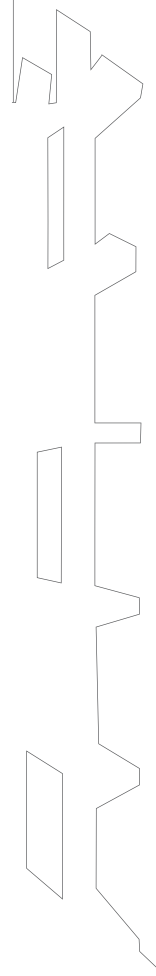
A tale proposito la biblioteca scolastica dell’Istituto Comprensivo “G. Marconi” sez. scuola secondaria di 1° grado, ha stipulato varie convenzioni che danno diritto, esibendo la tessera rilasciata dalla biblioteca, ad una serie di agevolazioni presso negozi, cinema, musei ...

Le scuole del nostro territorio: dalla memoria storica agli archivi

Il progetto si fonda sulla valorizzazione della scuola come luogo di produzione culturale, scambio sociale e come contenitore di un patrimonio documentario rappresentato dagli edifici, dagli oggetti e dagli archivi (scolastico, comunale e di Stato), dalla testimonianza di insegnanti, dirigenti, collaboratori, alunni, genitori e nonni.

Giornalino Matilde

Il primo numero di "Matilde, la zona franca della tua fantasia" esce nel mese di febbraio del 1999. Il giornalino nasce come notiziario-contenitore realizzato presso la biblioteca scolastica della scuola media ed è aperto a tutti gli alunni che vogliono scrivere delle storie o delle poesie. In realtà, poi, il contenitore diventa qualcosa di più grazie anche alla libera partecipazione dei ragazzi che diventano i veri protagonisti. Ognuno può veder realizzate, in questo spazio, le proprie attitudini, i propri interessi: scrivere, disegnare, valutare, proporre.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
ARTISTICA E CLASSICA

Orvieto

www.iisac.it

studenti: 561

classi: 28

collaborazioni: Centro Studi “La permanenza del classico”- Università di Bologna- Dipartimento di Filologia classica; Biblioteca Comunale; Fondazione Centro Studi Città di Orvieto

BIBLIOTEC@

Il Progetto Bibliotec@ si inserisce nel P.O.F. accanto ad una serie di attività pensate con un unico obiettivo: restituire centralità, nel processo educativo, alla lettura e allo studio dei classici nella convinzione che lo sviluppo delle capacità critiche e del libero pensiero si fondi essenzialmente sul rapporto diretto e di autonoma fruizione degli stessi.

Coerentemente con le indicazioni ministeriali che restituiscono valore alla civiltà del libro e della creatività dopo il dominio della tecnica e del formalismo, il Progetto risponde anche all’esigenza di qualificare culturalmente le attività integrative della Scuola.

Il progetto prevede come obiettivo fondamentale la riorganizzazione e ricatalogazione informatica dei testi e la “rinascita” della Biblioteca per favorire la diffusione della lettura e sostenere le attività culturali della scuola.

Le finalità principali presuppongono di considerare la biblioteca scolastica come parte integrante del processo educativo, con il coinvolgimento dei docenti e degli ex studenti e con il sostegno di esperti esterni.

Obiettivi

- promuovere e diffondere la lettura , nonché le risorse e i servizi della biblioteca
- sostenere e valorizzare le attività di approfondimento , in particolare il progetto lettura “Liber et libenter” , il progetto “ Lectura Dantis” e il progetto “Humanitas”
- offrire opportunità per esperienze dirette di produzione ed uso dell’informazione
- coinvolgere gli studenti nella presentazione e nella valutazione dei testi

acquisiti, mediante una bacheca che informi periodicamente sulle attività culturali e sui progetti connessi alla biblioteca

- connettere la Biblioteca della Scuola al Servizio bibliotecario nazionale (SBN)

Collaborazioni:

Biblioteca Comunale di Orvieto, Fondazione Centro Studi Città di Orvieto e Università di Bologna

Attività in biblioteca:

L' inventario e la catalogazione, utilizzando il software Winiride, sono stati effettuati con la collaborazione degli ex alunni e degli studenti. Si è provveduto inoltre alla riorganizzazione e alla nuova collocazione delle riviste di didattica, con la predisposizione di un elenco - con gli ultimi acquisti e i testi accessibili utili agli studenti - che supplisca alla mancanza della libera consultazione dello schedario.

Attività per la biblioteca:

La biblioteca si è arricchita di testi strettamente legati al curriculum e si è proceduto al controllo e all'integrazione dei vocabolari in dotazione alle classi e presenti in aula professori. Per promuovere la "rinascita" della biblioteca è stato realizzato uno spazio di comunicazione per gli studenti, una bacheca,



in cui sono segnalati i nuovi acquisti, le letture consigliate, recensioni proposte dagli stessi studenti, siti web di riferimento per percorsi di ricerca con la collaborazione degli studenti e degli ex alunni del liceo. Significative le bacheche realizzate una per l'incontro con l'autore sulla Poesia ed una sulle opere di Calvino per la

partecipazione al convegno organizzato da “Venti Ascensionali” “Il cristallo e la fiamma “.

Il progetto Lectura Dantis si configura come un percorso di approfondimento sulla Divina Commedia e sull’opera di Dante e sugli strumenti per lo studio del testo dantesco (lessico e enciclopedia dantesca) che consente sia relazioni interdisciplinari, sia una lettura filologico-critica del testo, utile per l’acquisizione del metodo di ricerca.

Il lavoro si è concluso con la stesura di tesine :

“...*Absit a viro philosophiae domestico temeraria tantum cordis humilitas...*” che chiarisce quale sia il profilo dell’ intellettuale secondo Dante; *L’apoteosi di Dante nella Cappella Nova di L. Signorelli nel Duomo di Orvieto* che ipotizza una nuova interpretazione dei Magnanimi raffigurati nel basamento che prende in esame gli affreschi di Luca Signorelli; “*Allor si mosse...*” “*Amor mi mosse “...”L’Amor che muove il sole e l’altre stelle*” titolo che allude simbolicamente alla rilevanza che assumono nella Commedia l’Amore, in tutte le sue molteplici accezioni e la concezione della vita come realizzazione e compimento dell’essere , come conquista dell’ eternità terrena.

Gli alunni hanno partecipato al convegno “*Allor si mosse*” dei “Colloqui Fiorentini NIHIL ALIENUM”, svoltosi a Firenze nel febbraio 2009.

Gli incontri con gli autori si inseriscono in un più ampio lavoro, “*Liber et libenter*”, che nasce dalla convinzione che l’educazione alla lettura sia una delle finalità prioritarie della scuola , in particolare del Liceo, che ha nella “ lezione” dei classici il suo fondamento. L’idea di proporre una serie di attività volte a sviluppare l’interesse per la lettura risponde alla necessità di restituire alla Scuola la sua precipua identità culturale, di motivare alla frequentazione di luoghi dove la cultura si produce o si trasmette e di promuovere la conoscenza degli autori classici per comprendere e interpretare le complessità del presente, secondo l’insegnamento di Italo Calvino.

Il desiderio di leggere è un’acquisizione derivata dall’esperienza e da determinati contesti o modelli e non un fatto spontaneo o naturale; sulla base di questa considerazione, il ruolo dell’insegnante assume un valore fondamentale nel proporre la lettura non come attività passiva o compito scolastico, ma come esperienza indispensabile nel percorso educativo di ognuno.


Le finalità del progetto prevedono, quindi, oltre il perfezionamento delle competenze linguistico-espressive proprie dello specifico disciplinare, l'acquisizione dell'interesse per la lettura, la sensibilizzazione nei confronti dei "valori etici" trasmessi dalla Letteratura, la riflessione sulla Storia e sulle problematiche della contemporaneità. Nella scelta degli autori si sono privilegiati i classici della letteratura, con particolare riferimento al Novecento. La lettura del libro è stata abbinata alla visione di un film tratto dallo stesso, allo scopo di comparare le diverse interpretazioni del soggetto e le relazioni tra parola e immagine, utilizzando la sezione bibliofilm della Bibliotec@. Sono stati realizzati due incontri con autori: il primo con Alessandro Mazzà, autore di "Sul futuro dell'Archeologia", sulla poesia, nella forma di seminario/laboratorio di scrittura creativa; il secondo con Andrej Longo che ha presentato il libro "Dieci".



Dalle bacheche del gennaio 2009, consigli dei giovani lettori

Non hai un
idea di dove
iniziare in
biblioteca?
Entra in
biblioteca

LICEO STATALE
“E. MAJORANA”
Orvieto
www.majoranaorvieto.org



studenti: 699
classi: 31
collaborazioni: Dipartimento di
italianistica Università di Bari- Os-
servatorio permanente giovani
editori-Biblioteca Comunale di
Orvieto

LA BIBLIOTECA: LABORATORIO DI CREATIVITÀ

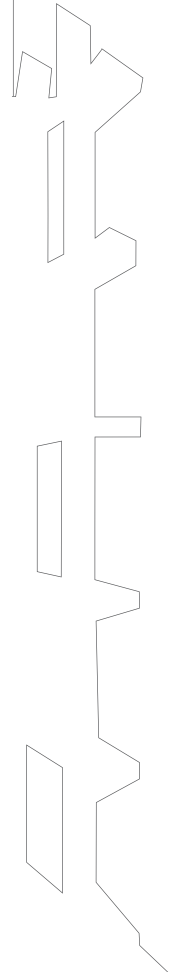
La lettura è un'esperienza individuale che offre la possibilità di viaggiare attraverso il tempo e lo spazio, ma l'analisi delle iniziative del liceo consente di evidenziare la grande valenza delle letture collettive e la condivisione di uno spazio comune, - la biblioteca - che, se vissuta come laboratorio per la comprensione e la produzione di un testo, supera la tradizionale divisione tra il sapere letterario e filosofico da un lato e sapere scientifico e tecnologico dall'altro. La Biblioteca, con il suo ricco patrimonio librario e multimediale, ha un catalogo online, articolato in narrativa italiana, straniera e saggistica, il cui elenco viene costantemente aggiornato e arricchito e che costituisce un utile strumento per la didattica.

Attività

Il trasferimento del patrimonio librario della Biblioteca Comunale “Luigi Fumi” ha coinvolto gli studenti delle Scuole Superiori di Orvieto, attraverso una catena umana di ragazzi, in jeans e maglietta con su scritto “*trasferisco cultura*”, che si sono passati i libri “di mano in mano”, da piazza Ippolito Scalza (vecchia sede della biblioteca) fino all'ex Convento di San Francesco in Piazza Febei (la nuova sede). Si è trattato dunque di un'iniziativa ludico-educativa, fisica e simbolica che ha responsabilizzato individualmente i giovani e ha permesso di testimoniare il legame di ogni generazione con la cultura e il ruolo insostituibile dei libri nel mantenere viva la storia e il sapere. Gli stessi studenti hanno, poi, partecipato all'inaugurazione della Nuova Biblioteca Pubblica, per sottolineare un legame e un personale impegno nel dare

progetto scuola "E. Majorana"

forma a quello che la biblioteca potrà essere nel prossimo futuro.



Le attività di "Incontro con l'autore" hanno visto l'alternanza di lettura intensiva, ed estensiva, di lettura libera, altre attività e di lavoro di gruppo con le seguenti finalità:

- contribuire a sviluppare l'interesse alla lettura intesa come occasione per conoscersi, conoscere l'altro, interagire in modo consapevole e costruttivo
- sviluppare senso critico
- saper collaborare ed essere aperti al confronto

Tra le iniziative promosse dalla scuola è stato organizzato, in collaborazione con il Liceo Mariotti di Perugia, l'incontro con C. Zagaria autrice di "L'osso di Dio". L'autentica espressione di informazioni, impressioni, riflessioni critiche e la possibilità del confronto tra pari e con la scrittrice ha costituito una stimolante situazione anche dal punto di vista emozionale e gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi e di rapportarsi al mondo esterno, alle problematiche attuali del nostro Paese, nel percorso della differenziazione e della ricerca di se stessi.

Alcune classi hanno partecipato ad un incontro con il prof. Capasa, del Dipartimento di Italianistica dell'Università di Bari, nell'ambito di una iniziativa promossa da "Venti ascensionali 2008" e dopo la lettura ragionata di alcune opere di I. Calvino, gli studenti hanno realizzato un prodotto multimediale, un manifesto/cartellone sulle opere dell'autore esaminate, un esercizio di scrittura creativa in materiale cartaceo.

"Il castello dei destini incrociati"

(esercizio di scrittura creativa sull'opera di I. Calvino)

.....Avremmo voluto ascoltare parole dalla sua bocca per aver conferma di quanto immaginavamo, ma bastò il suo triste sguardo per capire l'epilogo della storia: la Giustizia andò a fargli visita... Inevitabile fu per lui la punizione per aver agito sempre per brama di potere e di ricchezza, abbandonando pure quella dolce e umile fanciulla che lo aveva salvato nel bosco.....

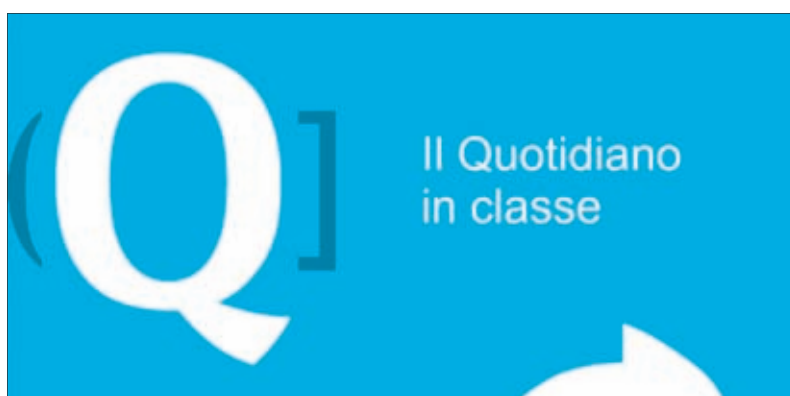
Il quotidiano in classe

Il progetto “Il Quotidiano in Classe” ha portato, nelle aule del liceo, alcuni tra i più grandi giornali italiani utilizzati come strumenti per una moderna forma di educazione civica day by day per:


- sensibilizzare i giovani alla vita sociale, politica, economica, culturale del nostro paese e non solo
- sviluppare senso critico e una coscienza critica come cittadini
- sviluppare l’interesse alla lettura, intesa come occasione per conoscersi, conoscere l’altro, interagire in modo consapevole e costruttivo

La lettura settimanale del quotidiano è stata fatta utilizzando anche la biblioteca per la comprensione e l’approfondimento delle tematiche, anche con metodo laboratoriale e con raccordo pluridisciplinare.

Gli alunni delle classi seconde sono stati a loro volta “giornalisti” partecipando al concorso promosso dall’Osservatorio Permanente Giovani Editori- Concorso “L’intervista che vorrei”, strutturando un’intervista ideale con personaggi contemporanei scegliendo per il settore scientifico, Rita Levi Montalcini (“*Il personaggio è stato scelto da noi perché ha dedicato tutta la sua vita allo studio e alla ricerca con risultati molto significativi, tanto da ricevere il premio Nobel e numerosi altri riconoscimenti*”) e a Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, (“*Jovanotti ci piace. Ci piace il suo linguaggio. La sua musica fa parte di un mondo che ci è vicino e in un certo senso ci rappresenta*”)



DIREZIONE DIDATTICA
“VILLAGGIO GIRASOLE”
San Mariano-Corciano
www.circolodidatticocorciano.it



aluni: 773
classi: 38
collaborazioni: Biblioteca Comunale; Comune; Teatro stabile di Innovazione; Archivio storico di Chiugiana

“PAROLE...LEGGERE” - BSM, BDL

La Biblioteca è “luogo deputato alla lettura, ma anche all’ascolto e alla scoperta di libri, che sostiene l’apprendimento autonomo e continuo; un luogo pubblico tra scuola e territorio, che favorisce la partecipazione delle famiglie, agevola i percorsi delle famiglie immigrate, crea ponti tra lingue, linguaggi, religioni e culture.” (da: Le Nuove Indicazioni)

Tutti i quattro plessi di Scuola Primaria del Circolo Didattico di Corciano hanno una propria biblioteca, organizzata e gestita dal gruppo docente, come supporto ai laboratori di ricerca e ai percorsi formativi che mettono in primo piano la lettura come competenza. In particolare la Scuola Primaria a tempo pieno “Bruno Ciari” di Chiugiana, non utilizzando il libro di testo, ha a disposizione una **Biblioteca di Lavoro** (BdL con più di 5.000 libri divisi in vari settori, audiovisivi e altri materiali multimediali) usata quotidianamente da insegnanti e alunni/e per realizzare tutti i percorsi formativi, educativi e disciplinari. La Biblioteca di Lavoro multimediale è il fulcro dell’insegnamento-apprendimento, in quanto è funzionale:

- agli alunni e, che hanno la possibilità di scegliere le letture secondo i propri interessi e capacità (per il piacere di leggere)
- alla didattica per progetti e alla metodologia della ricerca, all’interno di Unità di Apprendimento interdisciplinari (per l’insegnamento-apprendimento laboratori aie, basato sul fare, non solo sulla lezione frontale).

Le classi, con i loro insegnanti, frequentano la biblioteca secondo un orario settimanale (condiviso e flessibile a seconda dei bisogni) e gestiscono prestiti e restituzioni, mediante schede predisposte. Il piacere di leggere è lo scopo fondamentale della biblioteca scolastica. Anche quando i bambini non sanno ancora leggere e scrivere, viene loro fatto scegliere periodicamente un libro.



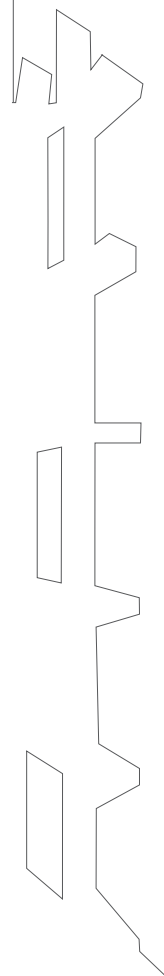
Gli scaffali dedicati ai più piccoli sono disposti alla loro altezza e suddivisi per difficoltà di lettura: dallo stampato maiuscolo, al minuscolo; dai libri semplici e ricchi di immagini ai più complessi.

I primi giorni di scuola, i bambini prendono in prestito un libro da loro liberamente scelto ed i genitori vengono invitati a leggerlo per i loro figli, a casa. La partecipazione dei genitori e la conseguente implicazione affettiva ed educativa, stimola notevolmente il piacere di leggere e contribuisce alla formazione di futuri appassionati lettori. Anche per i più grandi la biblioteca è un luogo piacevole da frequentare. I più esperti sono abili nel trovare il testo che interessa loro in quel momento e sanno anche consigliare gli altri. I ragazzi, nel tempo, cambiano gli interessi ed in base ad essi scelgono le loro letture: uno stesso bambino può attraversare la fase di interesse per gli animali, poi per le filastrocche o le storie di avventura (classiche o moderne), per le storie di magia o per i libri gialli; oppure può approfondire argomenti affrontati in classe, come l'astronomia, le scienze, la storia, la mitologia, ecc. Per i più grandi, inoltre, la biblioteca è un prezioso strumento per pensare e crescere attraverso le discipline, strutturate dagli insegnanti in un contesto unitario (Unità di Apprendimento) all'interno del metodo laboratoriale della ricerca e della didattica per progetti: spesso vi è l'implicazione di più discipline interdipendenti tra loro, in quanto l'una è funzionale all'altra per lo sviluppo dell'argomento. In un contesto di ricerca che realizza un progetto (ambientale, interculturale ...), gli alunni pongono domande, fanno ipotesi, ricercano informazioni nel settore adatto; le risposte che trovano li portano verso altri aspetti dell'argomento, per cui, in una stessa ricerca, per esempio, si passa dall'argomentazione storica a



ricerca che realizza un progetto (ambientale, interculturale ...), gli alunni pongono domande, fanno ipotesi, ricercano informazioni nel settore adatto; le risposte che trovano li portano verso altri aspetti dell'argomento, per cui, in una stessa ricerca, per esempio, si passa dall'argomentazione storica a

Anche quando i bambini non sanno ancora leggere e scrivere, viene loro fatto scegliere periodicamente un libro



quella geografica e poi a quella scientifica o viceversa. Gli alunni non sono lasciati soli in questo complesso lavoro: gli insegnanti li guidano nel rendere organica la rete di conoscenze ed informazioni; coordinano, supportano, danno informazioni e regole; insegnano procedure per comprendere vari tipi di testo; danno consegne, sia di gruppo che individuali, per verificare in itinere la progressione degli apprendimenti e del lavoro; correggono, indirizzano, consigliano, aiutano nella costruzione di mappe concettuali di sintesi.

Il lavoro si traduce spesso nella stampa di fascicoli, che sono dei veri e propri libri di testo interdisciplinari, prodotti dai bambini e dagli insegnanti con i mezzi informatici. Questi elaborati di classe sono un ottimo espediente per riesaminare e memorizzare il lavoro svolto e diventano uno strumento di consultazione per le altre classi: ogni libro stampato, infatti, viene collocato in biblioteca in uno scaffale apposito. Negli ultimi anni, l'Archivio storico di Chiugiana, viene spesso usato per conoscere la storia locale del primo novecento: le "vecchie" ricerche storiche svolte dalle classi negli anni settanta-ottanta (es: la vita quotidiana del primo novecento; le due guerre mondiali vissute dalla gente del luogo...) hanno raccolto deposizioni preziose, in quanto oggi i testimoni diretti sono rari o sono scomparsi. I libri della Biblioteca di Lavoro, dunque, coadiuvati dai supporti informatici sono strumenti flessibili e adatti all'apprendere. La scuola fornisce la struttura (la biblioteca divisa in settori secondo le varie tematiche del sapere; computer e collegamento ad internet, dvd, cd,...) e provvede ad attuare metodi e procedure operative per rispondere ai "perché" dei bambini attraverso l'uso dei saperi disciplinari in situazione di indagine. Ricercare, vagliare, classificare, analizzare, organizzare e sintetizzare informazioni ricavate dai libri e dalle monografie, permette la costruzione di conoscenze consapevoli, che danno origine a sempre nuovi perché da soddisfare. Le attività laboratoriali in biblioteca, inoltre, sono condivise con i coetanei (lavoro di gruppo o cooperative learning) facilitando, non solo rielaborazioni proficue e ricche, ma promuovendo anche l'abitudine a capire il punto di vista degli altri, a patteggiare il proprio pensiero o ad accettare con convinzione le idee ritenute migliori delle proprie: tutto ciò educa alla cittadinanza democratica attiva. Nel plesso di Chiugiana a tempo pieno ci sono quindici classi, perciò il lavoro di ricerca

viene svolto necessariamente in aula, dopo aver scelto in biblioteca i libri adatti agli scopi del momento. Per la catalogazione informatica di tutti i materiali è iniziata la collaborazione con un'esperta bibliotecaria esterna alla scuola. Al lavoro partecipa un gruppo di docenti interni che presta la propria opera al di fuori dell'orario di servizio. All'interno del Collegio dei Docenti è stata istituita una Commissione Biblioteca di Lavoro che ha come compito primario quello di garantire l'organizzazione e la funzionalità della biblioteca attraverso: scelta ed acquisto di libri e materiali, catalogazione dei nuovi acquisti, mantenimento e ordine dei libri e dei materiali, controllo dei prestiti, salvaguardia dei libri, raccordo con le altre commissioni e con la Biblioteca Comunale. Con l'adozione alternativa al libro di testo nella Scuola Primaria “B.Ciari” di Chiugiana è stato deliberato di utilizzare la somma equivalente al costo del libro di testo, per l'acquisto di altro materiale librario. I libri acquistati sono andati ad arricchire i settori e le aree tematiche presenti in biblioteca: generalità, filosofia, religione, scienze sociali, linguistica, scienze teoriche, scienze pratiche, arti, storia, geografia e narrativa.

Il progetto di lettura “**parole...leggere**” è stato realizzato in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Corciano, “Fontemaggiore” Teatro Stabile di Innovazione e le insegnanti di lingua italiana con le responsabili della biblioteca comunale “Gianni Rodari”.

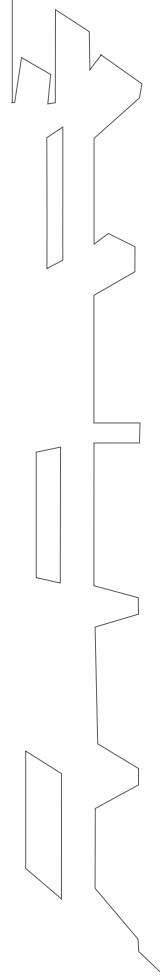
Finalità

- Educare all'ascolto: ascoltare per capire, comprendere, riflettere, elaborare, dedurre. E l'ascolto di una buona lettura diventa emozione
- Educare all'amore per la lettura: amo ciò che mi emoziona, mi coinvolge, mi fa vivere bene
- Conoscere ed utilizzare le risorse culturali del territorio e quindi la Biblioteca.

Obiettivi formativi

- Dimostrare disponibilità in situazione d'ascolto
- Assumere comportamenti adeguati all'ascolto
- Ascoltare la lettura di generi narrativi con attenzione costante

Rispettare
l'altro at-
traverso
un ascolto
empatico
che veicola
emozioni.



- Ascoltare storie lette da adulti e acquisire la consapevolezza della struttura della storia
- Cogliere l'insieme dei supporti e dei riferimenti impliciti connessi al linguaggio orale
- Cogliere le variazioni del timbro, del tono, del ritmo della lettura
- Interpretare correttamente gesti, pause, silenzi del lettore
- Comprendere le principali tipologie testuali

Contenuti

I testi scelti dall'insegnante si collegano al progetto di classe e alle Indicazioni per il Curricolo:

- lettura praticata su una grande varietà di testi, per scopi diversi e con strategie funzionali al compito
avvio precoce all'educazione del senso estetico e del gusto letterario
- individuazione, all'interno del testo, di risorse e motivi che possano suscitare l'interesse degli alunni
- elaborazione di ipotesi interpretative e confronto di punti di vista nella lettura di testi letterari
- pratica della lettura come attività autonoma e personale

Testi scelti

"Il piccolo principe", A.de Saint Exupery - *"Pinocchio"*, Collodi - *"Cuore di ciccia"*, Tamaro - *"Il segreto del bosco vecchio"*, Buzzati - *"La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare"*, Sepùlveda - *"Il GGG"*, Dahl - *"Matilde"*, Dahl - *"Il Principe felice"*, O.Wilde - *"Fiabe Italiane"*, I. Calvino - *"Fiabe e racconti"*, I.Calvino - *"Abbaiare stanca"*, Pennac - *"L'occhio del lupo"*, Pennac - *"Il razzismo spiegato a mia figlia"*, Ben Jelloun - *"Il diario segreto di Adrian Mole"*, S. Townsend - *"La casa sull'albero"*, B.Pitzorno - *"L'incredibile storia di Lavinia"*, B. Pitzorno - *"Mattia e il nonno"*, Piumini.

Modalità organizzative

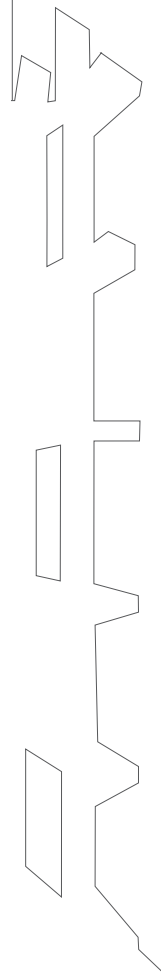
- Gruppi classe – visite alla Biblioteca Comunale "Gianni Rodari"
- Gruppi d'ascolto – mattinate in biblioteca con letture fatte da lettori della Fonte Maggiore. Gruppi classe e/o misti - incontro con l'autore

-Gruppi misti nei laboratori, in continuità con la Scuola Secondaria di I grado “Bonfigli” (Progetto Accoglienza).

Incontri con gli autori

Alcuni progetti realizzati in rete con l’ Ente Locale (Giornata dei diritti dell’Infanzia Giornata della memoria, “C’era una volta il pane”) sono stati momento di riflessione per la scelta delle letture e per proporre agli alunni un’esperienza altamente significativa come “l’incontro con l’autore”. Uno dei testi selezionati è stato il romanzo “Una bambina e basta” di Lia Levi. Dopo aver organizzato e svolto laboratori di lettura in classe, gli alunni, il 27 gennaio in occasione della “giornata della memoria”, si sono recati al teatro “Arca” di Ellera dove hanno potuto approfondire le tematiche del libro e conoscere le opere dell’autrice. Attraverso questa esperienza la lettura è stata interpretata come emozione (nel romanzo i fatti vengono narrati dal punto di vista di una bambina) e come scoperta di un libro che stimola la ricerca di altri libri.

I bambini hanno dichiarato che la lettura li ha coinvolti emotivamente...





II CIRCOLO DIDATTICO “F. TOSCANO”

Spoletto

www. 2circolospoleto.it

alumni: 612
classi: 35
collaborazioni: Biblioteca comunale; Comune di Spoleto; Fondazione Carispo
coinvolgimento famiglie

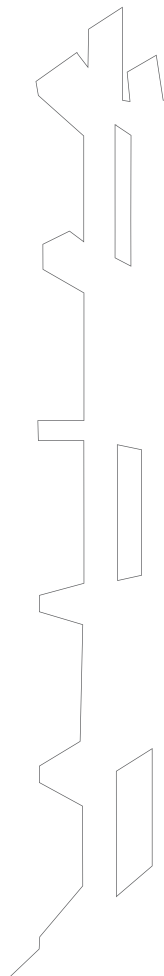
BIBLIOCORONE

Il progetto “Biblioteca multimediale” ha dato vita nell’anno scolastico 2008-2009 alla Biblioteca multimediale (Bibliocorone) presso il nuovo edificio Le Corone T.P. loc. S.Nicolò Spoleto. Tale biblioteca, che attualmente è in rete internet, è fruita non solo dagli alunni del plesso e del Circolo, ma anche dalla popolazione del quartiere che trova in questa struttura un luogo per incontri e dibattiti di tipo culturale e sociale.

Il Circolo Didattico, da anni impegnato in attività di promozione della lettura e di sviluppo della biblioteca quale laboratorio di ricerca didattica, ha di recente trasferito il polo scolastico a Tempo Pieno presso una nuova struttura sita nella zona di S.Nicolò di Spoleto ed inserita nel più ampio Progetto di Quartiere.

L’idea progettuale disegna la scuola come luogo educativo del territorio aperto alle istanze culturali e promotrice di iniziative che superino i limiti della propria specifica utenza. In questa direzione si è progettata la Biblioteca Scolastica Multimediale inserita in uno spazio idoneo e confortevole a cui è stata data voce e funzione attraverso l’acquisto di una iniziale dotazione di libri, documenti, riviste, materiale video e multimediale, da completare nel corso di un biennio e da aggiornare con autonomi interventi annuali.

La Biblioteca Scolastica Multimediale (BSM) è stata costituita in coerenza con le norme internazionali IFLA-UNESCO e fornisce servizi, libri, risorse per l’apprendimento che consentono a tutti i membri della comunità scolastica di acquisire capacità di pensiero critico e di uso efficace dell’informazione, promuovendo altresì la lettura entro e oltre i confini della stessa comunità scolastica.



La BSM è pensata come:

- centro multimediale per l'apprendimento e parte integrante dell'offerta formativa della scuola
- laboratorio culturale al servizio della didattica e aperto alle istanze del territorio
- luogo di azioni destinate sia agli alunni che ai genitori per incentivare il gusto e l'amore per la lettura
- servizio aperto al territorio integrato nel circuito delle altre biblioteche scolastiche, della biblioteca civica e con funzioni ad essa complementari

La pubblicizzazione dell'iniziativa è stata realizzata attraverso molteplici forme e canali:

- pubblica informazione nel corso della cerimonia di inaugurazione della Scuola Le Corone
- apposita cerimonia pubblica di inaugurazione della stessa Biblioteca con apposizione di targa
- informazione attraverso gli organi di stampa
- resoconto da pubblicare nella rivista della Fondazione
- informazione scritta alle Autorità Scolastiche
- comunicazione tramite sito web della Scuola

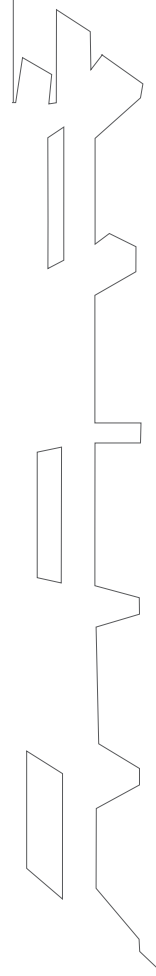
Attività

Il locale destinato alla BSM è stato adeguatamente arredato, dotato di PC con collegamento ad internet e videoproiettore; è stato acquistato il sistema di catalogazione elettronico (software WinIride)

E' stato acquisito un iniziale Patrimonio Documentario consistente in circa 2500 titoli così suddivisi: primi libri (infanzia e I ciclo), narrativa italiana e straniera (II ciclo – adolescenti adulti), testi di divulgazione scientifica, con materiali multimediali, enciclopedie, CD, testi di storia, cultura, ambiente locale, testi multiculturali per facilitare l'inserimento di bambini e adolescenti di etnie e culture diverse presenti nel territorio, testi sui temi della genitorialità.

Sono stati organizzati due incontri scuola-famiglia dal titolo "Crescere bene

La BSM ,
da semplice stanza con libri ed attrezzature, diventa una "funzione" della scuola e ambiente di apprendimento.



un bambino oggi significa rendere una persona felice domani” durante i quali è stato possibile riflettere insieme, su come le modificazioni strutturali del modello familiare, l’uso/abuso degli strumenti tecnologici e altri cambiamenti sociali si ripercuotono inevitabilmente sull’educazione dei propri figli, coinvolgendo anche l’ambito scolastico e le relazioni con i docenti. Nel corso dell’anno scolastico si è sentita la necessità di programmare un intervento finalizzato ad avvicinare maggiormente le famiglie all’istituzione scolastica per cercare di ridefinire i ruoli educativi che docenti e genitori ricoprono nel percorso di crescita del bambino. Punto di partenza è stata l’analisi di disegni elaborati dagli alunni; tale materiale è stato poi raccolto e proiettato durante il primo degli incontri con i genitori. Da qui è stato possibile far emergere i disagi e le difficoltà che i bambini vivono all’interno dei vari contesti e cercare, insieme, con l’aiuto di un’esperta, di trovare delle strategie di intervento e prevenzione.

- La sede della Bibliocorona ha accolto: - la finale, articolata in due giornate, del Torneo di Lettura “Cinque quarte per un libro”, - una gara per scoprire il piacere della lettura dedicata quest’anno a “La Fabbrica del cioccolato” di Roal Dahl. Hanno partecipato al torneo alunni delle classi quarte con la passione per la lettura e spirito di gruppo, accompagnati da una classe terza della propria scuola; - la cerimonia di presentazione del concorso regionale Poeti e scrittori di classe - edizione 2008/09 “Quando scrivere fa rima con ridere...” aperto a sezioni di Scuola dell’Infanzia, classi di Scuola primaria e Secondaria di I grado di tutto il territorio regionale e adulti (genitori, nonni ...). Ogni partecipante ha potuto scegliere tra le categorie della poesia e del testo breve.



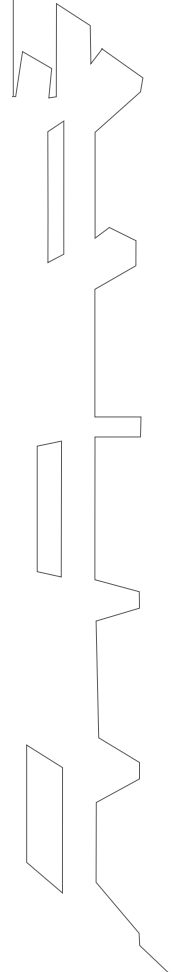
partecipato al torneo alunni delle classi quarte con la passione per la lettura e spirito di gruppo, accompagnati da una classe terza della propria scuola; - la cerimonia di presentazione del concorso regionale Poeti e scrittori di classe - edizione 2008/09 “Quando scrivere fa rima con ridere...” aperto a sezioni di Scuola dell’Infanzia, classi di Scuola primaria e Secondaria di I grado di tutto il territorio regionale e adulti (genitori, nonni ...). Ogni partecipante ha potuto scegliere tra le categorie della poesia e del testo breve.

Sono stati realizzati:

- un laboratorio di studio sulla storia locale “Spoleto longobarda” con la collaborazione della Soprintendenza per i beni storici, artistici e etnoantropologici dell’Umbria con produzione di un creativo libro dedicato alle origini longobarde di Spoleto, ai luoghi, alle tradizioni e all’arte
- un laboratorio di studio sulla poetessa umbra Edvige Pesce Gorini con la collaborazione dell’Archivio di Stato di Spoleto dal titolo: “Penelope viaggio nell’arte della tessitura” che si è concluso con la realizzazione di un libro con disegni e annotazioni che illustrano la storia della tessitura dalle origini ai nostri giorni, con particolare riferimento alla tessitura in Umbria.

Prospettive di sviluppo

- formazione dei docenti per aumentarne le competenze metodologiche atte a suscitare la motivazione a leggere e utilizzare la biblioteca come laboratori incontri di quartiere su temi di carattere socio-culturale
- attività di Cineforum e di formazione rivolta sia ai docenti, sia ad altre utenze
- sviluppo di una didattica che promuova il piacere del leggere e attivi percorsi di ricerca
- apertura della BSM oltre l’orario scolastico in alcuni giorni settimanali (con personale proprio, con personale volontario appositamente formato, con studenti delle superiori con il riconoscimento dei crediti formativi)
- incontri con l’autore, mostre e attività di animazione




AMBITO 1 La biblioteca laboratorio di creatività



LICEO CLASSICO
“PROPERZIO”

Assisi
www.liceoassisi.it

studenti: 602
classi: 28
collaborazioni: Librerie private;
ISUC



Semplici,
ma
significative
proposte
hanno ris-
vegliato il
gusto della
lettura

LA BIBLIOTECA LABORATORIO DI CREATIVITÀ

La prestigiosa e ricca biblioteca del liceo è tutt’altro che un luogo polveroso e dimenticato, ma è un ambiente vivo e frequentatissimo che custodisce ed offre oltre 16.000 testi di vario genere, tra i quali i volumi di maggiore pregio sono quelli più antichi (circa 200) ed alcuni di questi sono delle rarissime cinquecentine. La biblioteca contiene inoltre un vasto assortimento di videocassette, cd e dvd di contenuto storico, artistico, letterario, archeologico teatrale e di attualità è completa l’offerta degli scaffali.

Tra le attività della frequentata Biblioteca è stata promossa e realizzata con successo l’iniziativa della Bachecca del “*Passalibro*” ossia una sorta di cartellone corredato di penne e colori su cui i ragazzi liberamente indicano i libri che hanno letto e ne forniscono informazioni su contenuto e gradimento. Il cartellone del Passalibro si è trasformato in una sorta di blog cartaceo, dove i fruitori della lettura, quotidianamente, segnalano opere, tematiche, passi di proprio interesse, usando una lingua colorata e giovanile. Questo scambio di idee è diventato un forte catalizzatore d’interesse e, per tutti, è stato piacevole prendere atto della spontaneità con cui i ragazzi hanno volontariamente interagito.

Il patrimonio della biblioteca si è ulteriormente arricchito grazie ad una raccolta fondi promossa dagli studenti che hanno utilizzato un comune barattolo di vetro collocato sul bancone del bar scolastico; il ricavato è stato destinato per l’acquisto di volumi selezionati da loro stessi.

Grazie all’iniziativa “*Libera il libro*” varie persone appartenenti alla comunità scolastica hanno donato alla Biblioteca del Liceo numerosi testi di vario

genere e contenuto, tra cui spiccano opere antiche di grande valore che giacevano nelle dimenticate librerie private e che ora sono a disposizione dei lettori; tra le donazioni ricevute la più prestigiosa vanta la presenza del Codice di Giustiniano, insieme a testi del '700 - '800.

E' stata attivata la "*vetrina del mese*", una sorta di menù librario che propone, dall'antipasto al dolce, diversi testi e volumi estrapolati dagli scaffali e sistemati su di un espositore per invitare il lettore ad usufruirne. La presentazione così predisposta ha ottenuto una grande risposta da parte dei ragazzi che, trovando i testi non all'interno di armadi, ma già pronti all'uso e a portata di mano, non esitano a prenderli e a portarli via per leggerli.

Gli alunni hanno partecipato ai seguenti incontri con gli autori:

- in occasione della Giornata della Memoria hanno incontrato Milvia Spadi autrice di "Le parole di un uomo" ed Edith Bruck, una sopravvissuta ai campi di concentramento, che ha pubblicato il romanzo "Andremo in città"
- il prof. Donato Loscalzo, docente di Filologia Greca all'Università di Perugia, ha relazionato sul tema: "Il ruolo della donna in Grecia: dal periodo arcaico all'ellenismo"
- nell'ambito della storia del "secolo breve" sono stati organizzati dall' ISUC alcuni incontri sui temi della Letteratura di Frontiera che hanno permesso agli studenti di conoscere le opere di Marisa Madieri e di Franco Vegliani

In occasione delle interviste, gli alunni si sono esercitati sulla formulazione delle domande da rivolgere all'autrice o all'esperto di Filologia Greca e, durante i compiti in classe, come verifica dei contenuti, sono stati richiesti elaborati secondo la tipologia di testo dell'articolo di giornale.

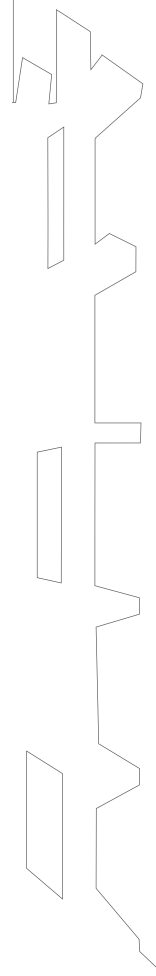
Tutte le attività di partecipazione a Convegni o Conferenze e Concorsi sono state documentate su supporto multimediale o cartaceo e depositate presso la biblioteca, sezione materiale didattico, dove sono conservate anche le schede di lettura o recensioni elaborate dagli studenti dopo letture individuali.



Bachecca del giorno



Consultazione di un testo antico



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
“SCALZA - SIGNORELLI”

Orvieto

www.scuole.provincia.tr.it

aluni: 600

classi: 25

soggetti esterni: Biblioteca
Comunale di Orvieto; librerie del
territorio

coinvolgimento famiglie

INVITO ALLA LETTURA

Il progetto triennale di “Invito alla lettura” è nato dalla necessità di rivalutare l’abilità della lettura, messa in crisi dallo “strapotere televisivo” che, attraverso il piccolo schermo, bombarda ogni giorno lo spettatore, spesso giovanissimo, con una velocità d’informazioni e d’immagini accattivanti e coinvolgenti.

Il Progetto, quindi, in armonia con le finalità generali della Scuola Secondaria di primo grado, si è proposto di stimolare l’interesse per la lettura, intesa come dimensione basilare della formazione culturale.

Per favorire i processi d’apprendimento sono stati utilizzati diversi strumenti di lettura e sono state offerte ulteriori occasioni di sviluppo e di maturazione grazie al confronto e alla riflessione tra le classi.

Il Progetto, prediligendo la lettura, ha inteso consolidare le capacità comunicativo - relazionali, nonché quelle logiche e critiche e, laddove ha preso in considerazione dei contenuti importanti, ha fatto maturare negli alunni una progressiva coscienza di sé e della realtà circostante, favorendo lo sviluppo di valori fondamentali quali la libertà, la solidarietà, il rispetto, la collaborazione, la tolleranza, che sono alla base della formazione dell’Uomo e del Cittadino di domani. E’ stato monitorato attraverso questionari di inizio e fine anno il numero dei libri letti dai ragazzi, il cambiamento di gusti, generi e preferenze, la motivazione alla lettura, intesa soprattutto come piacere, stimolo, modificazione di abitudini culturali, ricaduta positiva sulle varie tecniche della scrittura, potenziamento del lessico, della creatività, delle idee, della conoscenza più specifica di sensazioni ed emozioni.

Le varie attività previste dal progetto sono state svolte in cinque ore settimanali, a partire dal mese di ottobre, con la divisione dei vari gruppi-classe in due sottogruppi che si sono alternati: un sottogruppo ha presenziato alle

attività previste dal progetto in biblioteca e, contemporaneamente, l'altro sottogruppo è rimasto con la docente di lettere della classe, in aula, per svolgere attività didattiche legate alla lettura e concordate con la docente referente del progetto Biblioteca .

In biblioteca **l'attività principale** è stata la lettura: silenziosa individuale, ad alta voce, da parte sia dei ragazzi che della docente referente e utilizzando i testi di narrativa per ragazzi in dotazione della biblioteca della scuola.

Le **attività collaterali** si sono concretizzate in:

- preparazioni di schede e schedari, suddivisi per genere, che possono facilitare l'orientamento e la scelta agli altri ragazzi
- immedesimazione ed espressione attraverso tecniche di mimo e drammatizzazione di ruoli dei personaggi principali
- costruzione di cartelloni a piccoli gruppi sul libro letto “più gettonato”
- trascrizione sul “diario di bordo” di frasi e/o periodi significativi (descrizioni, dialoghi, momenti di suspense), incontrati nel corso delle letture per memorizzare ed imparare a “prendere spunto dagli scrittori”

Sono state utilizzate molteplici modalità di lettura anche attraverso l'utilizzo dell'affabulazione, del dialogo e di giochi didattici; per lo sviluppo delle tematiche trattate sono stati proiettati filmati e si sono organizzati incontri dibattito con esperti, autori e giornalisti. Sono state effettuate visite alla Biblioteca comunale ed alle librerie del territorio che promuovono attività mirate alla motivazione alla lettura. Gli alunni hanno appreso l'utilizzo del computer per la gestione multimediale della biblioteca di plesso con attività legate all'inventario dei testi ed al prestito degli stessi.

Il Progetto ha previsto anche il coinvolgimento dei genitori i quali sono stati invitati, un pomeriggio ogni tre settimane, in biblioteca. L'iniziativa è servita per conoscere le preferenze, i gusti, le attitudini sulle letture dei propri figli per poter creare e condividere un percorso comunicativo e conoscitivo, più forte e significativo all'interno delle famiglie, attraverso l'interscambio di idee, informazioni, emozioni legate al mondo della lettura.

AMBITO 1 La biblioteca laboratorio di creatività

Contenuti	Obiettivi didattici	Obiettivi educativi	Prodotti
<p>Il mondo della fantasia</p> <p>Classi prime A.S. 2006/07</p>	<p>Scoprire il piacere della Lettura. Stimolare le capacità fantastiche e creative. Promuovere la socializzazione e lo spirito di collaborazione, attraverso l'ascolto, il dialogo, il confronto. Familiarizzare con la biblioteca e la sua organizzazione interna</p>	<p>Utilizzare le varie tecniche di lettura. Modificare e scrivere un testo fantastico</p>	<p>Raccolta di favole, fiabe, racconti, scritti e illustrati dagli alunni</p>
<p>Amicizia, solidarietà</p> <p>Classi seconde A.S. 2007/08</p>	<p>Accrescere il piacere e l'interesse per la lettura. Potenziare l'abilità di lettura, attraverso l'utilizzo delle sue tecniche. Accrescere il patrimonio lessicale e lo spirito critico. Sentire la biblioteca come luogo idoneo all'apprendimento</p>	<p>Leggere velocemente per esplorare testi narrativi. Leggere analiticamente per ricavare informazioni o dati. Acquisire strategie per una migliore comprensione. Esprimere valutazioni e riflessioni su personaggi e situazioni</p>	<p>Elaborazione di schede di lettura relative alla comprensione e valutazione dei testi letti. Produzione di racconti su tema</p>

<p>Diversità, tolleranza. Adolescenza e i suoi problemi</p> <p>Classi terze A.S. 2008/09</p>	<p>Riconoscere l'efficacia della Lettura, quale strumento di studio e d'informazione. Utilizzare la Lettura per approfondimento ed ampliamento delle conoscenze. Stimolare le capacità logiche e critiche. Dialogare ed argomentare nel gruppo, nel rispetto degli altri.</p> <p>Riconoscere la biblioteca come ambiente per approfondire ed ampliare la propria cultura</p>	<p>Riconoscere gli scopi della comunicazione, il messaggio e l'intenzione dell'Autore. Ricavare informazioni da fonti diverse. Esprimere opinioni e considerazioni con linguaggio chiaro e preciso</p>	<p>Stesura di articoli vari, riflessioni, recensioni inerenti alle tematiche stabilite, da pubblicare all'Albo della Scuola. Realizzazione di un "Giornale scolastico". Mostra di lavori, realizzati dai ragazzi. "Recital", con la partecipazione di gruppi delle varie classi</p>
---	--	--	---

La verifica degli obiettivi è stata fatta "in itinere", da parte della docente referente attraverso l'utilizzo di dialoghi, schede, questionari, ecc. e allo scadere dei due quadrimestri.

Per il monitoraggio sono stati utilizzati:

- test d'ingresso: rilevazione abitudini nel rapporto con i testi scritti
- test di monitoraggio finale per rilevazione d'eventuali cambiamenti nel contatto con i libri
- questionari rivolti agli alunni, ai genitori e ai docenti per attestare la validità o meno dell'esperienza proposta

Durante il Convegno indetto dai curatori dell'evento culturale "Venti ascensionali", tenutosi presso la Sala del Carmine di Orvieto sul tema "Viaggio-

esplorazione nei mondi possibili di Italo Calvino”, i ragazzi delle classi terze coinvolti nel Progetto “Invito alla lettura” hanno presentato, agli studenti ed ai professori delle scuole medie e superiori del territorio, cartelloni e testi con rielaborazioni personali e foto sulla città di Orvieto ispirate al testo “Le città invisibili”.



Articolo di chiusura del giornalino “bibidi bobidi school”

*«Cari lettori e lettrici,
siamo ormai giunti alla fine dell’anno scolastico, e con il cuore in lacrime,
dobbiamo purtroppo comunicarvi che questo sarà l’ultimo numero del giornalino: “Bibidi Bobidi School”. e con questo numero finirà anche la nostra grande avventura. Se a volte siamo stati insistenti con le nostre interviste, voi con la vostra gentilezza ci avete sempre sostenuto!*

Dovete sapere che noi, qui in redazione, ci siamo sempre impegnati molto per dare sempre il meglio di noi stessi. E anche se la fatica è stata molta, non sono certo mancati divertimento e gratificazione. Infatti, nei lunghi martedì passati assieme, non sono mai mancate le scroscianti risate per le buffe vignette realizzate dai nostri disegnatori.

Gratificazione per la riuscita della nostra colossale impresa, ovvero scrivere un giornalino decente, che ha conquistato prima noi, poi tutti voi che ci avete “letto”. Ora, purtroppo, siamo arrivati alla fine e possiamo dire con sincerità che questo ci dispiace molto. È stato infatti molto bello scrivere per voi, mettere sempre “il cento e un per cento” di noi in ogni lavoro, articolo o disegno e alla fine essere soddisfatti di ciò che è stato fatto. Ma senza divagare troppo, ora vi diciamo arrivederci, cari lettori e lettrici...»



La Redazione

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"G. MAZZATINTI"

Gubbio

www.liceomazzatinti.it

alumni: 884

classi: 39

soggetti esterni: Biblioteca
Comunale; Associazione "Settimana
del libro"



LA BIBLIOTECA LABORATORIO DI CREATIVITÀ

L'Istituto G. Mazzatinti, nell'anno scolastico 2008-2009, ha collaborato insieme alla Biblioteca Comunale di Gubbio, in rete con associazioni e scuole del territorio di ogni ordine e grado, alla realizzazione di un percorso di riflessione e approfondimento su diverse tematiche quali la legalità, la convivenza civile, l'intercultura, i mali del '900, promuovendo la lettura di testi, e partecipando ad incontri con l'autore.

La biblioteca, che ha uno spazio sul sito della scuola che ne promuove i servizi, ha ampliato il proprio patrimonio librario grazie all'acquisizione di opere letterarie e di divulgazione artistica e scientifica particolarmente significative per i propri curricula didattici. La casa editrice Bora ha donato 93, tra monografie e cataloghi d'arte, inoltre sono state acquistate opere di narrativa, di autori classici e contemporanei, saggi e monografie nei vari ambiti.

Numerose e diversificate le attività che hanno visto la biblioteca come laboratorio di idee:

1) Se la legalità fosse un piacere?

Finalità

- contribuire a diffondere, soprattutto tra i giovani, una cultura della legalità
- far maturare coscienza civile e partecipazione democratica
- combattere contro le violenze, gli sfruttamenti e contro le varie mafie

Quest'anno si è scelto il tema della *legalità* da dibattere e da far rivivere tra i giovani e nelle scuole.

Prima di tutto per capire, con l’aiuto di esperti, il significato del termine, quindi per analizzare e documentare episodi in cui il rispetto della legalità viene meno, per cercare insieme una risposta positiva per il futuro, promuovendo una cultura della legalità in grado di educare i membri di una collettività a sentirsi comunità, alla valorizzazione delle regole come strumento di convivenza, al rispetto di norme stabilite, e perciò convenzionali, ritenute essenziali per la promozione stessa dell’aggregato sociale. A tal fine è stato predisposto il seguente percorso progettuale:

Torneo di lettura “Legalità e sentimenti”

Un gioco per gli studenti per mettere alla prova il loro gusto di lettori ed incentivarlo; filo conduttore dei testi proposti sono la legalità e le relazioni affettive

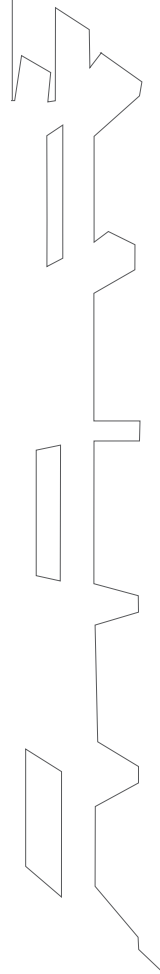
Oggi...lezione di legalità: incontro con l’ex magistrato Gherardo Colombo, autore di “Sulle regole”

Dopo più di trent’anni in magistratura e con all’attivo decine di inchieste giudiziarie che hanno segnato la storia italiana recente, Gherardo Colombo consegna a questo libro la sua riflessione sulla cultura della giustizia e sul senso profondo delle regole. *“...Quando parliamo di giustizia non parliamo solo della sua amministrazione quotidiana, quel complesso istituzionale che coinvolge i giudici, i tribunali, le corti, gli avvocati, i pubblici ministeri, le prigioni, le persone sul cui destino tutto ciò incide il più delle volte pesantemente. Parliamo anche di un punto di riferimento ideale, dei valori di base che guidano la nostra convivenza e a cui si ispira la distribuzione di diritti e doveri, opportunità e obblighi, libertà e limiti. Se si smarrisce questo riferimento ideale, anche l’amministrazione della giustizia soffre, perché resta priva di una bussola e di una direzione...”*

Intercultura e diritti dell’infanzia: incontro con Eraldo Affinati, autore di “La città dei ragazzi” con la partecipazione di un allievo/testimone che ha raccontato il suo viaggio per l’Italia:

“...Si chiamano Ali, Mohammed, Francisco, Ivan. Hanno quindici, sedici anni. Vengono dal Maghreb, dal Bangladesh, da Capo Verde, dalla Nigeria,

Senza
rispetto
delle regole
non
potremmo
vivere in
società.



dalla Romania, dall’Afghanistan. Sono arrivati in Italia nei modi più strani, spesso per noi inconcepibili: a piedi, nascosti sotto i camion. Devono imparare a leggere, scrivere, trovare un lavoro e rendersi autonomi. Ma soprattutto avrebbero bisogno di crescere e diventare grandi. È un fiume tumultuoso d’umanità lancinante di cui vediamo soltanto la foce, sui banchi di scuola, per strada. Eraldo Affinati ha deciso di scoprire la sorgente, cioè i luoghi e le ragioni profonde che spingono questi adolescenti a lasciare case, lingue, madri e padri per sfuggire a guerra, povertà, miseria. Così, dopo aver conosciuto Omar e Faris nella Città dei Ragazzi, la storica comunità alle porte di Roma fondata nel secondo dopoguerra dal sacerdote irlandese John Patrick Carroll-Abbing, li ha riaccompagnati in Marocco, al limitare del deserto, da dove due di loro erano partiti quasi bambini. Questo viaggio nello spazio e nel tempo alla ricerca delle radici strappate, insieme alle storie degli altri ragazzi, si trasforma presto, nella coscienza dell’autore, in una drammatica riflessione sulla paternità, assente o presente, vera o posticcia, perduta o ritrovata, capace di coinvolgerlo in prima persona facendogli intrattenere un colloquio sofferto e segreto col genitore scomparso, a sua volta figlio illegittimo, orfano e privo di guida...”

La scuola incontra la società civile: incontro con Don Luigi Ciotti, presidente nazionale di “Libera” e fondatore del Gruppo Abele“...Mi chiamo Luigi Ciotti, sono nato sulle Dolomiti e in seguito sono emigrato a Torino. A 17 anni, insieme ad un gruppo di amici, ho cominciato ad organizzare quello che in seguito verrà chiamato “Gruppo Abele”. Ho vissuto per tre anni dormendo sui treni di Porta Nuova, con i ragazzi della mia città che erano allo sbando. Da lì sono nate le iniziative riguardanti il mondo della droga, dell’alcolismo, del carcere e della prostituzione, tanto minorile quanto degli adulti. Sono sempre stato convinto che non si debba lavorare da soli e che occorra portare avanti i diversi progetti insieme agli altri. Nel 1982 abbiamo realizzato un coordinamento nazionale fra le comunità che in tutta Italia si occupano di marginalità. Tra l’84 e l’85 – in concomitanza con lo scoppia-re dell’AIDS nel nostro paese – abbiamo dato vita alla Lega per la Lotta all’AIDS, di cui sono stato il primo presidente: essa costituisce un servizio

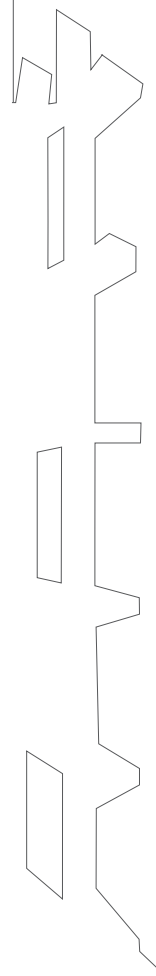
che permette di organizzare i vari ambiti di marginalità al fine di combattere la malattia. Dal 1995 presiedo un organismo “*Libera*” – costituito da circa 700 gruppi sparsi sul suolo italiano – il cui scopo è quello di combattere la criminalità e la mafia. Una società civile degna di questo nome non si accontenta di aderire alle manifestazioni o di tenere viva la memoria di certi avvenimenti: essa deve anche agire concretamente all’interno del proprio paese e della propria città. Da Corleone ad Aosta, da Locri a Trieste, il problema della legalità coinvolge tutti i cittadini. Sono convinto che i giovani costituiscano un’enorme risorsa e che la stragrande maggioranza dei ragazzi abbia una gran voglia sia di guardarsi dentro, sia di impegnarsi nel sociale....”

Laboratorio “Tocca a me!”

E’ un laboratorio per parlare di cittadinanza, di convivenza e di politica, intesa non tanto come funzionamento delle istituzioni, ma come responsabilità individuale e collettiva. Al centro del laboratorio sta la scoperta del potere che tutti abbiamo di incidere realmente nella vita del nostro universo e dell’impegno che comporta.

Tutti noi determiniamo con le nostre scelte e le nostre azioni, anche le più normali e quotidiane, come va il mondo (dal nostro condominio alla città in cui viviamo, fino alle dimensioni più ampie e globali). È inutile parlare di partecipazione senza parlare di responsabilità: partecipiamo con ciò che facciamo e ciò che sappiamo, con ciò che vogliamo fare e vogliamo sapere; con gesti quotidiani legati al consumo, alla comunicazione, alle relazioni, alla legalità. Il laboratorio è stata un’occasione per stimolare i partecipanti a capire cosa è la politica e perché è impossibile “non fare politica”, per discutere sulle proprie idee e le proprie scelte, per esplorare spazi possibili di azione, anche da giovanissimi. Il laboratorio si è basato principalmente sulle modalità del Gioco di Narrazione: l’operatore - narratore racconta una serie di situazioni alle quali i ragazzi devono reagire (parlando, prendendo decisioni e compiendo azioni reali). Gran parte delle situazioni proposte prende spunto da libri per ragazzi, che vengono citati durante il laboratorio, aprendo possibilità di letture e approfondimenti successivi.

La storia che si crea, nell’interazione fra operatore e ragazzi, tocca i seguenti



temi: le regole, scelta e responsabilità, il potere, i valori, spendere e consumare, il bene comune.

2) I mali del Novecento attraverso gli occhi dei protagonisti

Incontro, realizzato in collaborazione con l'Associazione "Famiglie 40 Martiri", con Slomo Venezia, sopravvissuto ai campi di concentramento ed autore di "Sonderkommando Auschwitz" e Roberto Olla, giornalista RAI.

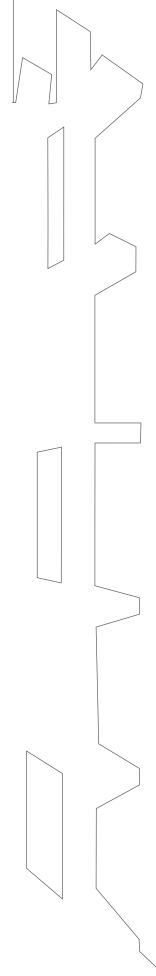
Incontro, realizzato in collaborazione con l'Associazione Famiglie 40 Martiri ed il Centro di Letteratura e Poesia 'Oderisi', con Edith Bruck, scrittrice (autrice di "Quanta stella c'è nel cielo") e sopravvissuta ai campi di concentramento.

Incontro con Helga Schneider, autrice di "Heike riprende a respirare". Scrittrice le cui pagine letterarie sono testimonianza di valore umano, culturale e storico di grande importanza e permettono la conoscenza di un particolare periodo storico; tema fondamentale delle sue opere è l'esperienza vissuta da bambina in una Germania travolta dal nazismo e dalla guerra. L'incontro è realizzato dalla biblioteca e dall'Associazione Settimana del libro ed inserito nel programma della Settimana del libro per ragazzi.

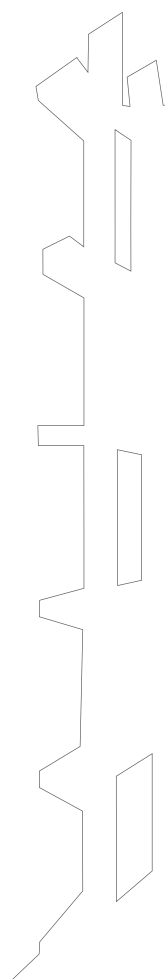
3) Un giorno da pecora nera. "in fondo al male" (Umbria libri 2008)

Incontro con Andrea Valente, illustratore e scrittore, in collaborazione con l'Associazione settimana del libro, incentrato sul personaggio della Pecora Nera, che è la faccia positiva di un concetto da sempre negativo, la diversità e la distinzione come metodo di affermazione personale. Durante l'incontro è stato illustrato il progetto "La Pecora Nera & altri sogni" realizzato con i ragazzi ospiti del carcere minorile di Nisida, premio Andersen 2007 per il progetto educativo.


progetto scuola "G. Mazzatinti"



Leggere è
uno strumento per
lo sviluppo
delle capacità
critiche
e di
un pensiero
libero e
democratico.



ISTITUTO COMPRENSIVO
Gualdo Cattaneo
<http://icgcattaneo.altervista.org>



aluni e studenti: 393
classi: 23
collaborazioni: Biblioteca Comunale, Comune di Gualdo Cattaneo; Amica Sofia; associazione Genitori "Ci incontriamo"
coinvolgimento famiglie

LA BIBLIOTECA DI GUALDO CATTANEO

In un'ottica sinergica e di didattica integrata, la Biblioteca si configura come luogo di incontro tra saperi e figure istituzionali che, attraverso un significativo impegno della scuola sul territorio e attraverso il territorio, contribuisce alla formazione dei giovani offrendo linguaggi alternativi importanti ed incisivi per affrontare le sfide sociali e culturali del nostro tempo.

La necessità di recuperare il valore del libro e della lettura è un'esigenza avvertita in modo forte nella realtà scolastica dell'Istituto Comprensivo di Gualdo Cattaneo.

Accrescere nei giovani l'amore per la lettura è uno degli obiettivi fondamentali dell'azione educativa che caratterizza la scuola.

Nella società attuale, dominata dai moderni mezzi di comunicazione di massa e da realtà in continuo cambiamento, la riscoperta dell'amore per la lettura si configura come salvaguardia da un possibile rischio di impoverimento della parola e del pensiero.

Finalità

- promuovere la lettura come un momento di piacevole evasione e di arricchimento personale
- far diventare la lettura un'attività abituale che duri tutta la vita

Obiettivi

- valorizzare la lettura come interpretazione della realtà
- valorizzare la lettura come esperienza emozionale

- sviluppare il pensiero critico
- favorire il rispetto delle diversità in tutte le sue componenti
- sviluppare l'identità
- sviluppare la capacità metacognitiva
- favorire la capacità di ascolto
- favorire la creatività individuale

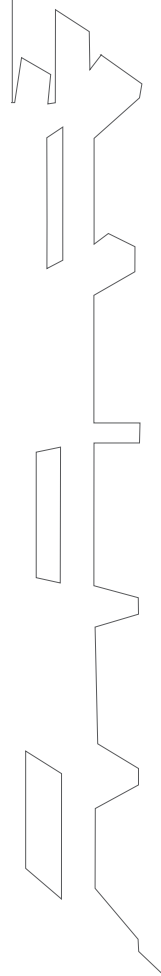
“Nati per leggere” e la biblioteca

Il progetto “Nati per Leggere”, promosso a livello nazionale dall’Associazione Italiana Biblioteche (AIB), dall’Associazione Culturale Pediatri (ACP) e dal Centro per la Salute del Bambino (CSB), ha come elemento originale l’alleanza tra pediatri, personale sanitario dei servizi territoriali, bibliotecari e servizi educativi per la prima infanzia, nel sostenere concretamente lo sviluppo dell’abitudine di leggere testi ai bambini fin dai primi mesi di vita. E’ come condividere un gioco, un mondo di simboli, è come aprire una porta su un universo simbolico considerato fino a pochi anni fa inaccessibile al bambino. È un’attività stimolante per lo sviluppo intellettuale e psicologico del bambino, lo aiuta a crescere, ad arricchire le conoscenze e il linguaggio, gli insegna a elaborare le emozioni, ma a differenza di altre attività non è spontanea, deve essere sollecitata e mediata dagli adulti. Per creare quest’ intesa e perché sia efficace, questa pratica deve diventare abitudine, piacere condiviso, e non deve prevalere la preoccupazione di insegnare.

In collaborazione con il Settore Istituzioni Culturali e il Settore Attività Educative e Ricreative del Comune, le Associazioni presenti sul Territorio (Associazione Genitori, Pro-Loco) la scuola ha aderito al progetto nazionale promuovendo e coordinando una serie di iniziative specifiche, concordate con altri operatori (educatori, pediatri, personale sanitario, pedagogisti, insegnanti, ...) coinvolti nella cura ed educazione dei bambini nei primi anni di vita.

L’obiettivo è di raggiungere e sensibilizzare tutte le famiglie con figli affinché scoprano e condividano emotivamente con essi il piacere della lettura. Nell’ambito di questo progetto, la Biblioteca comunale, che dispone di una Sezione Bambini - Ludoteca e di una Sezione Ragazzi, offre: raccolte di libri

La lettura ai bambini crea una complicità speciale: si condividono emozioni, si ride, ci si rattrista insieme.



per bambini suddivisi per fasce d'età; scaffale di libri, per orientare genitori e operatori sul tema della lettura, e relativa bibliografia; scaffale multiculturale per bambini con libri in diverse lingue; spazio organizzato per la lettura ad alta voce; attività di animazione, letture animate.

Un'attività di particolare rilievo è l'iniziativa denominata "*Favole a merenda*" volta alla promozione della lettura di favole a tema che si conclude con un momento ricreativo finale: una merenda insieme.

All'interno della stessa Biblioteca si svolgono incontri bimensili dedicati all'iniziativa "*Teatro per bambini in Biblioteca*" dove i bambini, sotto la guida degli adulti dell'Associazione Genitori "Ci incontriamo", danno veste teatrale a storie lette e/o ascoltate. Lo spettacolo viene altresì proposto anche in occasione di feste paesane e/o scolastiche in collaborazione con la Pro loco del Comune di Gualdo Cattaneo. Gli asili nido e le scuole, parte attiva del progetto, oltre a costruire punto di diffusione del materiale informativo, organizzano specifiche attività didattiche interne, calibrate in base all'età dei bambini, per stimolare o mantenere l'abitudine all'ascolto, alla visione, alle letture da condividere con la mediazione delle insegnanti.

Sono state in particolare realizzate, sulla base delle singole progettazioni di plesso, iniziative come la realizzazione e gestione di piccole biblioteche per bambini, "laboratori" per la costruzione di libri personalizzati ed incontri informativi. Una di queste iniziative che è degna di nota è il Concorso "Disegna una storia" dedicato agli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e realizzata in sinergia tra scuola, Comune e Associazione Genitori.

Gli alunni si recano in Biblioteca con i propri insegnanti e vengono accolti da un operatore che coadiuva l'intervento dell'insegnante per una lettura animata di un testo, dopo di che gli studenti passano alla consultazione e decidono quali di essi prendere in prestito. Grazie ad un accordo interno tra Scuola e Biblioteca, i libri possono essere presi in prestito e riconsegnati direttamente a scuola e/o in Biblioteca al fine di non anteporre un benchè minimo ostacolo all'accesso al libro da parte di tutti.

Il tema della storia letta in Biblioteca, poi, offre lo spunto ai ragazzi per una realizzazione grafico-pittorica individuale che viene successivamente analiz-

zata da un'apposita Giuria di esperti (interni ed esterni alla Scuola). Le opere più meritevoli sono premiate all'interno di una manifestazione e messe in mostra. I premi consistono in forniture di libri agli autori degli elaborati e alle loro classi di appartenenza. Per gli alunni che non hanno ottenuto il primo posto e le rispettive classi viene assegnato comunque un libro come premio di consolazione.

La biblioteca di didattica speciale

Altro aspetto significativo e degno di nota è il ricorso al supporto informatico (hardware e software) nella didattica speciale. Il ricorso alle moderne tecnologie nella scuola è divenuto una risorsa nuova in grado di ampliare in modo significativo le possibilità di sviluppo e recupero delle potenzialità cognitive e del grado di autonomia nei soggetti diversamente abili; accanto agli strumenti di tipo tradizionale gli strumenti informatici possono infatti costituire condizioni di apprendimento alternative finalizzate al raggiungimento di una vasta gamma di obiettivi. Si è realizzato un archivio di software didattico adeguatamente strutturato e gestito, in modo da offrire un ulteriore supporto alla didattica e rispondere ai fondamentali bisogni e necessità di tutti.

Finalità

- facilitare l'integrazione degli alunni diversamente abili consentendo la loro partecipazione ad attività di gruppo che possano garantire il pieno rispetto delle loro capacità (apprendimento collaborativo)
- promuovere nuovi interessi e motivazioni attraverso l'uso di strumenti che possiedono caratteristiche particolarmente attraenti sul piano della presentazione e delle procedure
- sviluppare le potenzialità di tutti gli alunni offrendo nuove ed alternative occasioni di apprendimento, formazione e autonomia personale e sociale
- mantenere i livelli di profitto attraverso l'impiego di strumenti che vadano ad affiancarsi a quelli tradizionali integrandosi in una pluralità di opportunità didattiche

La ricchezza di uno diventa opportunità per tutti.

-promuovere la conoscenza e l'uso del computer, strumento utile agli alunni ora all'interno della scuola (come sussidio e come ausilio) e in futuro in visione di un inserimento sociale e lavorativo

Amica sofia, la lettura e l'integrazione

La riflessione sulla diversità, intesa come scoperta e valorizzazione delle "diverse abilità" di ogni individuo ha portato all'adesione al progetto "Amica Sofia". Si tratta di una riflessione sulla persona, sulle sue ricchezze e sulle sue complessità e su di un contesto sociale, la scuola, in cui le difficoltà di uno diventano strumento di crescita per l'intera comunità.

La scelta di strutturare un percorso che educi l'alunno al pensiero flessibile, modulare, divergente, capace non solo di decodificare ed interpretare, bensì di produrre e creare, è parte integrante del macro progetto Lettura di Istituto al fine di condividere modalità di approccio al reale con l'intento di stimolare,



potenziare ed espandere il pensiero in tutte le sue forme. "Amica Sofia" diviene così "l'ambiente mentale" del "fare filosofia", rappresenta il campo esperienziale ove stimolare la capacità metacognitiva e metariflessiva degli alunni, che permette loro di "colorare" di significati creativi

l'esperienza. Le attività di "Amica Sofia" hanno una cadenza settimanale. Dopo una lettura collettiva si procede a suscitare e stimolare domande e riflessioni attraverso un'attività di brainstorming, a cui seguono momenti di analisi e sintesi rielaborative, per giungere a forme di pensiero sempre più simboliche, in un clima sociale e relazionale positivo.

A seguito di tale iniziativa, diversi esperti ed autori, tra i quali il prof. Rossetti dell'Università degli Studi di Perugia, hanno partecipato a momenti formativi con i docenti al fine di supervisionare e coordinare le attività..

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
“DA VINCI – NUCULA”

Terni

http://scuole.provincia.terni.it/sm_davinci/l_da_vinci.htm

alumni: 698

classi: 28

collaborazioni: Biblioteca Comunale di Terni; Ufficio Scuola e cinema del Comune di Terni; ICSIM di Terni; filarmonica Umbra; Visioninmusica

INCONTRO DI SAPERI: LA BIBLIOTECA

L'Istituto “L.da Vinci e O. Nucula” ha due sedi, ognuna delle quali possiede una Biblioteca nella quale le responsabili organizzano attività di lettura e di documentazione. Nell'arricchimento del patrimonio della biblioteca è stata data particolare attenzione a pubblicazioni e strumenti per facilitare e permettere una lettura comprensiva e fluida ai ragazzi con disturbi specifici di apprendimento o stranieri. La lettura, diversamente dai mezzi mediatici, rimane ancor oggi il principale veicolo di una cultura che parla alla sensibilità e all'intelligenza delle persone e quindi la formazione di un adolescente non può prescindere da un incontro “ravvicinato” con il mondo del libro.

Finalità

- favorire la maturazione dell'identità personale nell'esercizio delle competenze e delle responsabilità relazionali e civico-sociali
- favorire la crescita, lo sviluppo e l'integrazione di ognuno in un sistema di relazioni sempre più vasto e complesso
- far maturare la consapevolezza dell'importanza sociale dell'osservazione delle regole, in quanto garanzia del bene comune
- ampliare il curriculum scolastico con le offerte del territorio

Attività

Ogni insegnante di lettere svolge, secondo le proprie esigenze didattiche, un laboratorio di lettura che accompagna l'alunno per il triennio adattandosi

all'evoluzione della sua personalità.

Per l'intero anno scolastico gli alunni scelgono, tra i libri catalogati, quelli più rispondenti alle loro curiosità e alla loro formazione personale e partecipano con molto interesse a tale iniziativa che si conclude nella prima settimana di Giugno e, con senso di responsabilità, riconsegnano i libri, nei tempi che vengono loro concessi, senza mai danneggiare alcun testo. Nell'ambito dell'attività delle biblioteche delle due scuole (Leonardo Da Vinci – O. Nucula) sono state organizzate attività di lettura e di documentazione e incontri con gli autori in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Terni. Sono intervenuti scrittori italiani per illustrare ai ragazzi i loro libri e stimolarne la riflessione personale e un dibattito critico. Gli alunni svolgono varie attività legate all'incontro tra cui: schede di comprensione e approfondimento, commenti, recensioni, libere composizioni, questionari, relazioni, articoli. Gli articoli dei giovani reporter vengono pubblicati sul web, nel giornale degli studenti dal titolo "*Dalla Scuola*" nell'ambito del Progetto "*Giovani domani*", alcuni vengono pubblicati su "*La Nazione*" nella pagina riservata alle scuole della Regione.

Utilizzando il materiale del progetto Lettura della Bibliomediateca del Comune di Terni e dopo le letture tematiche di autori particolarmente coinvolgenti si allestiscono scenografie e rappresentazioni, si producono partiture musicali originali e si sperimenta, con la danza, il linguaggio del corpo. Sono percorsi espressivi... con il libro. Tutte le attività svolte dagli alunni sono finalizzate anche alla partecipazione a concorsi (Giralibro, Inner Wheel, La Nazione, CIAS -poesia giovanile internazionale AEDE, Diario di scuola, "A te che vieni da un altro Paese...", "I Fumetti invadono Terni", Premio Fancelli) che sono ulteriore strumento di stimolo alla lettura.

Con **Cinema e Scuola**, attività realizzata in collaborazione con il Comune di Terni, vengono messe in relazione le tecniche narrative della letteratura con quelle cinematografiche allo scopo di rinforzare le conoscenze e le attitudini acquisite nei rispettivi linguaggi e con l'intento di promuovere modalità di apprendimento che valorizzino il bisogno di comunicazione e di creatività degli allievi.

La metodologia prevede il confronto tra un'opera letteraria e la sua traspo-

sizione cinematografica, la costruzione di mappe concettuali del testo e del film, esercizi di scrittura per misurare le affinità e le differenze tra la scrittura letteraria e quella cinematografica (verifiche intermedie) ed una pratica creativa (la poesia per la sua struttura associativa ed evocativa) come verifica finale. Vengono organizzati tre incontri con gli esperti, un incontro per l'introduzione al linguaggio cinematografico e due per l'analisi dei film proiettati.

Con l'ICSIM di Terni si struttura un percorso legato alla realtà industriale della città ed alla sua storia, supportato da letture e da articoli di giornali. Il laboratorio coinvolge le classi con lezioni di storia tenute da esperti, visite guidate nelle fabbriche e ad alcuni siti industriali (ex Officine Bosco, ex Lanificio Gruber, Fabbrica d'Armi) e l'utilizzo di testi letterari permettendo agli alunni la scoperta della loro città e di una storia che non conoscevano i collegamenti tra storia locale, nazionale, europea e mondiale. Viene stimolata la conoscenza del patrimonio artistico, culturale ed industriale di Terni.

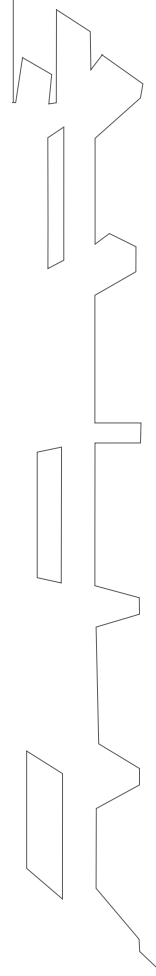
Per la continuità e l'orientamento è stato realizzato un laboratorio con i docenti e con gli alunni del Liceo Classico G.C. Tacito di Terni per l'**approfondimento della lettura di Dante** e della Divina Commedia (nelle classi seconde) ed un'altra attività sulla **sopravvivenza del Latino nella Lingua Italiana** (nelle classi terze) con l'obiettivo di farli riflettere sulla civiltà romana e sulla sua influenza sul mondo occidentale.

Per il Progetto “Novecento” viene preparata ed allestita una mostra documentaria, aperta al territorio, su tutto il secolo passato a cura degli allievi delle classi terze .

Attraverso appositi percorsi laboratoriali, lo studente è protagonista, elaboratore e fruitore della cultura: raccoglie testimonianze orali dei parenti sulla parte di storia analizzata, reperisce documenti, fotografie e oggetti di famiglia. Tutto il materiale viene poi selezionato, digitalizzato, stampato e diviso in “quadri” tematici che prendono in esame gli aspetti salienti della vita di una persona in un determinato periodo storico: l'infanzia, la scuola, la giovinezza, il lavoro...

Grazie alla collaborazione con la Filarmonica Umbra e con Visioninmusica di Terni gli allievi vengono stimolati ad ascoltare brani musicali e ad affinare le proprie potenzialità ed una riflessione in biblioteca per approfondire la par-

I ragazzi leggono in classe testi letterari, stralci di giornali dell'epoca, raccolte di poesie dialettali, saggi, biografie, documenti di inchieste



AMBITO 1 La biblioteca laboratorio di creatività

te teorica che viene anticipata schematicamente dal docente.

Interessante è stato il percorso “Le sculture primitive- immaginazione e materiali poveri” che prevedeva incontri, con un’operatrice specializzata, presso il Museo d’arte moderna e contemporanea “Aurelio de Felice”, che ha illustrato le opere di Agapito Miniucchi; successivamente gli alunni hanno realizzato, con materiali naturali, delle sculture legate alla cultura agricola del nostro territorio ed hanno creato una loro personale opera d’arte riconoscendo il messaggio storico - culturale dell’artista.

Terminata l’esperienza diretta gli allievi, a scuola, consultando i libri della biblioteca, hanno continuato a studiare la personalità e le opere di A. Miniucchi ed il suo pensiero artistico e, grazie anche a questi approfondimenti, hanno individuato nella città opere dello scultore che precedentemente non conoscevano.



ISTITUTO COMPRENSIVO

Piegaro

www.scuolepiegaro.it

aluni e studenti: 224

classi: 18

collaborazioni: Comune di Piegaro; Biblioteca Intercomunale Panicale/Piegaro; Biblioteca dei libri salvati

ITINERARI DIDATTICI IN BIBLIOTECA

Tutte le attività in cui si articola il progetto sottolineano le potenzialità che il libro può offrire nello sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale del bambino. L'interesse per la lettura non è qualcosa di innato o che si acquisisce per caso ma, al contrario, deve essere stimolato, come ogni altra competenza fin dalla prima infanzia. Tutte le azioni sono state realizzate per rendere i libri oggetti familiari in un rapporto positivo che perduri in un cammino culturale nel segno della continuità educativa fra i diversi cicli della scuola di base.

Per le sezioni dell'Infanzia sono stati acquistati testi che rimandano al reale, agli oggetti di uso comune, altri ricchi di immagini più complesse e caricaturali tendenti al fantastico ed infine alcuni carichi di ingredienti magici tipici della fiaba per consentire al bambino di abituarsi all'oggetto - libro ed imparare a considerarlo parte del suo piccolo mondo ludico, come ogni altro giocattolo, intervallando momenti di approccio solitario- divertirsi a "leggerlo" e sfogliarlo da solo - ad altri, durante i quali le insegnanti hanno affiancato i bambini per avviare un gioco di "lettura" collettiva.

Per le sezioni della Scuola Primaria il progetto attivato ha le seguenti finalità:

- stimolare nei ragazzi il piacere di leggere e apprendere
- svincolare la lettura dall'obbligo
- acquisire conoscenze specifiche sull'utilizzo e l'organizzazione di una biblioteca
- accrescere il senso di rispetto per la lettura, indispensabile strumento di conoscenza interiore ed esteriore
- sviluppare nei bambini capacità narrative e di scrittura creativa
- stimolare criticità
- far maturare nei ragazzi conoscenze artistiche mirate

Consentire al bambino di abituarsi all'oggetto-libro ed imparare a considerarlo parte del suo piccolo mondo ludico.

- stimolare la creatività e l'immaginazione.
- creare momenti di condivisione comune e scambio di opinioni e sensazioni intorno al tema scelto

Attività

Con Istituzioni ed altri Enti impegnati per la diffusione della lettura tra i giovani sono state avviate varie attività didattiche. La scuola primaria, in collaborazione con la Biblioteca Intercomunale Panicale/Piegaro – (Cooperativa Sistema Museo-Servizi Educativi) e il Comune di Piegaro, ha avviato una serie di itinerari didattici in biblioteca, variamente articolati:

ai bambini delle classi 2^a e 3^a di Pietrafitta sono state proposte attività che hanno avuto, come tema comune, la fiaba o il racconto e, come filo conduttore, il libro, le sue funzioni, la sua conservazione e consultazione. Dopo una breve fase introduttiva i bambini sono stati invitati ad osservare il nuovo ambiente ed hanno avuto chiarimenti sul funzionamento di una biblioteca e sulla sua organizzazione interna. I bambini si sono confrontati su tematiche vicine al loro vissuto (paure, desideri, sentimenti ed opinioni personali), vivendo intensi momenti di intimità e confidenza.

“Proteggiamo il tesoro...costruiamo un libro” è l'attività che ha coinvolto le classi 2 e 3 Sez. di Pietrafitta con l'obiettivo di avvicinare i bambini al mondo dei libri partendo da alcune nozioni di base sulla loro storia, su come sono fatti, la strada che percorrono per arrivare a noi lettori e all'interno di librerie e biblioteche. A tal fine era stata consegnata, a ciascun bambino, “una tesera” per accedere liberamente alla biblioteca, utile per la consultazione di libri o per il prestito. Nella fase laboratoriale ogni alunno ha realizzato un libro semplice con la tecnica di animazione pop-up, dal titolo: “le mie paure” ed è stato guidato nel momento della rilegatura con spago e aghi a punta tonda.

“Scopriamo i cento modi di leggere un'opera d'arte” realizzato dalle classi 4^a e 5^a Sez. di Pietrafitta. Punto di partenza è stata la sezione della biblioteca dedicata a pittura e arti plastiche. I ragazzi sono stati stimolati a “leggere” le

opere d'arte partendo dall'osservazione di quelle contenute nei libri presenti in biblioteca e analizzando le diverse modalità espressive: il linguaggio dei segni, i colori, le forme, per poi ritornare alla parola scritta.

Nella fase laboratoriale hanno sperimentato concretamente la pratica creativa di pittori moderni (Mirò: "Il Carnevale di Arlecchino"); hanno scelto un particolare dell'opera che più li aveva colpiti e, con strumenti e materiali diversi, hanno realizzato dei disegni. Successivamente si sono divisi in gruppi e, prendendo idee dal disegno scelto, hanno creato un racconto fantastico.

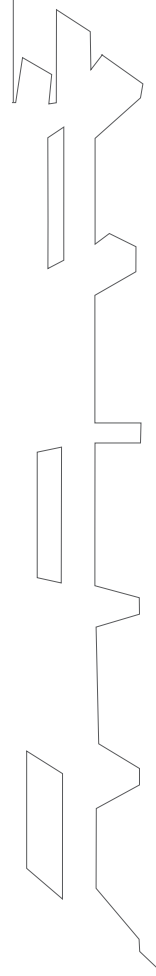
"Miti e leggende del nostro territorio" rivolto alle classi quinte delle sezioni di Piegaro e alle classi prime della secondaria di I grado.

Per favorire lo sviluppo del senso di appartenenza di ogni alunno al proprio territorio, attraverso il recupero del patrimonio socio-culturale dello stesso, gli alunni hanno alternato momenti di lettura di testi della storia locale con altri di ascolto, che hanno visto la collaborazione di anziani del luogo, di miti e leggende del territorio e hanno realizzato con tecniche diverse un opuscolo dal titolo "Storie e leggende di Piegaro"- raccolta di miti e leggende distribuito alle famiglie del territorio.

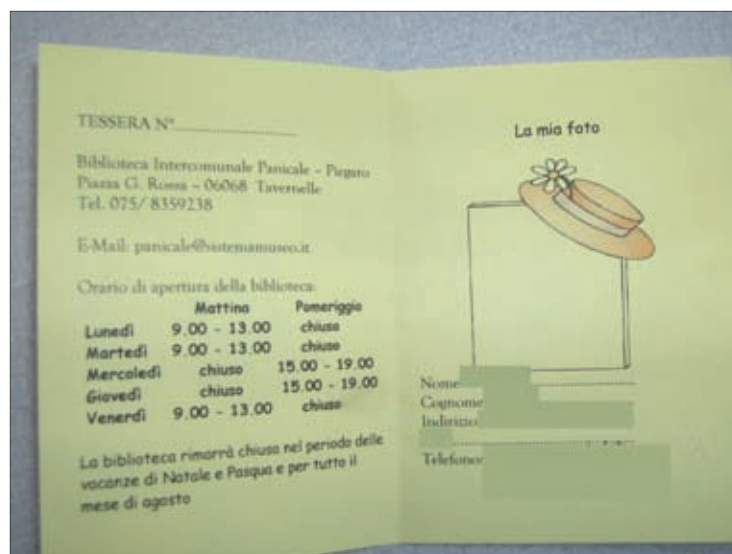
In tutte le Sezioni della Scuola Primaria è stata inoltre favorita la lettura consapevole nell'attività quotidiana del curricolo scolastico, promuovendo attività di lettura collettiva di testi classici, di opere di narrativa moderna e di testi di divulgazione scientifica.

Per la consultazione di testi, editi ed inediti, gli alunni della scuola secondaria si sono avvalsi della "Biblioteca dei Libri Salvati"¹ di Piegaro dedicata a "I libri dei Ragazzi" situata presso i locali della scuola primaria concessi dal Comune ad "INTRA" Associazione di Promozione Sociale – Colle Baldo.

Attraverso questa Piccola Biblioteca Specialistica gli alunni hanno constatato che anche i libri destinati al macero o alle fiamme del focolare, rappresentano un prezioso patrimonio culturale e allo stesso tempo sono diventati "protagonisti" coinvolgendo genitori e amici nella ricerca di libri e documenti inerenti ai libri dei ragazzi .



AMBITO 1 La biblioteca laboratorio di creatività



Tessera biblioteca

Note

¹ Le biblioteche dei libri salvati nascono per recuperare libri ed altro materiale bibliografico concernente le peculiarità delle diverse aree dell'Umbria fondando biblioteche tematiche, soprattutto nei piccoli Centri urbani, al fine di conservare e valorizzare tradizioni e ambiente, di far riscoprire il piacere della lettura e di procurare posti di lavoro per i giovani residenti che tendono ad emigrare.

progetto scuola "Turchetti"

DIREZIONE DIDATTICA X CIRCOLO
"TURCHETTI"

Perugia

www.decimocircolopg.it

aluni: 518

classi: 31

collaborazioni: Comune di Perugia; Arte dello Spettatore; Fantasio festival; POST; Gesenu; Associazione Pro scuola materna

coinvolgimento famiglie

Non
nascono
lettori
dove
non ci
sono
libri

LA BIBLIOTECA LABORATORIO DI CREATIVITÀ

Il "Progetto Lettura", al fine di avvicinare i bambini al piacere della lettura, intesa come gioco e scoperta di modi originali di leggere, ha interessato in modo differenziato vari plessi del X circolo didattico di Perugia.

Il progetto lettura si è avvalso della professionalità degli insegnanti di plesso, che hanno utilizzato le proprie competenze informatiche, musicali, di drammatizzazione nonché le capacità di narrazione e affabulazione per favorire nei bambini il linguaggio verbale, corporeo, iconico, multimediale e musicale e per avvicinarli al piacere della lettura intesa come gioco e scoperta di modi originali di leggere. Per far scaturire un autentico amore per il libro è indispensabile che le motivazioni e le sollecitazioni si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura, da un fatto meccanico, si trasformi in un gioco divertente, creativo e coinvolgente. Occorre trasformare la lettura da richiesta, anche pressante, fatta agli alunni, in un'interessante offerta e considerarla momento essenziale della programmazione didattica, quindi, non come un fatto isolato, bensì come un insieme ricco di esperienze positive e significative, con possibilità creative ed espressive.

Finalità educative e formative

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro
- Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro

Obiettivi

- trasmettere il piacere della lettura
- favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona
- educare all'ascolto e alla convivenza
- scoprire il linguaggio visivo
- esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco
- favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse
- creare materiali originali sperimentando tecniche diverse
- favorire un rapporto completo con il territorio e la sua storia
- scoprire le risorse del territorio

Organizzazione e articolazione delle attività

Primaria Colombella

1°A e 1°B: il progetto è stato attivato in collaborazione con l'Associazione Fontemaggiore ed è stato trasversale al progetto di Animazione teatrale.

2°A: Alla scoperta della biblioteca - la biblioteca è stata intesa e vissuta come laboratorio didattico-manipolativo e creativo dove si è ascoltato l'adulto che legge e racconta, si è provato piacere nel guardare le figure, nel costruire pagine animate, nel giocare con le parole, le storie e le drammatizzazioni. Momento importante è stata la lettura di una fiaba classica: i bambini sono stati impegnati ad analizzare la sua struttura che ha permesso di realizzare altre fiabe, di costruire personaggi e di produrre una drammatizzazione. Parte del progetto è stato realizzato in orario antimeridiano e parte con docenza aggiuntiva in orario pomeridiano. Al progetto ha partecipato anche un bambino disabile che è riuscito a seguire e a collaborare a tutte le fasi del lavoro, trovando maggiore interesse per l'attività svolta con i burattini. Il percorso è terminato con la drammatizzazione di una storia inventata e trasformata in copione. I libri sono stati scritti e illustrati dai bambini.

2°B: il percorso è stato diviso in quattro fasi:

- analisi della struttura della fiaba
- uso di un software didattico utile per costruire una fiaba
- analisi di alcune delle fiabe più note ai bambini
- costruzione dei personaggi con burattini fatti con mestoli di legno

Punto di forza del progetto è stato l’uso di una didattica laboratoriale che ha permesso ad ogni bambino di operare secondo i propri ritmi e possibilità ed ha rafforzato nel gruppo classe la capacità di collaborare per un obiettivo comune.

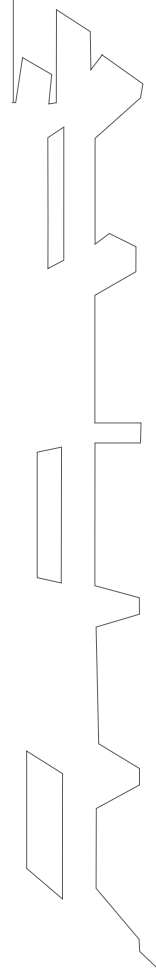
3°A e 3°B: il progetto, in collaborazione con il POST e la Gesenu, ha permesso l’osservazione e la descrizione degli animali e del loro comportamento confrontandolo con quello umano: ciò ha consentito di conoscere meglio se stessi e gli altri, di riflettere sui temi dell’amicizia, del rispetto e della collaborazione. È stato visto il cartone “Kung Fu Panda” che ha permesso ai bambini di conoscere la struttura di un cartone animato e di riflettere sul comportamento dei protagonisti. Utile è stata la presenza della biblioteca di plesso che ha sollecitato gli alunni ad una lettura più assidua e piacevole, costituendo uno strumento efficace anche in occasione di lavori di gruppo e di ricerca individuale a carattere interdisciplinare.

4°A e 4°B: la classe è stata coinvolta nel “cerchio narrativo” legato alla lettura di brani relativi all’amicizia, alla diversità, all’osservazione di diversi punti di vista e all’emozione. Questa metodologia ha pienamente coinvolto gli alunni che hanno mostrato interesse per le attività proposte, per i contenuti e gli argomenti affrontati. La presenza della biblioteca di plesso ha sollecitato gli alunni ad una lettura più assidua e piacevole, nonché al rispetto dei libri stessi e delle regole del prestito librario.

5°A: Il percorso didattico ha visto la partecipazione della Compagnia “Gli amici del teatro di Colombella” di Leandro Corbucci.

Le attività sono state:

- alla scoperta della biblioteca (promozione alla lettura)
- la biblioteca come laboratorio didattico, manipolativo, creativo e teatrale



- conoscenza ed approfondimento dei diritti dei bambini con la ricerca di materiali
- consultazione di testi
- rappresentazione teatrale di fine anno



Festa di inaugurazione Biblioteca Scuola Primaria Colombella

Primaria Piccione

Il progetto di plesso “Io e gli altri” è stato un grande contenitore nel quale sono stati inseriti tutti i micro-progetti volti a sviluppare la conoscenza di se stessi, in rapporto agli altri, all’ambiente e alle istituzioni. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Perugia con “L’Arte dello Spettatore” e con “Fantasio Festival”. Sono stati effettuati percorsi di fruizione/produzione di vari generi testuali: lettura animata da parte dell’insegnante, giochi linguistici, giochi di memoria e giochi di ruolo, realizzati attraverso lavori di gruppo e individuali. Sono stati prodotti libricini di sintesi, rielaborazione di storie con disegni su cartelloni. Il progetto ha favorito in molti bambini il piacere di leggere, di inventare e scrivere testi di vario genere.

Primaria Solfagnano – Classe quinta

Il primo periodo del progetto è stato dedicato alla catalogazione dei testi presenti nella biblioteca di plesso: i libri sono stati organizzati in diverse sezioni per facilitarne la fruizione, la gestione del prestito e la ricerca. Il fatto che molti dei titoli presenti non siano adatti ad un pubblico di bambini per gli

argomenti e linguaggi poco adatti alla loro età, li ha “costretti” a cercare un testo “perfetto”, una storia che più si avvicinasse alle proprie preferenze coinvolgendoli e interessandoli alla lettura. La seconda parte dell’anno è stata dedicata ad informare i bambini su: la struttura della biblioteca, le sue sezioni, la gestione del prestito, la ricerca, gli alunni hanno usufruito di quest’aula in maniera autonoma, libera e motivante. Punto di forza del progetto è stata la tangibile possibilità di scegliere in autonomia il proprio libro, ciò ha motivato gli alunni gratificandoli e responsabilizzandoli. L’attività proposta si è rivelata produttiva, stimolante, rispondente ai bisogni dei bambini, tanto che si è pensato, per il prossimo anno scolastico, di allargare il progetto a tutte le classi.

Primaria Casa del Diavolo

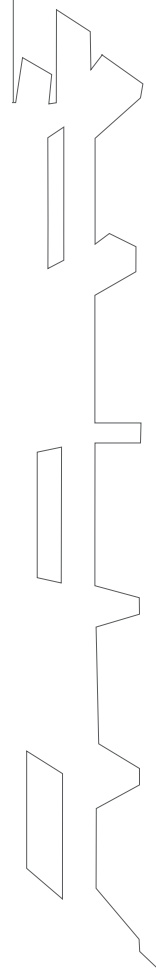
Il progetto realizzato con l’“Arte dello Spettatore” ha visto coinvolte tutte le classi e l’impegno di alcune insegnanti nella formazione.

Il progetto si è articolato in un momento di narrazioni a scuola, seguito dalla visione di due spettacoli. Molteplici e coinvolgenti le tematiche trattate: paesaggi fantastici, la forma e il linguaggio del corpo, la curiosità, i rapporti familiari e il desiderio. Punti di forza del progetto vanno ricercati nell’originalità delle proposte e nella competenza dell’esperta nel coinvolgere bambini ed insegnanti.

Infanzia Solfagnano

Il percorso è trasversale al progetto di plesso “Gocosamente... Naturalmente... Gustosamente!”. La lettura di storie è servita per introdurre le varie tematiche affrontate mirate a cogliere l’evolversi delle stagioni. La narrazione è stata anche un momento importante dell’attività pomeridiana; sono state predisposte attività di ascolto, rielaborazione orale, grafico-pittorica e di drammatizzazione. Le insegnanti evidenziano come la lettura sia stata un’ottima strategia metodologica che ha consentito a tutti i bambini di inserirsi nei progetti con i propri tempi e modalità.

E’ stato
attivato il
prestito
librario
gestito dai
bambini
stessi

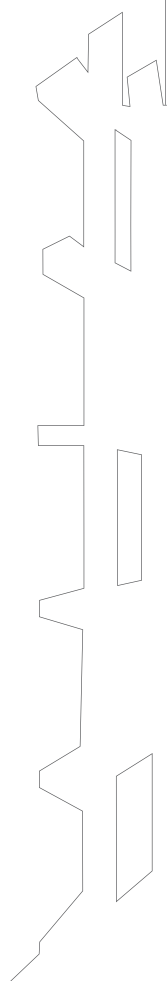


Infanzia Fratticiola

Il percorso è stato trasversale al progetto “Cittadinanza” in quanto sono state rielaborate fiabe di altri paesi per sollecitare i bambini a riflettere sul valore dell’amicizia, della pace e sul rispetto reciproco. I bambini hanno appreso il senso di appartenenza alla propria cultura e hanno colto somiglianze con culture diverse e lontane. Sono stati impegnati nella realizzazione di libri che sono stati collocati nella piccola biblioteca.

Infanzia Ponte Pattoli

Nella scuola la metodologia prevalente per presentare un percorso è rappresentata dal racconto di una storia: racconti, storie, fiabe, letture animate, drammatizzazioni, filastrocche e poesie sono momenti significativi e piacevoli della giornata scolastica. La scuola possedeva già un bel numero di libri acquistati nel tempo e rispondenti agli interessi dei bambini e quest’anno con l’aiuto dell’Associazione pro Scuola Materna e del contributo decisivo della 5° Circoscrizione, si è potuta avere una libreria funzionale ricca di molti testi che hanno consentito di allestire una biblioteca di plesso in un piccolo, ma confortevole spazio dove i bambini hanno potuto ascoltare storie, prendere libri, raccontare e rielaborare. Dal mese di febbraio è stato attivato il prestito nel fine settimana per coinvolgere le famiglie con la lettura ad alta voce in casa. Il progetto ha avuto un esito positivo in quanto i bambini socializzavano in classe con competenza le letture ascoltate a casa. Nella sezione degli alunni di 4 anni è presente un bambino audioleso, per lui sono stati costruiti libri con immagini che rappresentavano visivamente le canzoni eseguite a scuola o i racconti di cui non si avevano immagini: ciò è risultato un grosso aiuto per lui e per i bambini non italiani ed una piacevole e accattivante modalità di comunicazione e comprensione per tutti. Le sezioni degli alunni di 4 e 5 anni hanno partecipato alla visita guidata presso “Bliblionet” dove hanno conosciuto la struttura di una grande biblioteca ed ascoltato una lettura animata che ha visto i bambini partecipi e coinvolti: interessante anche l’uso del computer per visualizzare sullo schermo la storia animata.



COMUNICARE: LETTURA INTERPRETATA, DIZIONE, ORTOEPIA E PRONUNCIA

Premessa

Sono pervenuti all'Ufficio Scolastico Regionale 24 progetti inerenti l'aspetto più squisitamente tecnico della comunicazione ovvero la padronanza dell'uso della propria voce, del proprio timbro, dei propri suoni, dell'utilizzo di una cadenza appropriata, di una giusta respirazione, di una corretta dizione.

Le progettualità elaborate dalle scuole hanno evidenziato l'originalità della offerta formativa delle istituzioni scolastiche umbre anche in questo peculiare ambito tematico.

L'educazione alla lettura si è dipanata attraverso una pluralità di metodologie ed applicazioni: produzione di filmati, opuscoli, libri, percorsi danteschi per la scuola primaria corredati da attività di drammatizzazione, rappresentazioni teatrali e grafico-pittoriche di elevato spessore estetico ed interpretativo, "caffè letterari", produzioni di testi poetici, giornate-evento dedicate alla lettura ed aperte al territorio, ai genitori, alle istituzioni, ad enti vari.

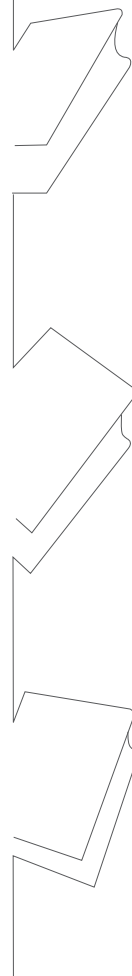
L'ampia gamma di iniziative ed attività messe in campo dalle scuole non solo ha favorito l'acquisizione di linguaggi e capacità specifiche da parte degli alunni ma ha altresì contribuito, in maniera originale e creativa, ad accrescere la conoscenza degli alunni e, più in generale, la loro personalità.

L'analisi delle iniziative promosse dalle scuole ha permesso altresì di evidenziare la grande valenza di letture collettive prodromiche ad operazioni di interpretazione dei testi in chiave spettacolare, di animazione, figurativo/illustrativa, nonché ad aperture alla narrativa cinematografica, consentendo

straordinarie opportunità di scoperta ed approfondimento dei diversi linguaggi e codici linguistici.

Sono stati premiate per questo ambito:

- 6 Direzioni Didattiche
- 2 Scuole di primo grado
- 4 Istituti Comprensivi
- 1 Istituto omni-comprensivo
- 2 Istituti Superiori.



Il progetto mira a condurre gli alunni alla scoperta dei Classici al fine di arricchire le loro conoscenze e la propria personalità.

ISTITUTO COMPRENSIVO
Bettona

aluni: 31
classi: II A; II B
collaborazioni: Compagnia teatrale "Scaramante"
coinvolgimento famiglie

LA DIVINA COMMEDIA

Obiettivi didattico-educativi

- far nascere e coltivare il piacere per la lettura in quanto tale, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta
- educare l'abitudine all'ascolto
- utilizzare la lettura come mezzo per l'arricchimento del lessico e della sintassi
- leggere ad alta voce in modo chiaro ed espressivo
- potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale
- potenziare la valenza affettiva, relazionale e sociale della lettura
- accrescere le capacità linguistiche, comunicative ed espressive
- potenziare le capacità di analisi delle letture
- promuovere la riflessione su di sé, sui valori della società e della persona
- motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi
- sviluppare le capacità critiche e un pensiero libero, creativo e democratico
- abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie
- collaborare con gli altri, rispettando tempi e modalità di lavoro

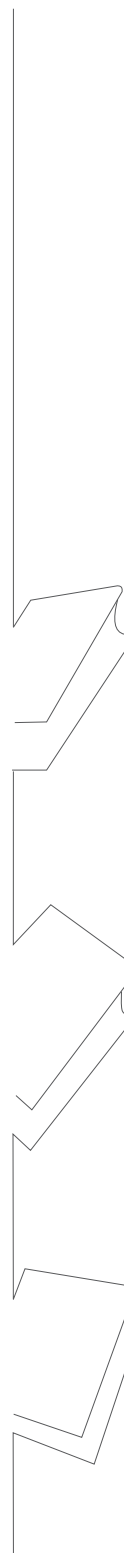
Percorso

Inizialmente gli alunni sono stati avvicinati al testo dantesco attraverso l'ascolto dei versi letti dall'insegnante e mediante la visione del DVD "Tutto Dante" di Roberto Benigni; ciò ha stimolato i ragazzi a cimentarsi nella lettura prima, e nella memorizzazione dei versi danteschi, poi. Il percorso è stato apprezzato dagli alunni che hanno incrementato il loro interesse e la

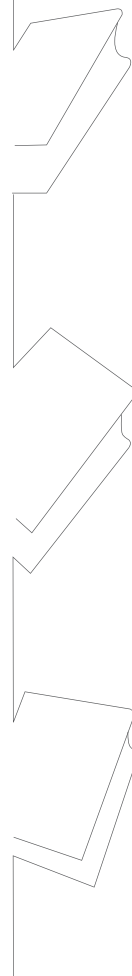
loro motivazione tramite letture partecipate ed individuali. All'interno del Progetto è stato inserito il Laboratorio Teatrale "La Scuola in un Teatro" condotto dall'esperto esterno Luca Sargenti -della Compagnia teatrale Scaramante - che ha incontrato i ragazzi per un'ora settimanale, ogni quindici giorni, dal mese di novembre 2008 al mese di maggio 2009. L'esperto ha inizialmente, lavorato sull'uso del tono vocale, sulla dizione, sul valore delle pause e dell'intonazione. Tale lavoro ha avuto anche la finalità di favorire il pieno sviluppo delle singole potenzialità oltre a sviluppare la capacità di integrazione sociale e valorizzare le diversità di ognuno.

Attività


La fase finale del Progetto Lettura ha visto gli alunni delle classi IIA/IIB impegnati nella rappresentazione di fine anno dal titolo "La Selva Oscura" tenuta il giorno 7 giugno presso il teatro Excelsior di Passaggio di Bettona. Degno di nota il fatto che il tema dello spettacolo sia nato dalla volontà dei ragazzi di approfondire un argomento, "la Divina Commedia", trattato durante le ore di letteratura italiana. Lo spettacolo ha riscosso notevole apprezzamento sia tra coloro che hanno assistito alla rappresentazione, sia tra gli alunni, i quali hanno dimostrato buone competenze, impensate per alcuni, dando prova di entusiasmo e motivazione, alta espressività e capacità di memorizzare ampi brani tratti dal testo originale.







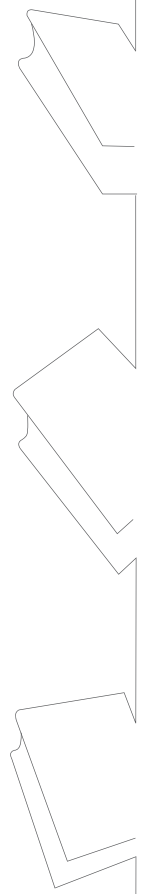
DIREZIONE DIDATTICA VI CIRCOLO
“SCUOLA PRIMARIA DI OLMO”
Perugia



aluni: 214
classi: 10
collaborazioni: Incontri con autori
vari, lettori, animatori teatrali
coinvolgimento famiglie

PROGETTO DI PROMOZIONE DELLA LETTURA “INSIEME PER LEGGERE”

La sua origine



Il progetto affonda le sue radici nell'esperienza condotta dalle insegnanti referenti nelle scuole del Comune di Corciano, che già negli anni precedenti il 2000, offriva alla popolazione scolastica un Progetto Biblioteca caratterizzato da mattinate di lettura ad alta voce nella biblioteca comunale. Questa esperienza ha dato l'avvio al nuovo percorso nella scuola primaria di OLMO.

Dalla lettura ad alta voce: le sue finalità

Il progetto si propone come **metodologia attiva** ed è finalizzata a:

- Sviluppare la capacità di ascolto
- Potenziare le competenze linguistico-espressive
- Offrire opportunità diverse di approccio alla lettura
- Conoscere generi letterari diversi
- Sviluppare le capacità critiche
- Rendere più consapevole il coinvolgimento emotivo
- Migliorare il livello di socializzazione tra bambini, famiglie, scuola
- Sviluppare il senso di appartenenza e partecipazione tra le varie componenti scolastiche ed extrascolastiche.

Progetto lettura

per chi:

Alunni/e delle dieci classi del plesso di OLMO (attualmente 214 alunni/e),
11 insegnanti, famiglie, territorio.

perché:

- per incuriosire
- per divertire
- per rilassare
- per imparare (ad ascoltare)/conoscere (lessico, stili, artifici..)
- per incontrare autori
- per socializzare
- per emozionare/emozionarsi
- per riflettere
- per con...vivere

Progetto lettura

quando:

MATTINA

- ore curricolari
- ore extracurricolari

POMERIGGIO

- n°4/5 incontri annui di 2 ore ciascuno per ogni classe, facoltativi per i partecipanti

dove:

- a scuola
- in biblioteca
- a teatro
- in libreria
- alle mostre

Le esperienze nel corso del tempo: “ la scuola è aperta”

Attività pomeridiane

Letture eseguite da: insegnanti, bambini/e genitori/nonni, esperti (autori, lettori, animatori teatrali, altri insegnanti, bibliotecari, ex alunni (scuola media). Hanno letto per noi Claudio Carini, Sabrina Seconi, Matilde Biagioli, Licia Fabbri, Fausta Bennati, Gianfranco Zampetti, Leandro Corbucci ecc.. Momenti di laboratorio post-lettura. Incontri tra linguaggi diversi (lettura e musica; lettura video-animazione e musica; animazione/teatro e lettura; illustrazione e lettura). Ogni incontro è sempre stato aperto alla partecipazione e alla collaborazione delle famiglie.

Le esperienze nel corso del tempo - Cosa e chi

Durante gli incontri sono stati proposti testi di narrativa nei suoi diversi generi, testi di poesia classica e moderna; in alcuni casi è stato possibile l'accompagnamento musicale e l'animazione.

Così pure il panorama degli autori ha previsto scrittori per l'infanzia e non. In alcuni incontri si è dato spazio alle produzioni dei bambini, dei genitori e agli approfondimenti di tipo letterario su tematiche disciplinari e interdisciplinari.

Le esperienze nel corso del tempo - Eventi significativi

Collaborazione con F. Monacchia per il laboratorio di lettura su “Povesina e il vecchio pescatore”, Ed. Era Nuova e relativo musical. Pomeriggi di lettura a cura di Claudio Carini. Musica e lettura si incontrano: collaborazione con la scuola di musica “ La Maggiore” di Perugia.

Letture animate: Amico libro ci permette l'intervento di Sabrina Seconi con i suoi libri animati.

Nonni lettori aiutano a riflettere: leggere ad un bambino per recuperare una dimensione più umana del tempo.

Approccio a Dante: La sua opera, la sua lingua e il dialetto umbro attraverso un esperto dell'Accademia del Donca.

Il dialetto come lingua : incontri con autori /attori .

15 dicembre 2009

Presentazione del libro “Su ali d’Aquila”: raccolta di racconti prodotti in classe durante laboratori di scrittura. All’incontro erano presenti dirigenti scolastici, autorità del Comune, popolazione scolastica.

Un libro unisce l’Umbria e l’Abruzzo

Il ricavato della vendita è stato destinato all’acquisto di libri di narrativa per l’allestimento di una nuova biblioteca scolastica presso la scuola primaria Galileo Galilei di L’Aquila.

La metodologia del progetto il progetto si caratterizza per la sua metodologia di ricerca-azione

Le insegnanti sono continuamente in gioco, alla ricerca di strategie e proposte, sempre più interessanti e coinvolgenti. “Aggiustano il tiro” in base alle reazioni/risposte ottenute in corso d’opera, tenendo anche conto dei suggerimenti ricevuti in sede di verifica; puntano molto sul coinvolgimento dei bambini e delle famiglie, che si sentono partecipi della vita della scuola.

Verifica e valutazione

Verifica in itinere, durante le ore di programmazione comune, vista la trasversalità del progetto, che rappresenta anche “il filo rosso” del plesso di Olmo. Questionari da sottoporre ad alunni/e e genitori con domande relative agli indicatori di qualità del progetto e con richiesta di eventuali suggerimenti. Griglie di rilevazione per insegnanti con abilità e competenze di tipo comportamentale e linguistico-espressive.

Monitoraggio d’istituto. Relazione finale della referente di progetto.

Alcune esperienze significative

Un incontro indimenticabile: Claudio Carini legge per noi “Un canto di Natale” di Charles Dickens e “L’incredibile storia di Lavinia” di Bianca Pit-

AMBITO 2 Comunicare: lettura interpretata, dizione, ortoepia e pronuncia

zorno . Franco Monacchia autore del libro “Povesina e il vecchio pescatore” partecipa ai nostri laboratori a classi aperte: indaghiamo i significati profondi del suo libro. Il libro “ Povesina e il vecchio pescatore” va in Europa. Progetto lettura e progetto Comenius si incontrano.

I bambini partecipano al concorso interno al circolo per scegliere la copertina più idonea a presentare la storia in lingua inglese e a viaggiare in Europa.




**Peppino, protagonista del libro, sale sul palcoscenico.
la storia di polvesina diventa un musical!**



“I libri sono
gli amici più
tranquilli e
costanti e gli
insegnanti i
più pazienti”

(Charles
W.Elliot)

DIREZIONE DIDATTICA
SCUOLA PRIMARIA “DON BOSCO”
Bastia Umbra - Perugia



alumni: 353
classi: 15
collaborazioni: autori Roberto
Piumini; Franco Monacchia
coinvolgimento famiglie

“LEGGERE...CHE PASSIONE”

Percorso

Nel corso dell'anno scolastico 2008/09 il Plesso Don Bosco ha elaborato un progetto intitolato "Leggere che passione", che ha coinvolto 15 classi, dalla prima alla quinta, 21 insegnanti e 353 alunni e che si è concluso con alcuni momenti di incontro con gli autori delle opere lette, Roberto Piumini e Franco Monacchia. Sono stati acquistati vari testi degli autori indicati, in un numero di copie adeguato a inserirle sia nelle biblioteche di classe, sia in quella del Circolo, poi, ogni classe ha declinato il progetto secondo il proprio grado di abilità operativa. Durante il primo e il secondo quadrimestre, nei laboratori di lettura, i bambini, suddivisi in gruppi, hanno svolto attività di lettura animata e di analisi di storie scritte dall'autore Roberto Piumini; hanno svolto ricerche sulla sua biografia, cercato testi e fotografie che illustrassero il lavoro dello scrittore preso in esame.

Le storie scelte nelle classi seconde sono state le seguenti:

“Anciuk e Jasa”, “Il brigante Caciocavallo”, “Il re parrucchiere”, “Paticco e Pitocco”, “Il pastore di oche”, “Il gomito girellone”.

Le storie animate sono state tratte da due racconti di Roberto Piumini: “C’era una volta, ascolta” e “Mi leggi una storia”. Ogni storia è stata letta, animata e rappresentata con scenette; quindi è stata suddivisa in macrosequenze, designate e verbalizzate con brevi didascalie. Ciascuna storia è stata poi ricostruita su cartelloni, utilizzati per la mostra e lo spettacolo di fine anno scolastico. A tale iniziativa, svoltasi presso il Cinema Esperia, hanno partecipato genitori ed alunni nonchè l'autore R. Piumini. In classe, poi, Piumini ha interpretato e animato alcune sue storie, sconosciute agli alunni. Sono stati

inoltre letti, nelle classi terze e quinte, anche due libri dello stesso autore, “Lo zio Diritto” e “Le avventure di Ulisse”. Durante i laboratori gli alunni hanno illustrato entrambi i testi ed hanno prodotto un libro, formato A3 con le “Avventure di Ulisse”, da tenere presso la biblioteca del Plesso, e dei cartelloni che sono stati esposti durante l’intervento dell’autore.

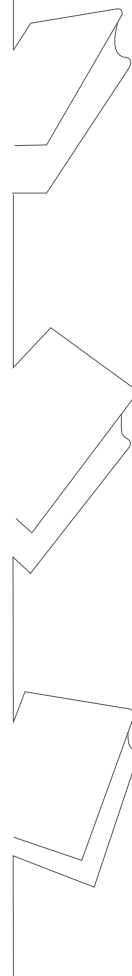
Inoltre nelle classi quinte si è svolto un laboratorio di Educazione alla cittadinanza, legato al Progetto di Plesso di educazione alla lettura, nel corso del quale gli alunni delle tre sezioni hanno lavorato a classi miste. L’attività proposta ha mirato a coinvolgere tutti gli alunni nell’educazione alla legalità, con fini informativi e formativi. Si è cercato di creare negli alunni una sensibilità collettiva consapevole e rispettosa dei diritti dell’infanzia attraverso la lettura di alcune favole moderne, del libro di R. Piumini “Lo zio Diritto”, degli articoli della Carta dei Diritti dell’Infanzia e dei Principi fondamentali della Costituzione Italiana.

Gli obiettivi di apprendimento sono stati i seguenti:

Conoscere alcuni vocaboli specifici del diritto; conoscere alcuni articoli fondamentali della Convenzione dei diritti dell’infanzia; leggere e capire il contenuto dei suddetti articoli; leggere e comprendere gli articoli fondamentali della Costituzione Italiana; rielaborare e rappresentare graficamente i messaggi recepiti; esprimere opinioni personali sugli argomenti trattati.

L’aver alternato lettura di favole a lettura di fatti di cronaca, è stato un tentativo di unire al piacere della lettura la conoscenza di situazioni drammatiche che non si possono sottacere. Inoltre le letture proposte hanno voluto offrire agli alunni la possibilità di mettersi in relazione con gli altri, di raccontare e di raccontarsi, di esprimere bisogni ed emozioni.

Storie lette animate e rappresentate con scenette suddivise in macrose-
quenze ,
disegnate e verbalizzate con brevi didascalie.



Mappa del progetto

<ul style="list-style-type: none"> - Coltivare il piacere della lettura - Utilizzare la lettura come fattore socializzante - Utilizzare la lettura come strumento per la conoscenza di sé e della realtà - Discriminare e comprendere messaggi orali - Riconoscere ruoli, scenari, emozioni - Ampliare la capacità espressiva attraverso molteplici canali comunicativi 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la capacità di lettura espressiva - Sviluppare la capacità critica - Promuovere il piacere e la capacità di giocare con le parole - Favorire l'acquisizione delle strutture relative ai diversi generi - Acquisire conoscenze paratestuali
<p>↓</p> <p>PROGETTO DI PLESSO PLESSO DON BOSCO Anno scolastico 2009/2010 “LEGGERE CHE PASSIONE”</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Didattica laboratoriale - Trasversalita' - Lavoro individuale e di gruppo - Cooperative learning - Brainstorming - Circle time
	<p>con →</p>

Uscite

Libreria grande, Cinema Esperia, Castello di Rosciano, Castello di Lunghezza (Tivoli), Libreria Bastia, Panetteria Mela, Bastia e dintorni, La fattoria, Perugia, Assisi, Sito archeologico di Cetona, Italia in miniatura, Osservatorio astronomico, Palazzo Cesaroni, Ipogeo dei Volumi, Assisi romana.

Progetti e collaborazioni

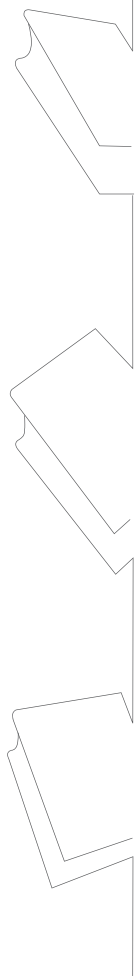
- Esperto corale prof. Franceschelli
- Incontro con un autore locale
- Le Famiglie
- Persone straniere come esperti
- Progetto lettura: “Risalendo il fiume Tescio”
- Operatrice comunale
- Ludoteca
- Esperti educazione

Laboratori


- Gironzolando per il mondo
- Figure in movimento
- Fiabe in musica
- Osservo sperimento e imparo
- English Games
- Costruzione del libro
- Letture e rielaborazioni
- Animazione alla lettura
- Strappo e ritaglio
- Arte in movimento
- Flauto
- Il tempo della musica
- Coro
- Il linguaggio dei numeri
- Viaggio nel tempo e nello spazio
- Chi trova una storia trova un tesoro
- Laboratorio di lettura L.A.R.S.A.

Spazi

Laboratorio informatico, aula di educazione all'immagine, aula polifunzionale, aula per il sostegno, palestra, biblioteca alunni, biblioteca magistrale, museo della scuola, cortile della scuola, piscina comunale, campo sportivo, cinema esperia, biblioteca comunale.



SCUOLA MEDIA STATALE
“UGO FOSCOLO”
Perugia



aluni: 26
classi: II C
collaborazioni: esperti Biblioteca
Comunale Augusta di Perugia;
esperti Archivio di stato Perugia
coinvolgimento famiglie

PROGETTO CAFFÈ LETTERARIO

Soggetti coinvolti:

Esperti esterni: Esperto biblioteca Augusta di Perugia (dottor Sartore); esperto Archivio di Stato di Perugia, dott. Sargentini

Famiglie: Genitori degli alunni che hanno collaborato all’allestimento dello spettacolo per la parte fonica e per il rinfresco del Caffè Letterario. Collaborazione nella realizzazione del DVD dello spettacolo

Finalità del progetto

Promuovere una riflessione critica sui valori fondamentali della società e della persona attraverso lo studio dei classici italiani e stranieri; sviluppare le capacità linguistiche, comunicative ed espressive dei ragazzi; accrescere l’amore per la lettura come strumento fondamentale della propria crescita.

Obiettivi

- rafforzare le conoscenze sugli aspetti formali e linguistici di ciascun testo poetico
- imparare a conoscere nuove figure allegoriche
- individuare e analizzare i temi centrali in una poesia
- imparare a fare la parafrasi ed il commento di un testo
- comprendere la funzione denotativa e connotativa di un testo poetico
- individuare i temi di un testo poetico
- conoscere ed usare alcune figure retoriche
- confrontare testi poetici
- favorire capacità organizzative
- comprendere il testo nei suoi aspetti essenziali

- esprimersi in modo chiaro e corretto
- leggere ad alta voce in modo chiaro.
- comprendere i significati essenziali dei vari tipi di testo
- riconoscere i momenti principali dell'evoluzione storica della lingua, comprendere e riferire gli elementi essenziali della riflessione su aspetti culturali e sociali della lingua.
- esprimere giudizi e riflessioni legati alla propria esperienza
- promuovere lo sviluppo dell' IO nel rapporto relazionale con le realtà
- far emergere la consapevolezza dell'unità corpo-mente
- favorire la percezione di sé come persona con propri sentimenti, pensieri ed emozioni
- acquisire fiducia nella propria persona in relazione agli altri e alla realtà attraverso il lavoro di gruppo
- promuovere apprendimenti significativi
- rafforzare la capacità di esprimersi attraverso lingue straniere

Attività

Letture, analisi ed interpretazione di alcuni testi poetici della letteratura italiana, inglese e spagnola. Memorizzazione dei testi studiati

Interpretazione e dizione corretta dei testi studiati.

Ricerca e selezione di una tematica comune dei testi poetici studiati.

Lezioni - conferenze tenute dalla dott. Sargentini sull'importanza di un archivio storico e delle biblioteche.

Visita all'Archivio di Stato di Perugia per capire l'importanza dei documenti storici, del lavoro filologico sui manoscritti, dell'interpretazione e dell'archiviazione.

Visita alla biblioteca comunale Augusta di Perugia per comprendere gli scopi essenziali di una biblioteca per realizzare lavori di ricerca, di studio, di analisi ed anche per riscoprire il piacere della lettura.

Realizzazione di una biblioteca di classe (scambio di libri da parte dei ragazzi). Apprendimento di semplici tecniche teatrali (gestualità e dizione). Studio della musica medioevale relativa al periodo dei testi poetici studiati. Realiz-

zazione strumentale di alcuni brani musicali medievali. Allestimento coreografico di alcune danze medievali. Studio dei costumi di epoca medievale. Realizzazione di alcuni abiti medievali. Organizzazione ed allestimento dello spettacolo finale (Caffè letterario).

Metodologie utilizzate

- brainstorming
- conversazione guidata sul tema da affrontare
- lezione partecipata con la lettura e comprensione dei testi
- approfondimento attraverso la lettura di testi supplementari e la visione di supporti audiovisivi;
- lavoro di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze apprese, attraverso l'esposizione orale, la creazione di mappe concettuali, schemi, grafici
- lezione frontale
- lavori di gruppo
- tecniche di dizione e teatrali

Strumenti

- libri di testo e documenti di consultazione
- audiovisivi
- laboratori (artistica, musica, informatica, aula video)
- biblioteca
- visite di istruzione

Arco temporale di attuazione

Tutto il secondo quadrimestre.

Ore curricolari di:

Italiano: studio, interpretazione dei testi poetici

Spagnolo: studio, interpretazione dei testi poetici

Inglese: studio, interpretazione dei testi poetici

Scienze motorie: allestimento dei balli medievali

Tecnica ed Artistica: studio dei costumi medievali loro realizzazione, allestimento scenografico del chiostro per lo spettacolo

Visita alla biblioteca Augusta (3 ore)

Visita all'Archivio di Stato di Perugia (3 ore)

Conferenze della dott. Sargentini (4 ore)

Allestimento e prove per lo spettacolo (8 ore)

Spettacolo (2 ore)

Verifica

Verifiche orali e scritte sull'interpretazione dei testi studiati, partecipazione ai colloqui sulle tematiche affrontate nei testi letterari

Prodotto realizzato: DVD e foto dello spettacolo

La classe seconda C

Presenta

Caffè Letterario

Tra poesia, musica e danza



Giovedì 4 Giugno - ore 21

Chiostro della Scuola Media "Ugo Foscolo"



Menù

"Fratello sole e sorella luna" (brano strumentale)

San Francesco - "Cantico delle Creature"

La Divina Commedia - Paradiso, XI, San Francesco

Omero, "Iliade" - Inocazione e protasi

Omero, Odissea - Inocazione e protasi

La Divina Commedia - Inferno, XXVI, Ulisse

La chanson de Roland - La morte di Orlando

Danza medievale

L. Ariosto - "L'Orlando Furioso" - Proemio

E. Spenser - "The Faerie Queene", 1 canto

Tourdion (brano strumentale)

La Divina Commedia - Inferno, I, La selva oscura

La Divina Commedia - Inferno, III, La porta dell'Inferno

La Divina Commedia - Inferno, III, Caronte

La Divina Commedia - Inferno, V, Paolo e Francesca

W. Shakespeare - "Romeo and Juliet" - The balcony scene

Danza medievale a coppie

P. Neruda - Poema de amor y una cancion desesperada

F. Petrarca - "I ragazzi che si amano"

La Divina Commedia - Inferno, XXXIII, Il conte Ugolino


G. Pascoli - "X. Agosto"

G. Ungaretti - "La madre"

V. Cardarelli - "Gabbiani"

Danserie (brano strumentale)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“ALBERTO BURRI”
Trestina – Città di Castello (PG)



alunni: 600
classi: 3 sezioni dell’infanzia,
19 classi scuola primaria, 12 classi
scuola sec. I grado
collaborazioni: Biblioteca comunale;
musei cittadini
coinvolgimento famiglie

I capisaldi del progetto sono la Biblioteca scolastica e la tradizionale Festa del Libro.

PROGETTO Legger/mente

a.s. 2008/09

Finalità:

Promuovere il piacere della lettura e la diffusione del libro come strumento di conoscenza, sviluppare la consapevolezza e la padronanza nell’uso di diversi linguaggi, favorire lo sviluppo delle competenze comunicative.

Soggetti coinvolti :

Alunni della scuola dell’Infanzia, della scuola Primaria, della scuola Secondaria di 1° grado per un totale di 600 alunni; famiglie e territorio.

Contenuti :

Il Progetto “Legger/mente” è arrivato ormai al nono anno di attuazione ed è parte integrante del Piano dell’Offerta Formativa. Nel corso degli anni sono state attivate molte iniziative che ruotano attorno al libro e alla lettura: dalle letture animate agli incontri con gli autori, dai laboratori di costruzione di libri e di scrittura creativa alla realizzazione di semplici spettacoli teatrali.

È ormai consolidato che l’insieme di tutte queste attività favorisce nei ragazzi una maggiore familiarità con i testi scritti, l’acquisizione di maggiori competenze relative al leggere, al comprendere ma, ha anche sollecitato attività di scrittura ed attività teatrali che vanno a potenziare le capacità espressivo-comunicative attraverso l’uso dei vari linguaggi.

Attività:

Nel corso dell'anno scolastico 2008/09 il Progetto "Legger/mente" si è così articolato:

1 - La Biblioteca Scolastica "Il segnalibro"

La biblioteca dell'Istituto ha svolto, come sempre, un ruolo fondamentale ed è stata assiduamente frequentata sia dai ragazzi della scuola secondaria di 1° grado, sia da quelli della scuola primaria di Trestina che hanno la possibilità di accedervi facilmente; mentre per quelli dei plessi limitrofi sono stati gli insegnanti il tramite del prestito.

La biblioteca offre una molteplicità di libri da leggere e da consultare; mette a disposizione, inoltre, uno spazio dove si può andare per il prestito, ma anche dove si possono svolgere attività.

La biblioteca è stata aperta ai ragazzi per circa 10 ore settimanali messe a disposizione da insegnanti della scuola primaria e secondaria.

Ogni anno la Biblioteca si arricchisce di un discreto numero di volumi grazie al finanziamento ministeriale "Amico Libro" e al ricavato (in libri) della mostra-mercato.

La Commissione "Legger/mente", istituita dal Collegio dei Docenti, ha inoltre realizzato una serie di recensioni di libri di narrativa per bambini e ragazzi, con la finalità di ampliare i loro orizzonti letterari. Gli insegnanti hanno scelto i testi da visionare e hanno realizzato delle brevi recensioni; successivamente hanno deciso di presentare i libri con brevi input per invogliare i ragazzi a leggerli, allestendo una "vetrina" in biblioteca.

Sono stati poi visionati percorsi di lettura tematici, proposti da varie case editrici e biblioteche, con l'intento di realizzare un percorso di lettura per le classi ponte (ultimo anno scuola infanzia e prima primaria, quinta primaria e prima scuola secondaria primo grado, terza scuola secondaria primo grado) sul tema "Diventare grandi", affrontando le relative problematiche: identità, scoperta del sé e dell'altro, famiglia, amicizia, educazione ai sentimenti ed all'affettività. Sono stati ricercati libri adeguati al tema, individuando gli obiettivi del percorso da realizzare nel prossimo anno scolastico.

2 - La Lettura Animata

I laboratori di animazione alla lettura, inseriti nella programmazione curricolare che delle attività opzionali, hanno coinvolto prevalentemente l'area espressiva e comunicativa, ma non sono mancate le interazioni con l'ambito antropologico e scientifico.



Obiettivi Specifici di Apprendimento

- Saper interpretare un testo usando codici diversi.
- Essere consapevole delle potenzialità espressive del proprio corpo.

L'attività ha preso avvio dalla lettura di un testo, generalmente narrativo, è stata poi interpretata e rappresentata la storia utilizzando varie tecniche: uso dell'oggetto, il travestimento, la vocalizzazione, il corpo e il movimento, uso del suono e dell'immagine. Tale attività ha interessato gli alunni delle

classi quarte e quinte della scuola primaria. Ogni plesso ha sviluppato una tematica, integrandosi alla propria programmazione annuale:

Scuola Primaria di Trestina

Progetto di plesso “La storia del cinema”

Sono state realizzate le letture animate: “**La magia del cinema**” e “**Un uomo chiamato Charlot**”

Scuola Primaria di Badia Petroia

Progetto di plesso “La comunicazione”

È stata realizzata la lettura animata “**Lo scettro maldestro**”



Scuola Primaria di Badia Petroia

Progetto di plesso “L'alimentazione”

È stata realizzata la lettura animata **“Tutta colpa di una maionese”**

Scuola Primaria di San Leo Bastia

Progetto di plesso “Le emozioni”

È stata realizzata la lettura animata **“Topomostro”**

Le letture animate sono state presentate al pubblico in occasione della festa del Libro; inoltre alcune classi delle scuole primarie dell'Istituto hanno aderito al Progetto **“La Città come libro”** proposto dal Comune di Città di Castello, sono stati realizzati percorsi di lettura animata presso la Biblioteca Comunale (con la quale è stato attivato anche il prestito di volumi) e di percorsi di lettura dell'Arte del Territorio presso vari musei cittadini (Pinacoteca, Museo del Duomo, Museo Burri).

“Librarte”

La tradizionale Festa del Libro, giunta ormai all'ottava edizione, nell'a.s.2008/2009 si è aperta anche ad altri linguaggi: quello dell'arte e della musica. Tale manifestazione è stata realizzata dal 22 al 27 maggio 2009.

La Mosta-mercato di libri per bambini e ragazzi si è arricchita di numerosi eventi:

Presentazione delle letture animate;

Mostra dei lavori realizzati dai ragazzi nei laboratori con interventi di artisti del territorio: laboratorio di pittura, di ceramica, espressivo-teatrale

Saggi musicali di alunni della scuola secondaria di 1° grado

Il programma dell'evento è stato il seguente:

progetto scuola “Alberto Burri”

<p>Venerdì 22 maggio</p> <p>Apertura mostra ore 17/19.30</p>	<p>Ore 1700 Inaugurazione mostra del libro e della mostra dei prodotti dei laboratori artistici Premiazione “Grandi Lettori”</p> <p>Ore 18.00 “Tutta colpa di una maionese”- Lettura animata Scuola Primaria di Morra Intervallo Musicale – ragazzi delle classi 2° Scuola Secondaria 1° grado “ Lo scettro maldestro”- Lettura animata Scuola Primaria Badia Petroia</p>
<p>Sabato 23 maggio</p> <p>Apertura mostra Ore 9.00/12.00 Ore 16.30/19.30</p>	<p>Ore 17.00 Inaugurazione del murales Lettura animata Classi quinte Scuola Primaria di Trestina</p>
<p>Domenica 24 maggio</p> <p>Apertura mostra Ore 16.30/19.30</p>	<p>Ore 17.00 “Topomostro”- Lettura animata Performance “Paura e coraggio” Scuola Primaria di San Leo Bastia</p>


AMBITO 2 Comunicare: lettura interpretata, dizione, ortoepia e pronuncia

Lunedì 25 maggio Apertura mostra Ore 9.00/12.00 Ore 16.30/19.30	Ore 17.00 Lettura animata Classi quarte Scuola Primaria di Trestina
Martedì 26 maggio Apertura mostra Ore 9.00/12.00 Ore 16.30/19.30	
Mercoledì 27 maggio Apertura mostra Ore 9.00/12.00 Ore 16.30/19.30	

Per i turni di apertura della mostra i docenti si sono avvalsi della collaborazione di alcuni genitori che si erano resi disponibili.

EVENTUALI PARTNERS E/O ASSOCIAZIONI COINVOLTE : Comune e Biblioteca Comunale per il progetto “La Citta come Libro”; Pro-loco ed Associazione culturale Alkaest del territorio che hanno finanziato i laboratori con gli artisti.

III CIRCOLO DIDATTICO
SCUOLA PRIMARIA "G. LOMBARDO
RADICE"
Perugia
Classi II A - II B



aluni: 43
classi: II A, II B
collaborazioni: maestro d'arte
Simone Farfanelli

Per avvicinare i bambini alla cantica dell'Inferno si è pensato al tema della paura.

PROGETTO DI ECCELLENZA "DANTE PER NOI. PERCORSI DANTESCHI PER LA SCUOLA PRIMARIA"

Nell'anno scolastico 2007/2008, la scuola ha accolto la proposta del Comitato Dantesco Regionale per l'Umbria di un percorso didattico triennale di sensibilizzazione e conoscenza dell'opera dantesca nella scuola primaria. L'istituzione scolastica, in considerazione della ricchezza dei contenuti e degli stimoli offerti dall'opera di Dante emblematica come indagine complessiva sul sapere umano, sull'importanza e potenza del linguaggio ha elaborato un progetto didattico adeguato al livello, alle capacità e all'età degli alunni di scuola primaria e ritenuto dall'U.S.R. per l'Umbria "Progetto di Eccellenza". Il percorso ha prefigurato la scelta di un motivo tematico che potesse essere elemento di proiezione nel testo dantesco. Pertanto il progetto propedeutico sulle paure: "Che Paura!!...Oltre La Paura", realizzato nel periodo scolastico febbraio-maggio 2008 ed ottobre-novembre 2009, ha permesso agli alunni di acquisire consapevolezza riguardo:

- le proprie e altrui paure
- la capacità di immedesimarsi in una situazione-emozione
- l'universalità delle Emozioni.

Ha consentito, inoltre di acquisire competenze linguistico-espressive finalizzate alla comunicazione e all'espressione delle paure. Nel percorso didattico

Nel percorso didattico sono stati privilegiati percorsi operativi realizzati attraverso attività di laboratorio considerato come luogo privilegiato.

sono stati privilegiati percorsi operativi realizzati attraverso attività di laboratorio considerato come luogo privilegiato in cui si realizza una situazione di apprendimento in cui si coniuga conoscenze e abilità specifiche su compiti unitari e significativi. Le attività laboratoriali si sono concretizzate attraverso “l'apprendere giocando”, vale a dire curiosando, scoprendo, immaginando, inventando, avvalendosi dei vari linguaggi espressivi. Nel laboratorio i bambini hanno ritrovato l'opportunità di: risvegliare i linguaggi non verbali asopiti (ad esempio il gesto ed il suono), di fare da sé, sviluppando autonomia; di avviare un processo di costruzione dei propri apprendimenti, di esplorare in modo divergente e creativo le proprie capacità, competenze e potenzialità; di esercitare la fantasia inaridita dalle omologanti situazioni ancorate alla realtà.

I bambini

Hanno condiviso con Dante le stesse Paure: la paura degli animali, la paura dei luoghi chiusi e della solitudine, la paura delle cose che ci accadono all'improvviso, la paura del bosco della SELVA. Hanno “familiarizzato” con l'opera dantesca mediante la produzione di musiche, forme di drammatizzazione, rappresentazioni grafiche. Si sono avvicinati alla Poesia. Fare poesia è stato per loro luogo in cui immergersi nelle parole. E' stato parlare e sentire con tutti i sensi e in molti sensi. La modalità di aggregazione dei bambini, ritenuta più funzionale al raggiungimento degli obiettivi è stata quella di operare per grande gruppo. Abbiamo lavorato sempre tutti insieme rendendo piacevole e divertente lo stare insieme, valorizzando così le dimensioni del confronto, dello scambio e della collaborazione. Tale percorso di sensibilizzazione e conoscenza dell'opera dantesca ha rappresentato, per tutti, il punto di partenza di una riflessione sulla lingua italiana: l'opera di Dante ha avuto una funzione determinante per il suo costituirsi, per la sua rapida diffusione in Italia e per il permanere dei suoi caratteri fino ad oggi. E' noto a tutti noi come la letteratura di qualità sia un eccellente catalizzatore per il pensiero creativo e critico che stimola i bambini a porsi delle domande, a sognare e ad immaginare.

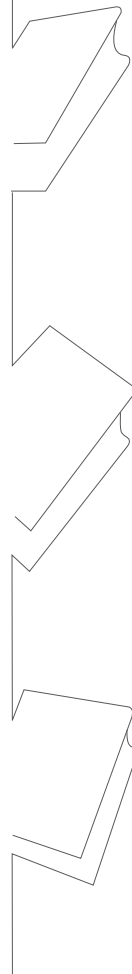
"Mostri e creature bizzarre nell'inferno di Dante"

Lo spettacolo dantesco è stato inteso come momento significativo di comunicazione e di documentazione circa l'attività svolta nel corso dell'anno scolastico, riconducibile ai progetti "Dante per noi. Percorsi danteschi per la scuola primaria" e al progetto "Penna, pennello e bacchetta...sulle orme di Dante tra arte, musica e poesia".

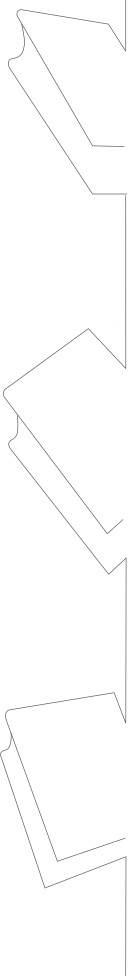
Arte...Musica...e Poesia...ovvero tre forme espressive per comunicare, suscitare emozioni...trasmettere sentimenti...tre linguaggi inscindibili in una sfera unica che appartiene alla creatività della persona. I bambini si sono avvicinati al linguaggio poetico attraverso giochi di parole, giochi che hanno restituito al linguaggio la sua autenticità, la sua più precisa e inderogabile identità concettuale e, come ogni gioco che si rispetti, anche questo, è stato estremamente serio. Ciò che è sotteso al gioco, allo scherzo, al sorriso è un discorso rigoroso che possiamo definire "scientifico", e che ha tracciato un cammino partito dai più elementari suoni espressivi come la poesia onomatopeica fino ad innescare il cortocircuito della metafora. Si è familiarizzato con l'opera autentica. Esplorando la forma poetica usata da Dante ci si è resi conto di quanta musicalità sia insita nelle terzine e nell'endecasillabo, una sonorità naturale che si accorda con il messaggio poetico e lo potenzia.

Questa sonorità naturale ha suscitato nei bambini il desiderio di impadronirsi del testo poetico dantesco, dimostrando il piacere di memorizzare ed interpretare le terzine. La lettura espressiva, da parte delle insegnanti, di alcuni canti dell'inferno, ha dato vita al tessuto sonoro del testo e alle eventuali suggestioni di senso. È stata, allo stesso tempo educazione all'ascolto ed esercizio di interpretazione del testo. L'insieme degli aspetti musicali e simbolici dei suoni e delle indicazioni prosodiche di lettura ha costituito la partitura delle terzine dantesche. I suoni linguistici possono evocare caratteristiche non sonore: colore, luminosità, forma, dimensione...le parole evocano...immagini; ecco allora che... "Mostri e Creature bizzarre nell'inferno dantesco" assumono graficamente forma, dimensione e colore. Il laboratorio artistico, condotto dal maestro d'arte Simone Farfanelli, è stato considerato come luogo del fare arte, dove la fantasia, l'invenzione e la creatività si sono necessariamente

La Letteratura di qualità, eccellente catalizzatore per il pensiero creativo e critico che stimola i bambini a porsi delle domande, a sognare e ad immaginare.



Un buon prodotto e' frutto di un processo creativo che nasce dalla relazione che il pensiero instaura con cio' che conosce.



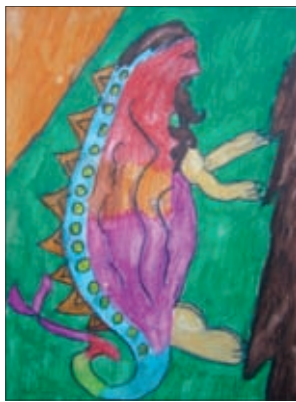
alimentate della dimensione del fantastico per dar modo ai bambini di interpretare graficamente i Mostri danteschi. La dimensione del fantastico e' una dimensione culturale importante nell'esperienza dei bambini e nella storia dell'arte di tutti i tempi; comprende le categorie del grottesco, del bizzarro, dell'assurdo, del paradossale, del magico, del misterioso. Realizzare immagini che suscitano stupore non e' stato semplice, ne' e' stata un'operazione casuale o istintiva. Esso risponde a regole specifiche che permettono di vedere oltre la realta', ovvero di visualizzare cio' che apparentemente non c'e', ma che per dirla con Munari, "fantasia, immaginazione e creativita' pensano".

Botticelli, Dore' e Dali' sono stati gli artisti a cui ci siamo ispirati perche' ritenuti tra i piu' grandi illustratori della Divina Commedia. Gli antichi illustratori come Botticelli hanno interpretato il testo, mentre gli illustratori moderni si sono affidati alle emozioni suscitate dal testo..emozioni che i nostri bambini hanno reso tangibili con l'uso del colore con la forza del colore. Il percorso didattico prefigurava la scelta di un motivo tematico che potesse essere elemento di proiezione nel testo dantesco: la Paura. Dalla prima cantica - l'Inferno - sono stati selezionati 11 canti e le terzine che meglio descrivevano mostri o creature bizzarre. Le insegnanti ritengono che educare al linguaggio unico della poesia, fatto di suoni, ritmi ed immagini puo' significare opporsi ad un modo mediocre di leggere le cose, alla banalita', all'insignificante, alla consuetudine acquiescente, all'ignavia dell'intelligenza e all'assopimento dello spirito,...per essere espressivi, personali..intellettualmente eleganti. La poesia e' nell'uomo, esiste in ogni uomo, e' soltanto questione di ricerca, di scoperta...(Maritain).

E' stato realizzato un DVD dello spettacolo teatrale "Mostri e creature bizzarre nell'inferno dantesco". Le foto rappresentano disegni dei bambini che hanno rielaborato alcune delle creature più famose dell'Inferno dantesco.



Le Furie



Gerione



I Giganti

Il progetto ha previsto l'allestimento di un laboratorio in cui gli alunni sono stati educati alla lettura interpretata e alla drammatizzazione teatrale.

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
"A.VERA"

Amelia

aluni e studenti: 50
classi: 12



LABORATORIO DI DRAMMATIZZAZIONE

Il progetto è culminato in due spettacoli, uno natalizio e uno a fine anno. I testi teatrali scelti per l'a.s. 2008/2009 sono stati tratti da la "Divina Commedia" di Dante, "Romeo e Giulietta" di W. Shakespeare", "L'avarò" di Molière, "La locandiera" di C. Goldoni, "La giara" di Pirandello e "Natale in casa Cupiello" di E. De Filippo.

Gli alunni del Laboratorio si sono esibiti, inoltre, insieme agli alunni di altre scuole, presso il Teatro Sociale di Amelia in occasione della "Giornata mondiale del teatro". L'attività progettuale ha previsto, anche, laboratori di lettura e scrittura creativa, percorsi di lettura per generi, analisi di testi, esercizi di tecniche di lettura.

Si è realizzato un CD multimediale dal titolo "Mi racconto" ed è stato organizzato un torneo di lettura rivolto a tutte le classi della Scuola.

Obiettivi

- Capacità di esprimersi attraverso i vari linguaggi
- Conoscere ed utilizzare vari linguaggi e varie tecniche espressive
- Stimolare lo spirito critico, affinare le capacità creative ed il gusto estetico
- Maturare il senso di responsabilità e lo spirito di collaborazione

Tempi

Ottobre 2008 - Giugno 2009

Prodotti

- Pubblicazioni;
- Mostre;
- CD ROM;
- Spettacolo di Natale, Spettacolo di fine anno.

Sotto sono riportati due produzioni dell'attività laboratoriale di letto-scrittura: due testi poetici ideati ed elaborati dai ragazzi dal titolo "La voce del silenzio", "Il valore del silenzio"; un articolo d'opinione dal titolo : "I flussi migratori: disagi e vantaggi a confronto".

I flussi migratori: disagi e vantaggi a confronto

Articolo di opinione (destinazione: settimanale di attualità)

Ognuno ha con sé una vecchia valigia colma di speranze e timori, a volte non è necessaria neanche quella...troppo grande la disperazione da chiudervi dentro, in compenso però vi è la consolazione che non si è ne' i primi, ne' gli ultimi ne' i soli ad attendere il treno o la nave che porterà lì dove finalmente la felicità non sarà solamente un sogno.

Fin dalle origini della storia ai nostri giorni è questo il pensiero che accompagna milioni e milioni di uomini in procinto di emigrare verso ben altre mete. Quello su cui è bene soffermarci però, è se l'emigrazione costituisce veramente la risoluzione di un problema o la fonte di altri. Chi migra, di certo, è spinto dal bisogno di migliorare il proprio tenore di vita. Nella maggior parte dei casi sono la mancanza di un lavoro, un governo dittatoriale o tabù religiosi a spingere i cittadini di una nazione a troncarsi, con una soluzione estrema, la situazione di disagio non più facile da sopportare. Ad aggravare ancora più la situazione dei poveri emigrati però sopraggiungono anche gli atteggiamenti di ostilità dei neo-concittadini. Oggi ancora più che in passato, sono gli episodi vissuti e i pregiudizi che alimentano paure irrazionali che rallentano, se non addirittura bloccano, la convivenza pacifica e a mio avviso il progresso di una società. L'immigrato, purtroppo viene ancora visto come

il criminale che bussa alle nostre porte, l'operaio che ha tolto lavoro ai nostri figli o al maestro che a poco a poco ci insegnerà le basi di una nuova cultura e religione. Sono queste le fobie che hanno decretato per esempio la morte di decine di neri in America per opera dei "cappucci bianchi" del Ku Klux Klan nell'800. Troppo lontano come fatto? Superato? Direte voi. E i nostri italiani accusati a New York e Chicago di essere i responsabili dell'introduzione della mafia negli States? Sorvoliamo anche questo? La cosa peggiore è che poi tali paure, espresse dalle minoranze, vengono avallate da molti implicitamente, giustificandole come un legittimo strumento a difesa delle tradizioni che i nostri nonni ci hanno trasmesso. In realtà, però, noi stessi, italiani ed europei, siamo il risultato di una mescolanza di popoli diversi, non tanto lontana poi dal famoso Melting Pot americano.

Poesie

La voce del silenzio

Innocente silenzio,
la voce muta di chi non ha parola.

Il problema più grande.

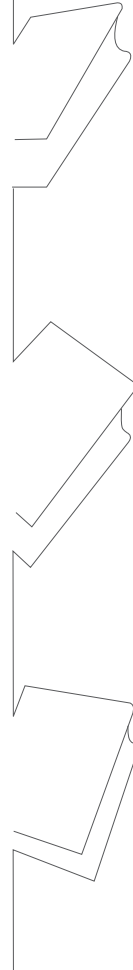
La voce è vita,
dà parola alle cose.

Non occorre dare ragione a tutto.

Il silenzio è amore,
colpisce lo spirito di ogni uomo.

Il valore del silenzio

Lo spirito di vita
non dipende solo dalla parola.
Le parole non riescono a placare
tutti i problemi della vita.
Non usare frasi complicate.
Il silenzio è la risposta.
E' il sentimento più profondo e nascosto
che ognuno ha nel proprio cuore.
Lo spirito è la sua guida.
Saprà ascoltarlo nel momento del bisogno.



DIREZIONE DIDATTICA VIII
CIRCOLO
Ponte Valleceppi - Perugia

aluni: 1050
classi: tutte
collaborazioni: Comune di Perugia; biblioteca comunale, associazioni culturali
coinvolgimento famiglie

TITOLO PROGETTO: L'AMICO LIBRO

Premessa

La società attuale offre ai bambini innumerevoli stimoli culturali, soprattutto di carattere multimediale e tecnologico. La cultura dell'ascolto e della lettura sta cedendo il posto a quella dell'immagine. E' quindi opportuno che la scuola, pur essendo aperta e pronta ad accogliere le innovazioni tecnologiche ed informatiche e a sfruttarle ai fini di uno sviluppo integrale delle competenze e delle abilità dei bambini, si concentri sul recupero dell'importanza della lettura e del confronto tra bambino e libro.

Questo discorso vale anche per i bambini di scuola dell'infanzia che, pur non sapendo ancora leggere, sono comunque stimolati ed incuriositi a sviluppare questa competenza dalle molte forme di scrittura con cui ogni giorno entrano in contatto: libri illustrati, giornali, slogan pubblicitari, insegne dei negozi, etichette di prodotti che abitualmente utilizzano...

La scoperta dell'importanza e dell'utilità di saper leggere va incentivata sin dalla scuola dell'infanzia e diviene una base irrinunciabile per avviare ogni bambino verso il desiderio ed il piacere di leggere.

Partiamo dal presupposto che l'incontro e il piacere della lettura debbano costituire obiettivi educativi dell'azione scolastica, veicoli non occasionali di intrattenimento, ma interventi sostenuti da progetti mirati di educazione all'ascolto, di motivazione alla lettura, di accostamento alla lingua scritta, di collaborazione con la famiglia e il territorio e di continuità in verticale con le altre agenzie educativo-didattiche.

Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura si trasformi in un gioco divertente, creativo e coinvolgente.

La lettura non sarà offerta come un fatto isolato, bensì un insieme ricco di esperienze positive e significative, ricche di possibilità creative ed espressive in cui il risultato finale non sarà una semplice fruizione passiva, ma un vissuto attivo e coinvolgente.

Il laboratorio-libro propone quindi un itinerario educativo finalizzato a far nascere e sostenere nel bambino la motivazione alla lettura, il piacere all'ascolto e alla narrazione, la curiosità di sapere, l'autonomia di pensiero, attraverso un approccio al libro libero e fantasioso facendo così scoprire:

- il libro come strumento di conoscenza, ma anche come veicolo di relazione
- il libro come oggetto da esplorare, ma anche da inventare e costruire
- il libro come occasione di emozionanti avventure e chiave di accesso al mondo dell'immaginazione.

Finalità

Il progetto favorisce:

- il processo cognitivo, culturale e la motivazione all'apprendimento
- l'integrazione dei bambini diversamente abili attraverso il loro coinvolgimento nei laboratori
- l'integrazione di alunni di lingua e cultura diversa
- la continuità del processo educativo che promuove e valorizza la maturazione dei bambini nelle varie fasi scolastiche

Obiettivi formativi

- Rafforzare la propria identità, nella prospettiva di un ampliamento delle relazioni sociali e di un affinamento delle competenze conoscitive
- sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti del libro
- stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura/ascolto e all'uso del libro
- favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro
- fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro

- avvicinare il bambino a una pluralità di linguaggi
- avviare l'incontro con altre culture attraverso le storie
- attivare una maggior relazione tra genitori e bambini "attorno" al libro

Obiettivi d'apprendimento

- vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza,
- ascoltare la lettura di storie
- comprendere ciò che si ascolta
- distinguere la realtà dalla fantasia
- arricchire il lessico
- ricostruire con le immagini e/o verbalmente una storia rispettando la successione logico-temporale
- leggere le immagini
- fare ipotesi
- analizzare gli elementi di una storia e le relazioni di causa-effetto
- rappresentare una storia attraverso altri linguaggi (grafico, pittorico)
- plastico, drammatico-gestuale, sonoro-musicale, multimediale)
- giocare con le parole
- inventare storie
- costruire un libro condividendo con gli altri la sua progettazione
- interiorizzare le regole per la gestione autonoma della biblioteca

Metodologia

Le strategie metodologiche si basano sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti i bambini, sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla conversazione, alla letto-scrittura creativa, all'osservazione, all'esplorazione, alla ricerca, alla scoperta, alla vita di relazione, all'esperienza diretta, alla documentazione, alla produzione attraverso attività laboratoriali, alla valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l'attivazione e lo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento.

Modalità organizzative

Il progetto intende promuovere la creazione di biblioteche di plesso, anche con l'apporto dei testi personali, la strutturazione di laboratori, l'organizzazione di mostre, uscite in biblioteca e in libreria, letture animate puntando al coinvolgimento di tutte le componenti e le risorse della comunità scolastica e del territorio. Lo stesso verrà attuato in ogni plesso attraverso la realizzazione di piani personalizzati delle attività educative e di Unità di Apprendimento programmate, diversificando strategie e metodologie in base alla realtà delle sezioni e degli alunni.

Verifica

Elemento periodico di rilevazione della validità dei percorsi, di organizzazione. Controllo dei dati relativi al processo in atto attraverso: osservazioni sistematiche e occasionali; elaborati di esperienze vissute; compilazione del Portfolio delle competenze individuali

Valutazione

Percorso di formazione che, sulla base degli elementi rilevati, tiene presente tutto il contesto educativo:

- i percorsi formativi attivati
- i processi didattici realizzati
- l'effettiva rispondenza delle proposte educative ai bisogni ed alle possibilità di apprendimento e di formazione di ogni bambino
- l'eventuale riprogettazione
- l'efficacia degli interventi:
 - 1) raggiungimento degli obiettivi
 - 2) ricadute educativo-didattiche
- l'efficienza, la funzionalità delle risorse, la produttività dell'organizzazione scolastica
- il rapporto scuola-famiglia-territorio
- l'autovalutazione dell'insegnante e del gruppo

Il libro costruito dal bambino è sintesi, rielaborazione e documentazione della sua esperienza oltre che 'argomento ponte' tra s. dell'infanzia e s. primaria.

Foto illustrative del progetto



SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

“BONAZZI – LILLI”

Ponte Felcino - Perugia

alumni: 69

classi: II A B C

collaborazioni: Università studi di Perugia; pro-loco



“LUIGI BONAZZI: DALLA SCUOLA ALLA STORIA”

Destinatari

CLASSI II° “A - B - C” di Ponte Felcino

Obiettivi

- sapersi orientare nel proprio ambiente nella dimensione spazio – temporale, attraverso la lettura di testi di storia locale
- correlare la storia locale alle vita quotidiana e alle proprie esperienze “artistiche”.
- farsi promotori di cultura nella realtà sociale locale.
- facilitare l’integrazione dei compagni di scuola provenienti da culture diverse

Attività

- **Luigi Bonazzi figura rilevante di storico ed attore** (lettura)
- **Luigi Bonazzi e Ponte Felcino** (lettura) :
 - 1540 la guerra del sale e la resistenza dei perugini tra Pretola e Ponte Felcino
- **La protesta contro la costruzione della Rocca Paolina:**
 - gli abiti “alla francese” (corteo storico);
 - tra pagnotte senza sale, cacchiate e picce (lettura con presentazione);
 - il colonnello Francesco Alfani un nobile bandito (canzone);
 - la scampata peste del 1630 e le feste con allegorie rinascimentali (balletto)

Risultati attesi

Capacità di ricostruire “quadri di civiltà” attraverso la correlazione di indicatori di diversa natura: storici, religiosi, alimentari, artistici...Diventare promotori di conoscenza della storica locale. Realizzazione di un recital

Date e svolgimento

Tra la metà di ottobre e la metà di novembre 2008. Almeno quattro rientri pomeridiani con esperti (volontari) di danza, chitarra e percussioni da farsi di mercoledì dato che la scuola è già aperta. Possibilità di far prove di lettura e recitazione durante l’orario curricolare per specifici gruppi di alunni. Utilizzo di aule e auditorium per le prove.

Presentazione del recital

Luigi Bonazzi:

“Dalla scuola alla storia” classi II A - B - C, sede di Ponte Felcino.

E’ questo il titolo del recital che i ragazzi delle classi seconde della scuola media di Ponte Felcino hanno messo in scena sabato 29 novembre 2008 alle ore 9.30, presso il cinema Eden del paese, in occasione di un convegno sulla figura dello storico perugino Luigi Bonazzi che ha dato il nome alla scuola stessa. La mattinata si è articolata in due momenti:

Il primo ha visto mettere in scena il recital che è frutto di una ricerca sul Bonazzi fatta dai ragazzi e trasformata, dagli stessi, in rappresentazione teatrale di varie arti quali: la recitazione, il canto, la musica strumentale (flauti, trombe, chitarre e tamburi) e la danza. I ragazzi in scena, tutti delle classi II, oltre ad essere stati seguiti dai docenti, sono stati preparati anche da ex allievi della sede di Ripa che, gratuitamente, hanno messo le loro competenze nella musica e nella danza a servizio dei loro “colleghi” più piccoli. Il recital prende il via con squilli di trombe, rullo di tamburi e una canzone iniziale. Entrano in scena poi tre ragazze che rappresentano le tre memorie: la prima è la memoria della scuola che narra la nascita e l’evoluzione dell’attuale Scuola Secondaria di I° grado di Ponte Felcino; la seconda è quella dell’Ottocento

che fa una breve biografia del Bonazzi: storico della città di Perugia, attore dilettante e professore di liceo; la terza è la memoria tratta dal libro del Bonazzi che racconta della cosiddetta “Guerra del sale” che, nel 1540, vide Perugia opporsi militarmente, e non solo, ad una tassa sul sale messa dall’allora Papa Paolo III. Persa la guerra, i perugini presero a ribellarsi in vari modi al governo pontificio: con l’abbigliamento (sfilata di dame in costumi perugini tardo-rinascimentali messi a disposizione dalla Pro Loco di Ripa); con il banditismo dei nobili (si ricorderà la figura del conte Francesco Alfani); con il pane senza sale.

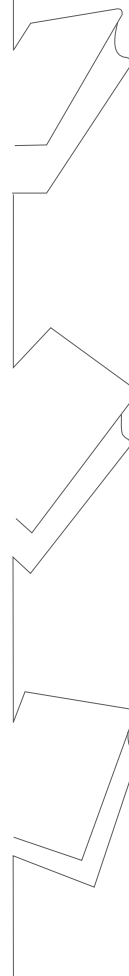
Da ultimo si ricordano anche le feste di quell’epoca; per questo verrà fatto un balletto. Il tutto terminerà con un canto finale.

La seconda parte ha visto l’intervento del prof. Mario Tosti, docente di Storia Moderna all’Università di Perugia e presidente dell’ISUC, che ha eseguito una breve relazione su Luigi Bonazzi; la conclusione è stata affidata alla pronipote del Bonazzi ed ai ringraziamenti della dirigente scolastica.

Prodotto realizzato


DVD del Recital.

In tale circostanza una pronipote del Bonazzi ha regalato alla scuola un quadro con il ritratto del suo avo.



Produzione
di un quaderno operativo dal titolo
"Anghinghè
gioca e
impara
insieme a
me"

DIREZIONE DIDATTICA VII CIRCOLO
Perugia



alumni: 67
classi: 3
collaborazioni: associazione
Fonte Maggiore

“ANGHINGHÈ GIOCA E IMPARA INSIEME A ME”

FINALITA’

“Anghinghè” è nato da un progetto preciso: far giocare i bambini con le fiabe ed i loro personaggi, con “i Buoni e i Cattivi” al fine di stimolare in essi il desiderio del ”fare” e quindi aiutarli a sperimentare la capacità di inventare, creare, progettare e realizzare.

Attività

Il progetto, inserito nel P.O.F di Circolo quale approfondimento del Progetto Lettura, ha previsto le seguenti attività:

Animazione e interpretazione del testo attraverso letture collettive:

Produzione di un quaderno di giochi - in cui si trovano alcune tra le fiabe classiche più famose - lette, cantate, raccontate, scritte, interpretate dai bambini in forma ludica. Le fiabe infatti sono state raccontate sotto forma di filastrocche, giochi, conte, scioglilingua, quiz, indovinelli, ed anche pagine da colorare e ritagliare con personaggi da costruire. Le fiabe sono state altresì proposte in lingua inglese, ovviamente in maniera semplificata ed adeguata alle conoscenze di base dei bambini. “Cappuccetto rosso”, “Cenerentola”, “Biancaneve”, “il Brutto Anatroccolo”, “I tre porcellini” sono diventati i compagni di giochi dei bambini; grazie ad essi, alle loro avventure e soprattutto alla fantasia, i bambini hanno sperimentato che le fiabe sono storie non solo per le orecchie, ma anche per gli occhi, la bocca, le mani, le gambe e soprattutto per la testa!! E’ grazie alla lettura, alla comprensione, alla riflessione ed alla rielaborazione grafico-pittorica che i bambini sono stati capaci di progettare e

ri-creare, in forma ludica e fantastica, tutte le attività didattiche proposte dalle insegnanti. L'iniziativa ha previsto anche un incontro con l'autrice Sipontina Maria De Bellis ed è risultata particolarmente significativa per il curricolo anche in tema di CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

Wordsearch

B	A	S	K	E	T	X	F
K	X	B	R	E	A	D	O
X	M	O	T	H	E	R	R
H	U	N	T	E	R	Z	E
G	R	A	N	D	M	A	S
W	O	L	F	R	E	D	T
K	C	O	O	K	I	E	S
W	R	O	N	G	W	A	Y

Trova le parole

Red, Cookies, Grandma, Bread, Mother, Wrong way, Hunter, Wolf, Basket

Little red riding hood activities

Scegli la risposta giusta:

1 -Little Red Riding Hood lives with her:

- Mother
- Wolf
- Hunter

2— Little Red Riding Hood has got a:

- Basket
- Pen
- Schoolbag

3— Little Red Riding Hood picks some:

- Apples
- Bananas
- Flowers

4—The wolf eats:

- Cookies
- Mother
- Grandma

Comemichiamo...?

Io sono Mammolo, un po' timidone
parlo pochissimo con le persone.

Quando ricevo un bel complimento
divento rosso sulle gote e sul mento.

Io sono Pisolo, gran dormiglione
dormo sul letto e sulle poltrone.

Appena sveglio faccio sbadigli,
poi mi rilasso su tutti i giacigli.

Io sono Brontolo, sempre arrabbiato:
borbotto serio, con tono adirato.

Non amo le cose lasciate a metà
e non mi piacciono le novità.

Io sono Dotto, il nano più saggio.

Uso sovente un buffo linguaggio.

Porto sul naso sempre gli occhiali
per leggere libri, riviste e giornali.

Scioglilingua

Parole allo specchio...

EVENACNAIB E I

ETTES INAN

NAH OTAMROF ANU

AILGIMAF :

ERDAP ERDAM E

AILGIF.

La frase nascosta è:.....

The three little pigs ...true or false

Cerchia T se è vero, F se è falso

The three little pigs are brothers

V	F
---	---

Big Brother has a house of bricks

V	F
---	---

The big bad wolf eats big brother

V	F
---	---

The wolf goes to brother pig's house.

V	F
---	---

Brother Pig eats the wolf.

V	F
---	---

Baby Pig has a house of straw.

V	F
---	---

The wolf runs to Baby Pig's house.

V	F
---	---

The wolf eats Baby Pig.

V	F
---	---

The wolf takes a roof.

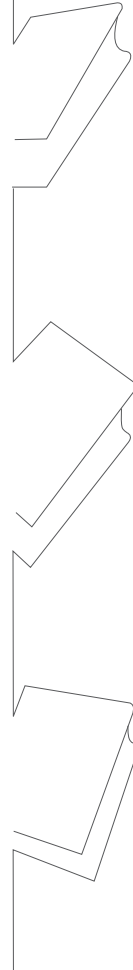
V	F
---	---

The wolf falls into the fire.

V	F
---	---

And this is the end of

.....
.....
.....



“L’incontro
anche ca-
suale con un
buon libro
può cambia-
re il destino
di un’anima.”

(M.Prevest)

ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLE DELL’INFANZIA
“T. VALENTI”

Cannaiola e S.Maria in Valle - Trevi

alunni: 131

classi: 5 sezioni delle scuole
dell’infanzia del plesso di S. Maria
in Valle

collaborazioni: Biblioteca
comunale di Trevi

UN LIBRO, TANTE EMOZIONI

Premessa

Leggere arricchisce la nostra vita... ci fa emozionare, piangere, ridere, rabbrivire e, allo stesso tempo, può farci rilassare, distanziandoci temporaneamente dalle frenesie del quotidiano; ci può far sognare, immaginare e volare con la fantasia; permette di ampliare le nostre conoscenze e il nostro “vocabolario”; può soddisfare le nostre curiosità e offrirci spunti di riflessione. Qualcuno potrebbe chiedersi: **Perché parlare di “lettura” in riferimento a bambini della scuola dell’infanzia, bambini piccoli, che “non sanno leggere”?**.... Ma “saper leggere” non significa automaticamente amare la lettura ed essere dei buoni lettori! Gli studi più recenti ci dicono che oggi si legge sempre meno, che gran parte dei giovani che escono dalle nostre scuole non si appassionano alla lettura. Certamente il contesto sociale non aiuta, in quanto si tende a prediligere forme di comunicazione e divertimento (es. TV e videogiochi) che consumano intere storie nello spazio di istanti, con un susseguirsi incalzante di immagini, che impoveriscono in modo rilevante le capacità immaginative, riducendo l’interpretazione della realtà a forme stereotipate e limitate.

Come invertire questa tendenza?

L’amore per la lettura può nascere fin da piccolissimi e maturare nel corso degli anni solo attraverso l’esempio contagioso di adulti che leggono con passione ed il precoce avvicinamento a letture significative, interessanti ed avvincenti. La studiosa Rita Valentino Merletti definisce la lettura di una storia da parte di un adulto un “gesto d’amore”, che, oltre ad offrire ai bambini momenti ricchi ed emozionanti, pone le basi per un forte interesse verso i libri che li potrebbe accompagnare per tutta la vita.

Percorso

Nell'a.s. 2008/2009 i docenti interessati hanno integrato i frequenti momenti dedicati alla narrazione di fiabe, racconti, storie, già presenti tra le nostre pratiche didattiche, con un progetto che, attraverso la ritualità, l'aggregazione in gruppi misti per età -contraddistinti da un simbolo raffigurante un personaggio di fantasia-, la scelta di diverse modalità di narrazione, ha voluto rendere l'appuntamento con i libri ancora più affascinante e coinvolgente. Il progetto ha avuto inizio con una visita alla biblioteca comunale, durante la quale i bambini hanno avuto accesso ad un elevato numero di testi adeguati alla loro età e hanno potuto iniziare a sperimentare e comprendere il meccanismo dei prestiti. Nelle settimane successive sono stati formati dei gruppi (contraddistinti da figure simboliche diverse) mescolando i bambini delle cinque sezioni e dotandoli ciascuno di un proprio "cartellino di appartenenza al gruppo". Sono state scelte cinque storie ed altrettante modalità di narrazione:

- "**I tre porcellini**": narrazione attraverso le carte in tavola (carte illustrate che ricostruiscono la storia in sequenza) e poi drammatizzata usando delle maschere.
- "**Cappuccetto rosso**": ascolto del CD e drammatizzazione dell'insegnante con le marionette.
- "**La bella addormentata nel bosco**": lettura della fiaba con sfondo musicale, interruzione sul finale, ideato poi dai bambini tramite un programma sul PC che permette di scegliere personaggi e ambientazioni diverse.
- "**Pinocchio**": lettura della storia da parte dell'insegnante e riletture collettive con il supporto dei fumetti.
- "**L'Arcobalena**": creazione di uno spazio tranquillo e moderatamente illuminato; "rituale" dell'accensione di una candela, per scandire il passaggio dal tempo delle chiacchiere a quello dell'ascolto; narrazione della storia animando i personaggi principali riprodotti su cartoncino.

Ad ogni appuntamento ciascun gruppo ha avuto modo di ascoltare una storia diversa, compilando poi una speciale scheda di gradimento.

Alla fine del percorso il bilancio è molto positivo, testimoniato dal fatto che i bambini hanno sempre atteso con entusiasmo gli incontri settimanali, hanno ascoltato con attenzione e coinvolgimento emotivo le storie narrate e partecipato ai momenti successivi in modo attivo e giocoso. Anche la visita in biblioteca ha suscitato un grande interesse, tanto che molti hanno iniziato a frequentarla e ad usufruirne, facendosi accompagnare dai genitori. Questo coinvolgimento è stato molto importante, perché una buona abitudine alla lettura non dovrebbe essere coltivata solo in ambito scolastico, ma ha bisogno di un lungo esercizio, di una lunga pratica che viene anche dalla fruttuosa continuità tra l'ambiente familiare e la scuola. "Impegnandoci insieme a compiere sempre più spesso il "gesto d'amore" di leggere per e con i bambini e i giovani, appassionandoci noi stessi alla lettura, trasmetteremo loro, in maniera contagiosa, questo amore che renderà sicuramente più ricca e interessante la loro esistenza" hanno affermato alcuni docenti dell'Istituto.



Al lavoro...



Il ragno saltimbanco



Amica stella



Insieme....



DIREZIONE DIDATTICA
"GARIBALDI"
Narni



alunni: 28
classi: 543
collaborazioni: poeta Raffaele Gentili

"UN ANNO IN POESIA"

Obiettivi

- avviare gli alunni all'ascolto di filastrocche e testi poetici
- produrre testi poetici guidati e spontanei
- interpretare, leggendo e recitando, un testo poetico (Autore GIANNI RODARI) ricorrendo alla mimica e all'intonazione adeguata
- saper riconoscere la struttura e le varie regole dei componimenti poetici
- comprendere la differenza tra il messaggio poetico e il testo in prosa

Durata del progetto

Il progetto è stato realizzato nel corso dell'intero anno scolastico 2008/2009 con incontri settimanali della durata di un'ora nelle classi della scuola primaria del circolo.

Risorse umane e materiali impiegate

La classe, gli spazi interni, la palestra, il Museo Erolì
(Presentazione elaborato)

Personale coinvolto nel progetto:

- Insegnanti di lingua italiana;
- Commissione "progetto lettura"- Tot. 80 ore;
- attività laboratoriali, "Biblioteca Ragazzi" con l' intervento esterno, del poeta locale sig. Raffaele Gentili. - Tot. 40 ore
- attività di progettazione e realizzazione di un elaborato finale che raccoglie le produzioni di "UN ANNO IN POESIA"- Tot. 40 ore.

Istruzioni per coltivare la poesia

Chiudi gli occhi
Apri la mente.
Che cosa scopri
Se guardi attentamente?
Un po' di tristezza?
Un po' d'allegria?
Mistero, bellezza
Un po' di follia?
Drizza le orecchie.
Stai bene attento.
C'è una parola,
una frase in fermento?
Segui nel ritmo.
Afferra il rumore
E gustane, poi,
lentamente il sapore.
È divertente?
Impertinente?
Senti che mette
Radici alla svelta?
Ormai
La poesia
Ti sta sbocciando in testa!



(Tony Mitton)

Poesia

Nasce dalla lettura di
Un racconto,
da una parola udita per la strada.
Alla vista di un sasso
Smosso su un muretto antico
Da un pensiero nascosto che riaffiora.
Nasce perchè da dentro
Cresce il bisogno di comunicare.
Nasce tutta d'un fiato
Oppure lentamente,
passano i giorni a volte,
solo per due parole.
Nasce: e non importa
Ch'essa sia disagio tristezza od allegria.
Nasce dal cuore
Ed è poesia.

(Raffaele)

Benvenuti miei alunnetti

Quanto son belli i miei alunnetti
sembrano tanti bimbi furetti!
C'è chi è più alto, c'è chi è più basso
Ma tutti insieme fanno un gran chiasso!
C'è chi ride e c'è chi piange
Ma svelto svelto si asciuga le guance.
In mezzo ai libri ed ai quaderni.
Noi viviamo felici e contenti!
Abbiamo voglia di imparare
E per questo dobbiamo ascoltare!

**La maestra Aldeana ci parla,
sorride e poi dice:**

“vi insegnerò le regole del vivere felice!”

Qualche volta ci guarda severa

Ma noi capiamo e cambiamo maniera!

Con la maestra si sta proprio bene

Volano via tutte le pene!

Allora partiamo per questa avventura

Che non ci mette per niente paura!

La mia classe

La mia classe è carina

Ma un po' birichina.

Con i miei compagni giochiamo

Scherziamo ma dopo ci stanchiamo.

Oggi imparerò

E ascolterò.

A noi piace scherzare e giocare.

La mia classe è speciale

E non me ne voglio mai staccare.

(Marilena)

L'autunno è bello

L'autunno ha le foglie gialle

Come il sole.

Poi arriva l'inverno

Ed io sono scontento!


Autunnetto non te ne andare!

(Mirko)

SEZIONE SCENOTECNICA DI ISTITUTO D'ARTE
"PONTANO SANSI-LEONCILLO LEONARDI"

Spoletto

alumni: 18
classi: 1



IL BACIO

Finalità

- potenziare l'amore degli studenti per la lettura
- far scoprire agli studenti nuovi autori, italiani e stranieri
- migliorare negli studenti le competenze di analisi linguistica, retorica ed estetica
- scoprire il testo poetico e letterario come strumento di conoscenza di sé, dei propri sentimenti, di arricchimento delle relazioni interpersonali, dei sentimenti di amicizia e di affetto
- migliorare la dizione e la capacità espressive
- rafforzare la sicurezza e l'autostima
- porre in relazione codice testuale, visivo e cinematografico
- arricchire il patrimonio culturale degli studenti

Attività

Individuazione, analisi linguistica e retorica, declamazione stenografata di poesie aventi contenuto d'amore e d'amicizia scelte dagli studenti in base ad un percorso didattico proposto dai docenti. I brani sono stati declamati dagli studenti in situazione teatrale progettata e realizzata dagli stessi alunni.

L'opera dal titolo "Il Bacio" è stata rappresentata presso il Laboratorio di Scenotecnica dell'Istituto e poi replicata a Todi, in occasione della Giornata dell'Arte e della creatività studentesca Edizione 2009.

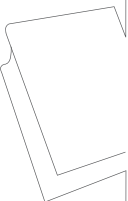
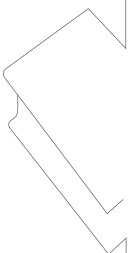
Durata

Marzo 2009 – maggio 2009

Risorse logistiche ed organizzative


- Libri: Prévert, Yourcenar, Catullo, Manzoni, Neruda, Omero, Saffo
- Materiali da scenotecnica (polistirolo, tela da scenografia, cantinelle, CD Video, Affitto luci.





ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"ANASTASIO DE FILIS"

Terni



aluni: 42
classi: I H, I I
collaborazioni: Università per
Stranieri di Perugia
coinvolgimento famiglie

"Educazione
alla lettura"
tema trans-
disciplinare e
presupposto
all' educazio-
ne perma-
nente.

PREMESSA GENERALE

Il piano dell'offerta formativa dell'Istituto "A. De Filis" prevede, da sempre, il "Progetto lettura" finalizzato all'educazione alla lettura quale strumento trasversale funzionale a tutte le discipline e presupposto per l'educazione permanente.

Obiettivi

- acquisire un atteggiamento positivo nei confronti della lettura
- essere capaci di comprendere un messaggio a livello globale ed analitico
- accrescere le capacità linguistiche ed espressive
- essere curiosi e creativi
- essere capaci di creare occasioni di confronto e di scambio
- avviarsi ad un pensiero sempre più autonomo e personale grazie al potenziamento delle capacità critiche
- sapersi muovere adeguatamente, anche da protagonista, all'interno di una libreria e di una biblioteca

Attività

- scambio dei libri di narrativa tra classi parallele
- incontri con l'autore
- frequentazione della biblioteca di Istituto e di quelle comunali
- allestimento di biblioteche di classe
- giochi di lettura
- libroforum
- festa del libro
- progetto " Leggere Dante oggi" in continuità con la scuola primaria e in

Si è realizzata un'attività di drammatizzazione incentrata nella strutturazione del testo in forma teatrale mediante diverse attività

collaborazione con il Liceo Classico "Tacito"

- Book-trailer
- Partecipazione a concorsi letterari

All'interno di tale progettualità si colloca il laboratorio linguistico-espressivo "la fuga dell'H" incentrato sulla lettura, da parte degli alunni, del testo "L'H in fuga" di Gianni Rodari; sui lavori di gruppo per la definizione del messaggio dell'autore e su momenti di discussione collettiva.

Da ciò si è passati gradualmente all'avvicinamento degli alunni al testo-copione; si è realizzata infatti un'attività di drammatizzazione incentrata nella strutturazione del testo, in forma teatrale mediante le seguenti attività: adattamento del copione; esercizi di lettura espressiva; dizione, ortoepia, pronuncia; assegnazione delle parti; memorizzazione; gestualità; scenografia.

Di tale attività laboratoriale si riporta in dettaglio la programmazione didattica delle due classi coinvolte ed il programma delle tre giornate dedicate alla "Festa del libro" tenutesi nel mese di maggio, a conclusione del Progetto di educazione alla lettura.

Festa del libro 2008/09

A conclusione dell'anno scolastico 2008-2009 dell'Istituto Comprensivo "A. De Filis", nell'ambito del progetto "Educazione alla lettura", si è tenuta "La festa del libro", nei giorni di martedì 26, mercoledì 27 e giovedì 28 maggio 2008. Tale manifestazione ha visto come protagonisti tutti gli alunni della scuola media "De Amicis e De Filis".

Programma Della Festa

Mostra del libro

Le classi della scuola media "De Amicis" hanno visitato "La mostra del libro" allestita nel cortile esterno. Le librerie Giolicart-Alterocca-Libreria nuova del liceo-Libreria Luna-Libreria nuova-di viale della stazione-hanno esposto ed illustrato ai ragazzi il loro materiale.

Nel corso della visita gli alunni hanno preso visione dei libri esposti, sfogliato, letto la recensione o guardato solo le illustrazioni dei libri.

.Ogni alunno è stato invitato e guidato a non sporcarli o sguaiarli. Al rientro in classe i ragazzi sono stati posti in situazione comunicativa e invitati ad esprimere apprezzamenti, giudizi o semplicemente sensazioni provate nel consultare e sfogliare i libri; in più, hanno indicato il titolo di un libro particolarmente interessante, in altre parole il libro che avrebbero voluto comprare o che hanno comprato.

La visita alla esposizione dei libri è stata prevista anche per la scuola elementare e per la scuola materna. Le insegnanti delle classi della scuola elementare hanno condotto i propri alunni alla mostra, secondo il seguente orario:

Per la scuola materna la visita è stata effettuata nel corso della mattinata, una sezione alla volta. Gli alunni hanno acquistato liberamente i libri, adatti alla loro età, previa comunicazione alle famiglie.

mercoledì 27 maggio 09 (presso “De Filis”)

- mostra del libro
- Visita alla mostra del libro presso l’atrio della scuola

mercoledì 27 maggio 09 (presso De Amicis)

martedì 26 maggio 09 (presso “De Filis”)

Nel corso della mattinata gli attori della “ COMPAGNIA DEL PINO” hanno effettuato un intervento nelle singole classi consistente nella lettura di un libro. Tale libro è stato lasciato in dono alla classe che ha deciso come e quando completare la lettura.

L’ingresso dell’attore è stato improvviso ed estemporaneo. Pertanto per gli alunni è stata “una sorpresa”.

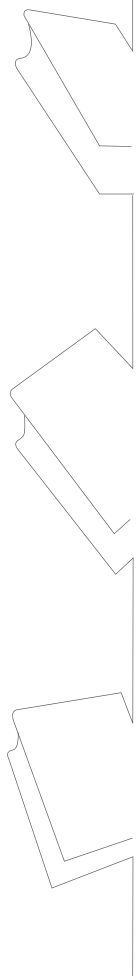
giovedì 28 maggio 09 (presso auditorium “De Filis)

- “ A che libro giochiamo ?”

Giovedì 28 maggio si è svolta la gara cui hanno partecipato tutte le classi della scuola media (“De Amicis-De Filis” basate su domande quiz sull’autore, sulla trama e sui personaggi dei quattro libri letti dagli alunni durante l’anno).

AMBITO 2 Comunicare: lettura interpretata, dizione, ortoepia e pronuncia

Sono scesi in auditorium solo sei alunni partecipanti scelti dalla insegnante di lettere e accompagnati da quattro compagni di classe per assistere alla gara in silenzio. Si è qualificata alle finali una classe per ogni batteria.



ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA'
SOCIALI
"GIORDANO BRUNO"
Perugia

aluni: 60
classi: 3 triennio scientifico-
tecnologico-biologico
collaborazioni: due esperti Associa-
zione Fonte Maggiore

AMICO LIBRO

Nel Piano dell'Offerta Formativa dell' ITAS "Giordano Bruno" di Perugia per l'a.s. 2008/2009, la promozione alla lettura e l'utilizzo della documentazione libraria, archivistica e delle fonti storiche materiali sono parte qualificante dell'attività didattica dell'Istituto.

Educazione Alla Lettura

È finalizzata a promuovere il piacere della lettura (opere letterarie integrali e saggistica) tra i giovani, anche attraverso il confronto delle esperienze autonome. Nel corso degli ultimi anni si sono aggiunte a quelle tradizionali una serie di iniziative che hanno interessato l'intero istituto o singole classi:

a) Consultazione e prestito presso la Biblioteca d'Istituto;

b) "Club del lettore" dell'ITAS "G.Bruno" presso la Biblioteca d'Istituto, introdotto nell'a.s. 2008/'09 : permette alle alunne e agli alunni della scuola di incontrarsi con cadenza quindicinale per discutere tra loro delle letture preferite, analizzare personaggi, intrecci ed ambienti che hanno particolarmente colpito la loro sensibilità, ma anche di riscrivere creativamente parti di alcuni romanzi da loro letti;

c) Partecipazione alla manifestazione "Umbria-libri"

d) Partecipazione di alcune classi, in qualità di giudici popolari, al **Premio letterario "Insula Romana" di Bastia Umbra (Perugia)**

e) Partecipazione alla “Fiera internazionale del libro” di Torino

f) Partecipazione al gioco-concorso “Playbook” rivolto alle scuole superiori di tutta Italia e promosso dalla Fiera del Libro di Torino, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione e l’Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte

g) Incontri con l’autore

h) Educazione all’ utilizzazione della documentazione libraria, archivistica e delle fonti storiche materiali

Per il potenziamento del curriculum della Storia, delle varie letterature, anche latina e straniera, oltre che della Storia dell’Arte, numerose classi di vari indirizzi sono state avviate all’ utilizzazione della documentazione libraria e archivistica, attraverso visite guidate ed esperienze di studio/ricerca alla Biblioteca comunale Augusta, (anche nella sezione per ragazzi di V. Pennacchi, per le classi del biennio) presso l’Archivio di Stato di Perugia, presso la Biblioteca e l’Archivio dell’ISUC (Istituto di Storia per l’Umbria Contemporanea) di Perugia e presso altri Centri di documentazione, anche privati.

L’ITAS Bruno partecipa al Progetto “Human rights positive – Diritti umani positivi” –“Auschwitz: giovani e memoria”, organizzato dalla provincia di Perugia con il patrocinio dell’USR Umbria ed il contributo scientifico dell’ISUC (Istituto per la Storia dell’Umbria Contemporanea). Ciò ha dato la possibilità ad alcuni studenti della scuola di visitare i campi di sterminio di Auschwitz e di partecipare ad un seminario internazionale con ragazzi di due licei polacchi che hanno vissuto la medesima esperienza. L’obiettivo del progetto è quello di creare testimoni di seconda generazione e di allestire un prodotto multimediale frutto del lavoro comune dei gruppi internazionali confluiti a Cracovia.

Finalità

L’ITAS “Giordano Bruno” di Perugia ha assunto come specifiche finalità educative quelle declinate dal Progetto “Amico libro” ed in particolare la neces-

sità di recuperare il valore del libro e della lettura come valore insostituibile per l'educazione dello studente quale futuro cittadino consapevole di vivere in una società complessa e multiculturale.

Attività A.S. 2008/2009

Nel corso dell'anno scolastico 2008-09 si sono realizzate le seguenti attività:

- **CLUB DEI LETTORI** che ha visto i ragazzi protagonisti di brevi performance sulla lettura di brani di romanzi young-adult;
- **Allestimento di una mostra** relativa all'esperienza condotta da alcuni ragazzi, all'interno del progetto “Human Rights Positive – Diritti umani positivi e “Auschwitz giovani e memoria”, organizzato dalla Provincia di Perugia con il patrocinio dell'USR dell'Umbria e il contributo scientifico dell'ISUC;
- **Acquisizione delle seguenti opere:**
 - Grande Dizionario Enciclopedico App. 2005 – UTET
 - Grande dizionario dell'uso T. De Mauro – UTET
 - Diritti umani: Cultura dei diritti e dignità della persona nell'epoca della globalizzazione – Dir M. d'Arcais – UTET
 - Grande dizionario della lingua italiana 2009 con aggiornamenti – UTET
 - Grande Dizionario Enciclopedico App. 2008 – UTET
 - Grande Dizionario Enciclopedico scenario del XX sec. – UTET
 - Italia in piena luce, DVD – ISTITUO LUCE
 - Lezioni di storia. I giorni di Roma, DVD – LATERZA

Nel corso delle giornate dedicate all'orientamento, la biblioteca si è aperta alle famiglie; si sono organizzati momenti dedicati alla lettura per studenti.



LA LETTURA NELL'ATTIVITÀ QUOTIDIANA DEL CURRICOLO SCOLASTICO

Premessa

Le progettualità elaborate ed espresse dalle scuole hanno riguardato gran parte degli ambiti disciplinari e si sono articolate in percorsi formativi incentrati in attività didattiche di natura trasversale alle stesse discipline. I progetti hanno spaziato in una molteplicità di eventi ed iniziative : produzione di libri, opuscoli, giornate dedicate alla lettura ad alta voce, laboratori di letto-scrittura creativa, autobiografie, lettura di opere classiche della letteratura e della filosofia occidentale, produzione di articoli, giornalini, poesie, disegni, rielaborazioni grafico-pittoriche, creazioni di fiabe corredate da giochi linguistici, traduzione degli stessi in lingua inglese, incontri con l'autore, giornate dedicate alla diffusione e conoscenza del libro aperte ai genitori, alla cittadinanza, ad enti e ad associazioni culturali del territorio.

La vasta gamma delle iniziative proposte dalle scuole ha trovato il proprio fondamento culturale e pedagogico nel presupposto che la pratica ed il piacere della lettura - innescati nei giovani lettori - durino tutta la vita e che ne diventino una "dimensione" continua, al di là del periodo scolastico o dello specifico profilo curricolare .

Per tale ambito tematico hanno concorso 36 istituzioni scolastiche umbre.

Sono stati premiati i progetti di :

- 5 Direzioni Didattiche
- 1 Scuola di primo grado
- 6 Istituti Comprensivi
- 3 Istituti Superiori.

Il progetto ha lo scopo di far vivere per molti mesi bambini/e di due classi in compagnia di un libro, facendolo diventare protagonista della vita delle due classi.

AMBITO 3 La lettura nell'attività quotidiana del curriculum scolastico

ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA PRIMARIA DI GIOVE
Attigliano

alunni: 100
collaborazioni: Biblioteca comunale; autori
coinvolgimento famiglie

PROGETTO: UN ANNO DENTRO A UN LIBRO

Un Progetto Pluriennale per La Continuità

Il progetto lettura è teso a favorire la continuità educativa e didattica attraverso attività ed esperienze che vivono insieme alunni di diversi ordini di scuola. In particolare ogni anno partecipano i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, anche privata, e della prima della Scuola Primaria che lavorano insieme, e ragazzi della quinta della Scuola Primaria e della prima della Scuola Secondaria di I grado.

Una lunga “manovra di avvicinamento” al libro

Il progetto ha lo scopo di far vivere per molti mesi bambine e bambini di due classi in compagnia di un libro, facendolo diventare protagonista della vita scolastica. Paesaggi, storie e personaggi animano e sono presenti nella vita quotidiana. Dal libro vengono spesso presi dei temi che diventano spunti importanti per discussioni e conversazioni. A volte il libro è lo strumento che permette di aprirsi e di parlare di sé stessi con gli altri.

Prima di cominciare la lettura, gli insegnanti preparano diverse manovre di avvicinamento. Una di queste, ad esempio, è quella di stabilire una corrispondenza tra i personaggi del libro e i bambini. Vengono scritte delle lettere firmate dai personaggi del libro e i bambini, a loro volta, rispondono a queste lettere. Inizia così una corrispondenza che accompagna la vita della classe e moltiplica domande e aspettative verso qualcosa che ancora non si conosce. Questa lunga attesa dell'arrivo del libro porta molto spesso i bambini, quando finalmente il libro arriva, a leggerlo o ad ascoltare la lettura da parte

dell'insegnante (nelle classi dei bambini più piccoli) animati da grande motivazione.

Grandi e piccoli intorno a un libro

Concretamente, bambini e ragazzi dei diversi ordini di scuola lavorano insieme una volta a settimana durante le fasi di sviluppo del progetto. In questo tempo vissuto in comune ascoltano letture, dipingono, affrontano temi emersi nella lettura, partecipano ad animazioni o ad attività di drammatizzazione, producono film, audiovisivi, spettacoli teatrali o altri libri.

Nell'anno 2008-2009 i piccoli sono stati coinvolti in una giornata della sporcizia, in cui tutti si sono sporcati nel peggiore dei modi, prendendo lo spunto dalla lettura de "Gli sporcelli" di Roald Dahl. Dall'animazione di questa giornata è nato il video "Siamo tutti sporcelli" ed una attività sul riciclaggio dei rifiuti per la realizzazione di sculture.

I ragazzi grandi, che l'anno precedente avevano realizzato un cortometraggio a partire dalla lettura del Dottor Jekyll e Mister Hyde, hanno realizzato una composizione poetica in terzine dantesche presentata in forma di fotoromanzo vivente, con fondali realizzati dai ragazzi.

La presentazione dei percorsi ai genitori e alla popolazione del paese

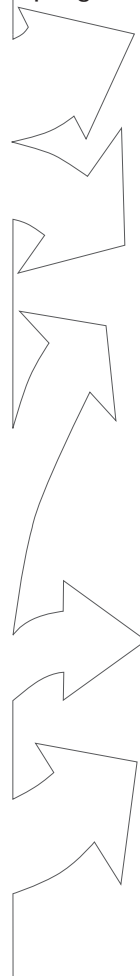
Ogni anno il progetto lettura si conclude con una presentazione pubblica nella forma di uno spettacolo, di una mostra, di giochi, in cui grandi e piccoli possono constatare come, dalla lettura di un libro, possono nascere molteplici attività e ricerche.

Laboratori di scrittura creativa

I libri scritti dai bambini

Spesso dalla lettura del libro si arriva alla creazione e alla pubblicazione di altri libri pensati e scritti dai bambini. Ad esempio dalla lettura di "Mio nonno era un ciliegio" di Angela Nanetti in una classe sono nati altri libri "Il libro

Concretamente, bambini e ragazzi dei diversi ordini di scuola lavorano insieme una volta a settimana durante le ore di sviluppo del progetto.



Spesso dalla lettura del libro si arriva alla creazione e alla pubblicazione di altri libri pensati e scritti dai bambini.



del ciliegio”, una specie di diario personale che ogni bambino ha scritto osservando nei vari momenti dell’anno un grande ciliegio che c’è nel paese di Giove. Oppure “il libro delle ricette delle nonne, raccontate dai bambini” dove ogni bambino ha raccontato il suo piatto preferito, fra quelli cucinati dalla propria nonna.

Spesso il progetto lettura si lega con altri progetti della scuola, come quello interculturale. La scuola primaria di Giove è da molti anni gemellata con un villaggio somalo che raccoglie gli orfani della guerra civile e un libro curato dai bambini è stato dedicato a una storia africana intitolato “Escia e le bambole di foglie”. Visto che il fine ultimo del progetto lettura è quello di far capire ai bambini che la letteratura è una cosa viva e che anche loro possono giocare e diventarne quindi protagonisti, nella primavera del 2009 è stato deciso di intrecciare la letteratura con l’arte.

Un esempio di scrittura creativa

Durante questo anno con la classe terza si è deciso di dedicare il martedì pomeriggio all’arte moderna. In uno dei pomeriggi con l’arte, l’insegnante ha portato a scuola delle riproduzioni di alcuni quadri di Mirò. Ai bambini sono piaciute tantissimo e hanno spontaneamente cominciato a fare il gioco di riconoscere oggetti reali, personaggi e paesaggi tra le linee, le forme e i colori dei quadri del pittore spagnolo. Successivamente è stato chiesto loro di chiudere gli occhi, volgendo lo sguardo verso la luce, e di pigiare con le mani sulle palpebre chiuse. A questo punto ogni bambino ha raccontato cosa vedeva. Alcuni hanno descritto un temporale con dei fulmini di diversi colori, altri fiocchi di neve colorati. C’è chi ha visto il sole e la luna e, addirittura, qualcuno ha immaginato di vedere delle lune al contrario o una pelle di serpente a piccoli rombi. Qualche altro ha descritto uno sfondo colorato che si muoveva e delle forme di animali bianchi con il contorno di diversi colori. Dopo questa esperienza sono stati distribuiti acquerelli e fogli bianchi ed è stato proposto loro di dipingere quello che avevano visto ad occhi chiusi. Il pomeriggio successivo è stato formato un cerchio con i loro dipinti, i bambini si sono seduti intorno e l’insegnante ha chiesto loro se, guardando i dipinti, riuscivano a individuare il protagonista di una eventuale storia. Di protago-

nisti ne hanno proposti tanti: la luna arcobaleno, il rombo a due facce, la bambina all'ingiù, le impronte colorate, il serpente nero, le girandole... ma alla fine sono stati tutti d'accordo che il protagonista della storia sarebbe stato un ragno con la zampa proboscide, che passeggiava nella pittura di una bambina. A quel punto bisognava inventare una storia partendo dall'osservazione dei vari dipinti. Man mano che i bambini proponevano frammenti della storia, i diversi dipinti venivano messi in sequenza. Alla fine è nata una storia che è stata pubblicata in un piccolo libro intitolato "Il ragno con la zampa proboscide". Per la scrittura della storia sono stati impiegati due pomeriggi interi, tanto che alla fine una bambina ha esclamato: "Scrivere una storia è difficile sempre, soprattutto scrivere una storia con l'arte".

Giornate dedicate alla lettura aperta alle famiglie e al territorio

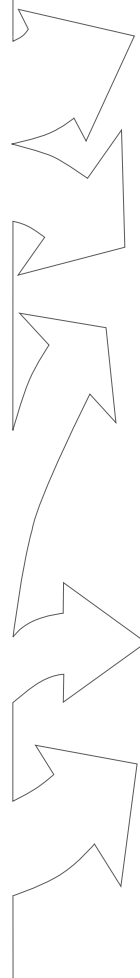
Un libro dei bambini nella cassetta della posta

In seguito a questo progetto il Comune di Giove si è attivato per l'apertura di una sezione ragazzi della Biblioteca Comunale, che ha dedicato una stanza ad attività ed animazioni dedicate alla lettura, che hanno coinvolto adulti e bambini. La scuola, in collaborazione con la biblioteca, ha organizzato pomeriggi di letture aperti alla popolazione.

Una giornata è stata dedicata al Piccolo Principe. In un altro pomeriggio è stata invitata la scrittrice Sandra Petri, che ha letto e discusso con ragazzi e adulti un suo racconto tratto dal libro "Strane presenze".

L'autore Sergio Guastini ha presentato il "Racconta libri", letture animate sul tema "Nei libri c'è tutto!". Inoltre, il Comune di Giove, in diverse occasioni, ha contribuito alla stampa di libri realizzati dai bambini, distribuendoli anche a tutte le famiglie del paese, come nel caso dei libri "Un bene prezioso: l'acqua" e "Un paese, 21 nazioni, 4 continenti, tante tradizioni". Questi libri, scritti dai bambini per tutta la popolazione del paese, trattavano di temi ecologici e interculturali. Alla loro presentazione è stata invitata tutta la popolazione.

La scuola, in collaborazione con la biblioteca, ha organizzato pomeriggi di letture aperti alla popolazione.





DIREZIONE DIDATTICA
Magione - Perugia

PROGETTO: PASSEGGIANDO TRA I LIBRI

Premessa


Il Progetto nasce dalla constatazione di una diffusa disaffezione nei confronti del libro e della lettura da parte delle giovani generazioni e intende esaltare quegli aspetti emotivi che sollecitano nel bambino il bisogno- piacere di leggere. Legato al bisogno-piacere di leggere, il Circolo persegue l'approccio al linguaggio della poesia per "allargare" le possibilità e le capacità espressivo-comunicative e raggiungere l'obiettivo di scrivere per il piacere di scrivere.

Sono trascorsi alcuni anni da quando il Circolo Didattico di Magione ha fatto propria questa esigenza ottemperando alla C.M. 105/95.

Questi i passi più significativi della formazione dei docenti:

A.S. 1998/1999 e A.S. 1999/2000 – Laboratorio di costruzione del libro col coinvolgimento dell'esperta esterna Silvana Campi Germini; A.S. 1999/2000: corso "Leggere prima di leggere" promosso dalla casa editrice Piemme in collaborazione con l'Associazione Culturale Telemaco destinato agli insegnanti di Scuola dell'Infanzia e primo ciclo di Scuola Primaria; settembre 2002: due insegnanti formate del Circolo, hanno condotto un corso di formazione sulla lettura e sulla poesia (riproposto poi nell'A.S. 2004/2005). A.S. 2007/08: nuovo corso "Poesia e giochi di parole".

Da questi importanti stimoli è nata la prima edizione di "Passeggiando tra i libri" nel maggio 2003: sono stati attivati laboratori di lettura, di scrittura creativa e poesia ed è sorta la biblioteca animata.



alunni: 985 (tutte le sezioni dell'infanzia e tutte le classi della primaria)
collaborazioni: Pro loco; Progetto Donna; "Nati per leggere"; case editrici, librerie per ragazzi; Comune; Provincia; Regione; IRRE; USR; Associazione "Rolando Ferri" Autori
coinvolgimento famiglie

Finalità

Il Progetto è stato elaborato per promuovere il piacere di leggere e scrivere

Obiettivi specifici

- Acquisire la consuetudine con il libro
- Scoprire le possibilità espressivo-comunicative della lingua
- Sviluppare l'espressività e la manualità
- Vivere il libro, la biblioteca, il laboratorio di poesia come momento sociale e aggregativo

Scelte di contenuto

L'organizzazione didattica ha tenuto conto particolarmente di attivare:

- Laboratorio "Parole per giocare...parole per pensare" – Lettura animata, costruzione e mostra del libro con incontro con l'autore per le classi terze
- Laboratorio "Biblioteca animata"- Lettura animata nella biblioteca di plesso
- Laboratorio di poesia / scrittura creativa in tutte le classi del Circolo.

A fine anno scolastico tutte le classi concorrono, con un lavoro inedito, alla pubblicazione di una raccolta annuale di poesie. Per il 2009/10 è prevista la pubblicazione della quinta edizione dal titolo "Fra le colline, il lago...". La tematica permetterà di puntare l'attenzione sul territorio che ci circonda e di leggerlo e ricrearlo attraverso la poesia; questa scelta è motivata dal centenario della morte di Vittoria Aganoor Pompili, poetessa cui è dedicata la biblioteca comunale, che visse a Monte del Lago e che celebrò con la sua poesia anche i nostri luoghi.

Processo didattico

Il Progetto si articola in due laboratori:

“PAROLE PER GIOCARE....PAROLE PER PENSARE”

- Chi?** Alunni delle classi terze del Circolo
- Che cosa?**
- Lettura animata del libro
 - Costruzione del libro
 - Mostra del libro
 - Incontri con l'autore di alunni e genitori
- Dove?**
- In aula e nei laboratori di informatica di arte-immagine e in biblioteca
- Quando?** - 2 ore settimanali da gennaio a maggio
- Per...**
- giocare e inventare a partire dai libri
 - esprimersi con la manualità

“LA BIBLIOTECA ANIMATA”

- Chi?** - Alunni del Circolo
- Che cosa?**
- Giochi di esplorazione della biblioteca“
 - Lettura animata di libri
 - Fruizione del prestito di libri
- Dove?** Biblioteca di plesso
- Quando?** - 2 ore settimanali per l'intero anno scolastico
- Per...** - vivere la biblioteca intesa come “casa dei libri”
-

Progettazione

Prevede incontri di progettazione iniziale di Circolo e incontri settimanali di progettazione in itinere. Ogni laboratorio è stato progettato tenendo conto dell'età, delle esperienze e delle potenzialità degli alunni.

Tipologia e ruolo degli attori coinvolti nell'esperienza:

Docenti

2 docenti referenti del Progetto, i docenti responsabili dei Laboratori, i docenti delle classi e sezioni coinvolte

Allievi

alunni attori e protagonisti dell'esperienza

Autore

Guido Quarzo

Agenzie extrascolastiche

Pro Loco, Progetto Donna, "Nati per leggere", case editrici, librerie per ragazzi.

Enti

Comune, Provincia, Regione, IRRE, USR , Associazione "Rolando Ferri"

Metodologie didattiche

Giochi di animazione della lettura, lettura di poesie e scoperta degli elementi del linguaggio poetico, scrittura di testi poetici di vario genere: collettivi, di gruppo, individuali, su imitazione, a tema, utilizzo di tecniche grafiche - pittoriche - manipolative per costruire il libro; giochi di esplorazione della biblioteca, situazioni di condivisione del libro letto per mezzo di animazioni e dibattiti.

Strategie organizzative

lavoro cooperativo con gruppi di compito a classi – sezioni aperte.

Valutazione

Funzionali al risultato si sono dimostrati:

- la formazione specifica dei docenti; il lavoro cooperativo in piccolo e grande gruppo, l'uso di un approccio ludico alla lettura e alla scrittura; valorizzazione delle potenzialità individuali degli alunni; l'incontro con l'autore, la valorizzazione del percorso e del prodotto in occasione della mostra del libro.

L'équipe pedagogica al termine di ogni laboratorio ha valutato:

- Il Contesto: clima, organizzazione dei tempi, qualità e quantità delle attività, organizzazione degli spazi educativi, utilizzazione del laboratorio e dei sussidi. Il processo di insegnamento/apprendimento: check-list di osservazione, colloqui e conversazioni volti a valutare se per l'alunno il leggere abbia significato soddisfare il piacere estetico-emotivo dell'incontro col testo letterario e lo scrivere un momento in cui ci si possa sentire vivi e liberi di giocare con la lingua.

Risultati e ricaduta sul resto della didattica

I risultati della valutazione in itinere e finale evidenziano che il Progetto favorisce l'acquisizione di una "consuetudine con il libro", una "lettura legata ad aspetti estetici ed emotivi" e una scrittura svincolata dal "dovere scolastico". La metodologia laboratoriale e le soluzioni organizzative hanno una ricaduta positiva sul resto della didattica in quanto contribuiscono a creare un clima pedagogico utile alla socializzazione ed ai processi di apprendimento.

Storia

Autori intervenuti alla manifestazione "Passeggiando tra i libri":

- FRANCO MONACCHIA anno 2002
- IANNA CARIOLI anno 2003
- BRUNO TOGNOLINI E IANNA CARIOLI anno 2004



AMBITO 3 La lettura nell'attività quotidiana del curricolo scolastico

- BRUNO TOGNOLINI anno 2006
- SILVIA RONCAGLIA anno 2007
- ANNA VIVARELLI anno 2008
- GUIDO QUARZO anno 2009

Publicazioni di poesia

- "...E POI SIA POESIA" 2005/2006
- "NEL MUCCHIO DI PAROLE" 2006/2007
- "OGNI GIORNO UN CONCERTO" 2007/2008
- "VIVO E SCRIVO" 2008/2009



*Foto tratte dalla settima edizione della mostra dei libri dedicati all'infanzia
(4 - 17 maggio 2009)*

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
"GENTILE DA FOLIGNO"

Foligno

alunni: 300
collaborazioni: esperti, biblioteca comunale, assessorato alla cultura
coinvolgimento famiglie



Nell'a.s. 2008/09 la scuola ha realizzato un progetto denominato "Giornata della lettura ad alta voce", giunto alla quarta edizione.

PROGETTO GIORNATA DELLA LETTURA AD ALTA VOCE

Percorso

Nell'a.s. 2008 – 09 la scuola secondaria di primo grado "Gentile da Foligno" ha realizzato un progetto denominato "Giornata della lettura ad alta voce", giunto alla quarta edizione e inserito nel P.O.F.

E' stata curata la lettura nelle classi prime e seconde all'interno del curricolo di italiano conclusa con una intera giornata dedicata all'incontro tra studenti grandi e piccoli della scuola e, nel pomeriggio, all'incontro tra adulti finalizzato alla lettura aperta alle famiglie e al territorio mediante attività di orienteering della letteratura ed un momento di riflessione sul valore della lettura rivolto a genitori ed alunni.

Il CD è il prodotto di una felice collaborazione tra insegnanti e genitori; si intitola "AscoLtiaMoci", dove L sta per Letture e M per Multilingue. I testi, selezionati nei laboratori di classe, sono stati letti dagli alunni che hanno partecipato al corso di Dizione durante l'anno scolastico. I testi, letti in tutte le lingue studiate, sono accompagnati da colonne sonore.

Nel corso dell'a.s. 2008 – 2009 i docenti hanno preparato questa giornata particolare dedicata alla lettura ad alta voce attraverso la frequenza di un corso di formazione relativo alla dizione, alla corretta pronuncia della lingua italiana nel momento della lettura interpretata.

Successivamente gli alunni sono stati coinvolti nel percorso di formazione a loro rivolto, prima della registrazione del CD. Il progetto lettura sopra descritto è giunto quest'anno alla quarta edizione, con grande successo per il coinvolgimento di un totale di n. 300 alunni, di n. 25 insegnanti, dei genitori, di esperti esterni, dell'assessore alla cultura, del direttore della Biblioteca Co-



munale; dal prossimo anno parteciperanno tutti gli alunni delle classi quinte. Altra iniziativa attivata nell'a.s. 2008 – 09, che continua a sussistere tuttora, è l'attività "pacco itinerante", per la lettura dei libri della biblioteca scolastica: ad ogni classe viene distribuito un pacco contenente testi di narrativa. Alla fine di ogni mese ciascuna classe passa il proprio "pacco" alla classe parallela successiva e riceve il "pacco" della classe parallela precedente. Ogni pacco è corredato di una scheda di rilevamento dell'indice di gradimento e da una scheda di percorso tra le classi. Nella giornata dedicata alla "lettura ad alta voce" sono stati premiati i lettori più assidui.

Giornata della lettura ad alta voce (3ª edizione – venerdì 29 maggio 2009)

Calendario

programma del mattino (per alunni e docenti)

- Ore 8:30 – 13:00: Aula Magna "Gentile da Foligno"
NARRATIVA A CONFRONTO Lettura di pagine scelte a classi aperte
(classi prime e seconde)

Programma del pomeriggio per alunni, insegnanti, genitori e quanti amano la lettura

- ore 15,00 – 16,30: Ambiente esterno alla scuola
- orienteering letterario per le classi prime
- ore 16,30 – 17,30: Aule a piano terra
- lettura ad alta voce dei brani scelti dalle singole classi
- ore 17,30 – 19,00 Auditorium "Gentile da Foligno"
- apertura dell'incontro da parte del Dirigente Scolastico Prof.ssa Giuseppa Zuccarini
- intervento della Psicologa Dott.ssa Marta Franci
"L'importanza della lettura sotto il profilo psicologico"
- intervento della Prof.ssa Antonelli Antonella
"Leggere con espressività e con la giusta dizione."
- presentazione Progetto Lettura: CD "Ascoltiamoci-letture Multilingue"
prodotto dagli alunni delle classi prime e seconde
- presentazione del Progetto "Amico Libro"

progetto scuola “Gentile da Foligno”

- premiazione “miglior classe-lettrice: classi prime seconde e terze”.
- premiazione gara orienteering letterario.

Interventi:

- il Prof. Salvatore Stella Assessore alle Politiche scolastiche
- il Dott. Pietro Lai Responsabile della biblioteca comunale
- la Prof.ssa Ivana Donati responsabile del progetto Lettura del Distretto Scolastico n.7



Le attività sono riferite alle 36 classi di scuola primaria e alle 12 sezioni di scuola d'infanzia frequentanti la direzione nell'a.s. 2008/09.

DIREZIONE DIDATTICA STATALE
"G. MAZZINI"
Terni

alunni: 1120 (12 sezioni infanzia, 36 classi primaria)
collaborazioni: esperti; giornalisti; biblioteca comunale; associazioni
coinvolgimento famiglie

PROGETTO: LA LETTURA NELL'ATTIVITÀ QUOTIDIANA DEL CURRICOLO SCOLASTICO

Premessa

Le azioni inserite nel POF della Direzione Didattica Mazzini rispondono all'obiettivo posto dalla Comunità Europea a Lisbona, di innalzare il livello di competenza nella lettura degli studenti. Esse costituiscono un tratto caratteristico delle attività didattiche della scuola impegnata in una didattica per competenze e si avvalgono della biblioteca multimediale presente nella scuola, realizzata grazie al finanziamento "Biblioteche" degli anni 2000 e dei recenti finanziamenti ministeriali "Amico libro" che hanno permesso l'integrazione della dotazione libraria delle classi.

La lettura quale mezzo di incontro tra studenti grandi e piccoli, tra studenti ed adulti

Azione 1

Progetto accoglienza della scuola primaria

Obiettivi

- favorire un sereno inserimento dei bambini di prima classe nella nuova realtà scolastica attraverso l'avvio alla lettura
- utilizzare la lettura come tramite tra alunni di diverse età

Attività

- costruzione di piccoli libri da leggere, disegnare e drammatizzare
- incontri tra classi prime e classi quinte durante i quali i grandi, nelle vesti di

narratori, lettori, attori introducono i piccoli al piacere della lettura

Soggetti interni coinvolti

i docenti del circolo di classi prime e quinte, gli alunni delle medesime classi

Prodotti

incontri formali (con i genitori) ed informali tra classi in vari momenti dell'anno scolastico

Tempi

settembre 2008 / giugno 2009

Verifica/valutazione interna ed esterna

realizzazione delle attività progettate

osservazioni sistematiche

Azione 2

Laboratori di metacognizione: l'abilità di lettura come risorsa fondamentale per l'apprendimento

Obiettivi

- apprendere le strategie metacognitive a supporto della abilità di lettura (selezione, organizzazione, elaborazione, ripetizione)
- attuare la cooperazione e la socialità, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali

Attività

Attività in piccoli gruppi utilizzando le modalità di apprendimento cooperativo di didattica metacognitiva sul testo "L'occhio del lupo"

Soggetti interni coinvolti

docenti di classe , funzione strumentale, classi 4[^] e 5[^] Scuola primaria Mazzini

Tempi

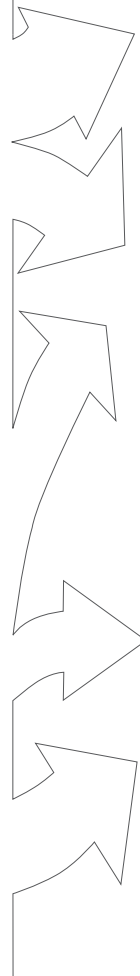
settembre 2008 / febbraio 2009

Verifica/valutazione interna ed esterna

osservazioni sistematiche, prove strutturate per verificare i livelli di comprensione nella lettura

Azione 3

Biblioteca di città Biblioteca di scuola - Biblioteca di classe



Obiettivi

- avviare all'amore per la lettura e alla riflessione
- avviare alla capacità di operare scelte orientandosi tra tipologie testuali diverse
- conoscere le strutture del territorio

Attività

Visite guidate alla Biblioteca Comunale, partecipazione ad attività-incontri di lettura programmati, fruizione dei testi in biblioteca comunale, incontri con gli autori, partecipazione ai tornei di lettura promossi dalla biblioteca comunale, attività di prestito dei testi di narrativa alle classi, presso la biblioteca scolastica, CREMS, attività di lettura animata e costruzione libriccini presso il CREMS, allestimento in ogni classe e sezione dell'angolo biblioteca, dell'angolo lettura (sezioni infanzia), condivisione regolamento per il prestito di classe, schede di lettura e recensioni (classi scuola primaria)

Soggetti interni coinvolti

tutte le classi e sezioni

Soggetti esterni coinvolti

Biblioteca Comunale

Prodotti

percorsi strutturati e liberi di lettura

Tempi

tutto l'anno

Verifica/valutazione

partecipazione

Azione 4

Le fiabe dal mondo

Obiettivi

- conoscere le tradizioni, la cultura di popoli e paesi utilizzando la lettura di fiabe come strumento di mediazione interculturale

Attività

narrazione e lettura di fiabe dal mondo presso la biblioteca scolastica CREMS

Soggetti interni coinvolti

alunni in orario extrascolastico

Soggetti esterni coinvolti

Arciragazzi-Castellinaria

Prodotti

incontri di narrazione

Tempi

tutto l'anno

Verifica/valutazione

n.ro incontri realizzati

Laboratori di scrittura creativa

Azione 1

Progetto "Insieme": pubblicazione Libro "Innamorati della vita"

Obiettivi

- elaborare testi di diversa tipologia, secondo tematiche assegnate
- realizzare un volume raccolta degli stessi, divenendo autori
- finalizzare la diffusione del volume pubblicato ad una raccolta di fondi per beneficenza

Attività

produzione di testi e di illustrazioni per realizzare un libro sui temi dell'amore, dell'amicizia, della solidarietà

Soggetti interni coinvolti

i docenti e gli alunni di tutte le classi e sezioni

Prodotti

libro "Innamorati della vita"

Tempi

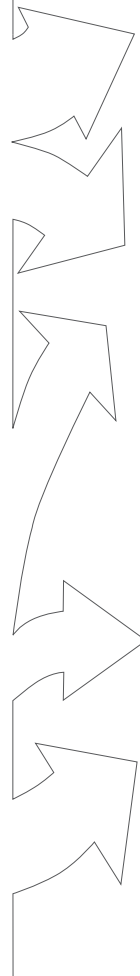
settembre 2008/febbraio 2009

Verifica/valutazione

numero di classi e sezioni partecipanti

Azione 2

Progetto "Giornalisti in erba"



Obiettivi

produrre articoli di giornali finalizzati alla circolazione di notizie, pensieri, attività, esperienze, del Circolo

Attività

produzione di testi e di illustrazioni per realizzare il periodico "Notizie dallo Zaino", incontri con i giornalisti, visita alla redazione di un quotidiano, realizzazione periodico

Soggetti interni coinvolti

i docenti e gli alunni delle classi quarte e quinte del Circolo

Prodotti

N. 0 del periodico "Notizie dallo zaino"

Tempi

febbraio 2009- giugno 2009

Verifica/valutazione

numero di classi partecipanti

Giornate dedicate alla lettura aperte alle famiglie e al territorio

Azione 1

Progetto "Nati per leggere"

Obiettivi

realizzare incontri di lettura tra i bambini dell'infanzia e adulti (genitori e nonni) per valorizzare l'importanza della lettura come momento di costruzione e rafforzamento delle relazioni familiari

Attività

lettura animata di fiabe, favole, racconti, filastrocche, da parte dei nonni e/o genitori

Soggetti interni coinvolti

gli alunni delle sezioni delle scuole d'infanzia del Circolo

Soggetti esterni coinvolti

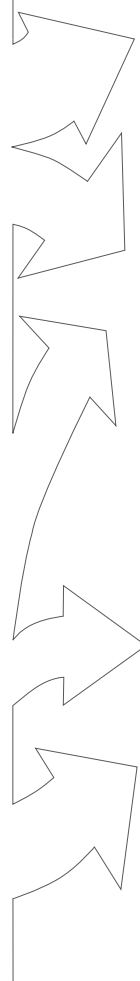
genitori e/o nonni

Prodotti

incontri di lettura

Tempi

febbraio 2009- giugno 2009





DIREZIONE DIDATTICA
VI CIRCOLO *Perugia*

aluni: 262 (199 + 33 + 30
delle 3 sedi di scuola primaria)
collaborazioni: Biblioteca comunale S. Penna; associazioni culturali e librerie del territorio
coinvolgimento famiglie

PROGETTO: INSIEME PER LEGGERE

Scuola Primaria

OLMO - COLLE UMBERTO- S.LUCIA

Classi partecipanti

10 + 3 + 2 totale alunni coinvolti: 199 + 33 + 30

Durata del progetto

OTTOBRE 2008- maggio 2009

Idea e tema centrale

SVILUPPO DEL PIACERE DI LEGGERE

Obiettivi

- Sviluppare il piacere di leggere
- Migliorare le capacità di ascolto - comunicazione - espressione
- Creare situazioni stimolanti per alunni e genitori
- favorire la comunicazione e l'interazione.
- Potenziare le capacità individuali e l'autostima

Il progetto è riconducibile ai seguenti/e obiettivi formativi-guida espressi nel POF:

- migliorare le capacità di interazione,
- potenziare le capacità espressivo-comunicative,
- potenziare l'autostima e le capacità di ascolto empatico.

Parole chiave per identificare gli elementi principali che costituiscono l'esperienza:

- comunicazione
- interesse

- coinvolgimento
- emozioni
- ascolto

Metodologie didattiche: incontri di lettura pomeridiani (facoltativi)

Attività laboratoriali

incontri di lettura con interventi di musicisti

Modalità di presentazione /diffusione delle produzioni realizzate

- 1. Incontri di lettura aperti alle famiglie a scuola e a teatro, in libreria e mostra finale dei percorsi
- 2. Pagine web sul sito della scuola.

Attività previste e modalità di conduzione

- n°5 incontri pomeridiani di 2h per ciascuna delle 10 classi del plesso di Olmo
- n°3 incontri pomeridiani per la classe I e II di Colle Umberto
- n°3 incontri pomeridiani per la classe I e II di S.Lucia
- attività laboratoriali e di biblioteca al mattino

Periodizzazione del monitoraggio interno

in itinere e a fine 2009

Strumenti e modalità di monitoraggio

Indicatori

- i bambini partecipano con motivazione ed entusiasmo
- I bambini collaborano per la realizzazione dei vari momenti
- I bambini manifestano un crescente interesse per letture di vario genere
- Dimostrano un migliore livello di ascolto
- Denotano migliori capacità comunicativo-espressive



- Le famiglie partecipano con buona frequenza e collaborazione

Strumenti

questionari o griglie

Modalità

- relazione finale.
- una mostra finale

Monte ore complessivamente preventivato

Referente	15 ore
Programmazione/Verifica	41 ore
Ore extra curricolari con alunni	160 ore
Formazione	4 ore
Evento finale	26 ore

Fonti delle risorse finanziarie

Fondo d'istituto

Foto attività





I.S.I.S.
"SALVATORELLI"
Marsciano

alumni e studenti: 55
collaborazioni: Centro Studi Storico-Filosofici di Marsciano; Comune di Marsciano (PG); Biblioteca del Comune di Marsciano; Società Filosofia Italiana (Sezione di Perugia); Università degli studi di Perugia (Facoltà di Scienze politiche, Lettere e filosofia; CESVOL
coinvolgimento famiglie

PROGETTO: BRICIOLE DI FILOSOFIA. INVITO ALLA LETTURA DI UN BEL LIBRO

Responsabile del progetto
la docente di filosofia e storia

Finalità

- Promuovere il pensiero critico sulla base di una lettura attenta di autori del pensiero classico occidentale.

Obiettivi

- saper ascoltare lezioni di esperti di una certa lunghezza e complessità
- saper leggere i testi, cogliendone gli spunti per interpretare la contemporaneità
- saper discutere in una sede pubblica con persone diverse per età anagrafica, genere, conoscenze e competenze
- saper interagire con le diverse agenzie formative del territorio

Destinatari

- Dirigenti scolastici
- Docenti delle scuole medie superiori del territorio
- Personale ATA
- Studenti delle scuole medie superiori del territorio
- Genitori degli allievi delle scuole medie superiori
- Cittadinanza

Istituzioni coinvolte

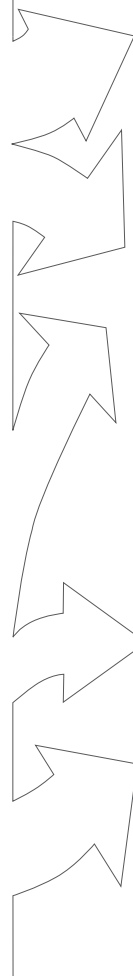
- ISIS “Luigi Salvatorelli” di Marsciano – Sezione liceale e Sezione professionale
- Liceo Classico “Jacopone” di Todi
- Centro Studi Storico-Filosofici di Marsciano
- Comune di Marsciano (PG)
- Biblioteca del Comune di Marsciano (PG).
- Società Filosofia Italiana – Sezione di Perugia
- Università degli Studi di Perugia – Facoltà di Scienze politiche e Facoltà di Lettere e Filosofia.
- CESVOL

Metodologia utilizzata

Il lavoro, organizzato in sinergia con le Istituzioni sopra citate, intende costituire un momento importante di formazione per il personale docente e di valorizzazione delle eccellenze presenti nella scuola. Il progetto si propone altresì di favorire un incontro tra persone provenienti da vari contesti culturali e civili per trovare un punto di unione nella lettura di Classici significativi del pensiero filosofico e forse poco conosciuti al grande pubblico. La scelta dei testi segue un percorso storico, dagli albori della filosofia greca alla contemporaneità, e teorico, secondo una direttrice di passione civile volta a suscitare in tutti i partecipanti il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale e sovranazionale nonché a favorire una cittadinanza consapevole.

Il progetto consiste in incontri pomeridiani di lettura, analisi e discussione di libri di filosofia, con la guida di esperti, all’interno delle Biblioteche del Liceo e del Comune di Marsciano.

Il progetto favorisce l’incontro tra persone di contesti vari, al fine di trovare un punto di unione nella lettura dei “Classici” della filosofia.



Durata

Il progetto si svolge in un arco temporale che va dal mese di novembre del 2008 al mese di marzo del 2009 e precisamente è scandito nei seguenti momenti:

- 14 novembre 2008 – ore 17,30 – Biblioteca del Liceo di Marsciano, Prof. Sergio Guarente, Il Simposio di Platone
- 5 dicembre 2008 – ore 17,30 – Sala Gramsci – Biblioteca comunale di Marsciano, Prof. Roberto Gatti, Lettera sulla tolleranza di J. Locke
- 9 gennaio 2009 – ore 17,30 - Sala Gramsci – Biblioteca comunale di Marsciano, Prof. Paola Chiatti, Per la pace perpetua di I. Kant
- 6 febbraio 2009 - ore 17,30 - Sala Gramsci – Biblioteca comunale di Marsciano, Prof. Luigi Cimmino, Due concetti di libertà, I. Berlin
- 6 marzo 2009 - ore 17,30 - Sala Gramsci – Biblioteca del Liceo di Marsciano, Prof. Ambrogio Santambrogio, Minima moralia di T. W. Adorno


Risorse umane

Il Dirigente Scolastico del Liceo classico di Todi, i professori Roberto Gatti e Luigi Cimmino sono docenti rispettivamente di Filosofia della politica e gnoseologia all'Università di Perugia presso le Facoltà di Lettere e Scienze politiche. Il prof. Ambrogio Santambrogio è docente di Sociologia all'Università di Perugia presso la Facoltà di Scienze politiche, la prof. Paola Chiatti è docente di Filosofia e Storia nei Licei e Presidente del Centro Studi Storico-Filosofici di Marsciano.

Beni e servizi


- Biblioteca del Liceo “Luigi Salvatorelli” di Marsciano
- Biblioteca Comunale di Marsciano
- Cesvol, sede di Marsciano.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“Leonardo Da Vinci”
Umbertide



studenti: 250 (biennio e triennio)
collaborazioni: Marco Missioli; Paolo Crepet; Margherita Hack; Comune di Umbertide; associazioni culturali del territorio
coinvolgimento famiglie

Da qui è nata l'esigenza di affiancare ai percorsi curriculari proposte integrative di lettura trasversale alle discipline.



PROGETTO AMICO LIBRO

Premessa

La consapevolezza dell'importanza della lettura, quale attività centrale nel processo di formazione dell'individuo, è ben chiara nella coscienza collettiva e, in primis, fra gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, impegnati da sempre a promuovere l'approccio diretto a opere letterarie, nei diversi generi (narrativa, poesia...), di saggistica e divulgazione (scientifica, storica, artistica). Riuscire ad instillare la curiosità per “l'oggetto” libro e invitare a godere del piacere sottile e intenso derivato dal confronto con la pagina scritta, costituisce una sfida e un'avventura per chi si propone di stimolare la crescita emotiva, intellettuale e relazionale dei giovani, e insieme promuoverne la creatività, oltre che la padronanza linguistica ed espressiva. Da qui è nata l'esigenza di affiancare ai percorsi curriculari proposte integrative di lettura trasversale alle discipline.

Sono stati creati veri e propri “laboratori didattici di lettura autogestiti”, dove gli studenti sono stati protagonisti delle stesse scelte testuali. Sono stati evidenziati inoltre, altri aspetti dell'attività didattica. Molti ragazzi, infatti, si dedicano autonomamente alla scrittura, compongono poesie o scrivono racconti, e spesso accade che, per loro, le tipologie di scrittura proposte a scuola risultino limitanti, troppo “rigide”. L'attività di scrittura creativa, è stata promossa proprio per rispondere all'esigenza di esprimere e sviluppare, in maniera libera, certe attitudini e per incoraggiare la pratica della scrittura. E' chiaro, tuttavia, che qualunque proposta educativa innovativa, in tal senso, ha tanto più forza e successo se riesce ad integrarsi in un progetto unitario che consideri la lettura, la scrittura e i libri entro l'universo mediatico che caratterizza la nostra epoca, serbatoio dal quale sempre più i giovani attingono.

gono non soltanto stimolazioni visive, informazioni e conoscenze, ma anche valori e modelli di riferimento. È parso quindi importante destinare spazi anche all'esplorazione di altri codici narrativi della modernità dove, come nel cinema e, da tempo immemore, nel teatro, il fascino della parola scritta si integra con la potenza delle immagini, tessendo una trama articolata di idee, simboli e storie.

Obiettivi

I principali obiettivi perseguiti da tali attività sono così riassumibili:

ideare e promuovere azioni di promozione ed educazione alla lettura, intesa come obiettivo formativo dell'individuo e del cittadino, trasversale ai saperi disciplinari e all'educazione linguistica;

incrementare il patrimonio di testi e sussidi audiovisivi in dotazione alla biblioteca scolastica, recependo le indicazioni provenienti non solo dai docenti, ma dagli stessi studenti;

segnalare agli studenti eventi e manifestazioni culturali sul territorio in cui, grazie all'opportunità di interazione con autori ed operatori esterni, fossero stimolati ad approfondire conoscenze, ad accrescere la consapevolezza di sé, ad affinare il proprio gusto estetico, a sviluppare interessi, aspirazioni culturali ed un atteggiamento critico e partecipativo verso la realtà contemporanea;

fornire agli studenti delle scuole dei vari ordini e gradi dei comuni dell'Alto Tevere occasioni di libera espressione e confronto fra pari in percorsi di scrittura creativa di testi narrativi, al di là dei vincoli imposti dalle consuete tipologie scolastiche della produzione scritta (tema, articolo di giornale etc.);

avviare i giovani alla lettura e decodifica dei linguaggi dei generi cinematografico e teatrale, e promuovere la realizzazione di micro-esperienze produttive che li vedessero protagonisti.

Strategie operative

Offerta, per l'intera durata dell'anno scolastico, di servizi di orientamento, consultazione e prestito di libri, riviste e materiali audiovisivi costituenti il patrimonio bibliotecario, rivolto agli studenti dell'I.I.S. e alle loro famiglie, da parte della Biblioteca d'Istituto.

Coinvolgimento, in via sperimentale, di una classe del triennio dell'indirizzo scientifico PNI, nell'attività di membri giurati per la scelta del vincitore del Concorso Letterario Nazionale “Insula Romana”, indetto dall'Associazione Pro Loco di Bastia Umbria, sezione “Narrativa per giovani adulti”, edizione 2008.

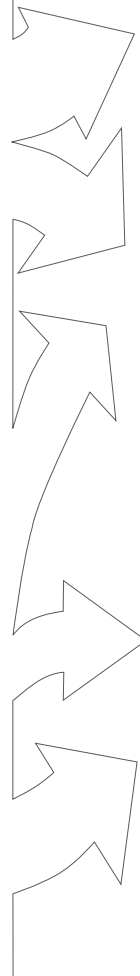
L'attività, oltre che fornire occasione d'incontro diretto con testimoni della cultura del nostro tempo, ha stimolato lo spirito critico degli studenti dal momento che ha loro richiesto il confronto con una terna di libri precedentemente selezionata dalla commissione organizzatrice del concorso e l'indicazione individuale, supportata da motivazione scritta, della classifica finale.

Realizzazione, con scadenza trimestrale, di laboratori di lettura interni all'istituto, per la recensione di testi liberamente scelti dagli studenti e orientamento secondo la modalità “peer to peer”. A questi laboratori hanno partecipato 10 classi del biennio e triennio dei vari indirizzi di studio, con la supervisione della prof.ssa Rossi Tommasina, docente referente;

Organizzazione, da parte dei docenti di lettere curriculari, di incontri periodici fra classi parallele dei diversi indirizzi di studio per scambi di informazioni sui libri scelti liberamente e letti autonomamente dagli studenti;

Organizzazione di tre incontri, i primi due “de visu”, il terzo in videoconferenza, con autori scelti nel panorama letterario nazionale, sia per il genere narrativo sia per quello saggistico.

- lo scrittore Marco Missiroli, per i libri “Il buio addosso” e “Bianco”;
- il sociologo Paolo Crepet, per il libro “Non siamo capaci di ascoltarli. Riflessioni sull'infanzia e sull'adolescenza.”;



- l'astrofisica Margherita Hack, nell'ambito delle attività previste dall'Istituto per "La settimana della Scienza";

Organizzazione di attività di scrittura creativa coinvolgenti le classi del biennio dei vari indirizzi di studio dell'I.I.S. "L. Da Vinci" che in "staffetta" sono state invitate a costruire due testi narrativi originali, intitolati rispettivamente "Non plus ultra" e "La scommessa".

Il primo di questi racconti è stato realizzato dagli studenti di otto classi prime, secondo un ordine ed un calendario prestabilito; ogni classe ha realizzato un capitolo che ha poi passato alla classe successiva e così via fino alla stesura di otto capitoli.

Il testo è stato anche incluso in una piccola pubblicazione locale dal titolo "Racconti e storie di varia umanità. Alla scoperta dell'altro". La stessa modalità è stata applicata per la realizzazione del racconto "La scommessa" da parte degli alunni di alcune delle seconde classi. Queste, durante l'anno scolastico 2007/08, si erano classificate prime, fra le scuole che avevano partecipato al concorso nazionale "Il giallo in classe", bandito dall'associazione culturale "Satura" di Genova, vincendo il diritto alla pubblicazione della seconda opera, realizzata, appunto, nell'anno scolastico 2008/09. Questo racconto è tuttora leggibile nel volume che ha raccolto i testi prodotti dalle scuole vincitrici, intitolato "Il Giallastro", edito da De Ferrari.

Indizione di un concorso letterario di scrittura creativa, a partecipazione individuale o per piccoli gruppi, rivolto agli studenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado del territorio di Umbertide, invitati a riflettere sul tema della relazione e dell'incontro con l'"altro" da sé, considerati anche (ma non solo) nella dimensione interculturale che connota il nostro tempo. Tale attività si proponeva in particolare di:

- formare spazi che favorissero la riflessione e la libera espressione della creatività, della fantasia, che stimolassero l'esercizio della scrittura svincolata dalle tipologie propriamente scolastiche
- sviluppare la capacità di confrontarsi e collaborare con gli altri

- migliorare la qualità della produzione scritta (originalità e creatività, uso appropriato e personale della lingua, consapevolezza nell’uso di adeguate tecniche narratologiche);
- contribuire a rendere l’Istituto promotore di attività culturali rivolte al territorio di Umbertide.

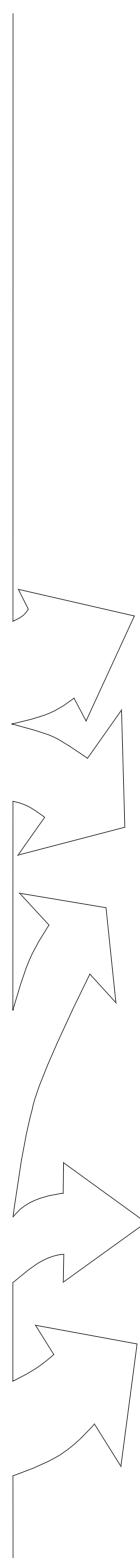
I racconti sono stati esaminati da un’apposita commissione composta da due insegnanti e due alunne dell’ Istituto, un’insegnante della scuola secondaria di primo grado “Mavarelli-Pascoli”, un insegnante della Scuola Primaria “G. Di Vittorio” ed un Presidente esterno alla scuola.

Significativa è stata la partecipazione degli alunni in quanto ha permesso il confronto dei gusti e degli interessi dei ragazzi con quelli degli adulti, e ha consentito agli alunni stessi di mettere in pratica e sviluppare le proprie capacità di analisi letteraria. Altri alunni hanno contribuito al progetto realizzando bozzetti per la copertina del volume.

L’attività ha avuto come risultato una pubblicazione dal titolo “Racconti e storie di varia umanità. Alla scoperta dell’altro”, corredata da un cd-rom in cui sono stati raccolti tutti gli elaborati pervenuti.

Realizzazione di un laboratorio di alfabetizzazione e decodifica del linguaggio cinematografico, con la supervisione di operatori esterni specializzati del settore, membri dell’Associazione culturale S. Francesco di Umbertide, con produzione finale di un cortometraggio curato dagli studenti partecipanti all’iniziativa.

Allestimento di un laboratorio teatrale in cui, con la supervisione di operatori esterni specializzati nel settore, membri dell’Associazione culturale S. Francesco di Umbertide, studenti volontari dell’istituto hanno curato la realizzazione di una pièce originale, dal titolo “Confusioni”.



Risorse umane impiegate


- Docenti dell'I.I.S. "L. Da Vinci", della scuola secondaria di primo grado "Mavarelli-Pascoli" e delle scuole primarie del primo e del secondo Circolo del territorio di Umbertide.
- Associazioni culturali operative nel territorio di Umbertide.
- Studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado dei comuni di Umbertide e dell'Alto Tevere.
- Personale ATA.

Realtà operative coinvolte

- Rete delle scuole di vari ordini e gradi del territorio dell'Alto Tevere.
- Comune di Umbertide.
- Associazioni culturali del territorio.



ISTITUTO COMPRENSIVO
"G. CARDUCCI"
Foligno



alunni: 25 classe II A
collaborazioni: Alma Petri;
Walter Biscotti; il Presidente
dell'Associazione "Emanuele Petri"
coinvolgimento famiglie

Tante storie raccontate con parole, musica e immagini che colpiscono il cuore.

PROGETTO: LA MEMORIA DEGLI INNOCENTI

Il terrorismo in italia

La lettura del testo di narrativa moderna "Spingendo la notte più in là" del giornalista Mario Calabresi e l'incontro con la signora Alma Petri, moglie del Sovrintendente Emanuele Petri, medaglia d'oro al valore civile, hanno creato una toccante occasione in cui la parola è riuscita a dar vita e dignità alla nostra nazione.

Le fasi del progetto

L'elaborazione e la realizzazione del progetto di lettura espressiva "La memoria degli innocenti" si è protratta per l'intero anno scolastico 2008-2009 e si è arricchita, in itinere, di nuovi elementi che hanno reso l'attività progettuale più originale e coinvolgente. Le fasi di lavoro si sono articolate con la seguente modalità:

- Conoscenza approfondita del contesto storico in cui è ambientato il libro di narrativa moderna "Spingendo la notte più in là" del giornalista Mario Calabresi.
- Lettura espressiva delle parti salienti del testo.
- Selezione al computer di immagini e musiche contestuali ai brani selezionati.
- Drammatizzazione del testo e proiezione delle scene.

Infine il lavoro è stato presentato in pubblico a Foligno nella sala conferenze

di Palazzo Trinci il 13 Maggio 2009; allo spettacolo è seguito un dibattito relativo alle tematiche affrontate aperto al pubblico, agli studenti delle classi terze a cui hanno partecipato la signora Alma Petri, l'avvocato Walter Biscotti e il presidente dell'associazione "Emanuele Petri".



Laboratorio di scrittura creativa

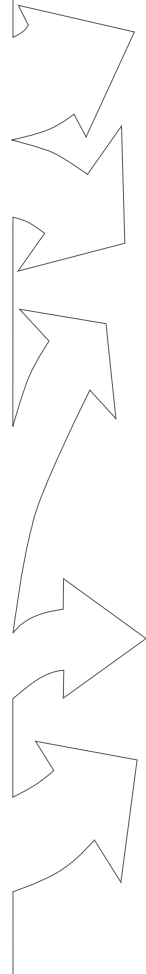
alumni laboratorio e classi
aperte: circa 25
coinvolgimento famiglie

“POSITIVAMENTE, IL GIORNALINO DELLA SCUOLA”


L'idea di attivare un laboratorio di giornalismo è nata dall'esigenza di fornire agli alunni uno strumento utile ed efficace per comunicare, per accrescere la disponibilità all'ascolto e alla collaborazione, per sviluppare, attraverso il confronto con gli altri e le loro idee, lo spirito critico e, perché no, anche per divertirsi.

Gli alunni hanno scritto articoli su argomenti di attualità, come l'inquinamento,

la violazione dei diritti umani, le dipendenze, ma si sono anche cimentati nel riportare le loro esperienze e i loro pensieri su tematiche particolarmente sentite perché interne a quella delicata fase di crescita qual è l'adolescenza. Hanno parlato, in prosa e in versi, di amore, sogni, speranze, conflitti, amicizia. La partecipazione assidua e sempre più numerosa degli alunni e le loro valutazioni positive sono state la prova che non è vero che ai ragazzi di oggi non piace scrivere, ma che occorre solo trovare la chiave giusta per far sbocciare tutte quelle idee che sono in germe in ciascuno.



ISTITUTO COMPRENSIVO
"FANCIULLI"
Arrone



alumni: 49 (24+17+8) classi
prime dei tre plessi
collaborazioni: Comune; Cif provinciale di Terni
coinvolgimento famiglie

PROGETTO: FIABE DAL MONDO

L'Istituto Comprensivo G. Fanciulli di Arrone ha condotto, nel corso dell'anno scolastico 2008/09, numerose iniziative volte a recuperare e valorizzare l'attitudine e l'amore per la lettura.

È doveroso sottolineare che il Progetto Lettura viene portato avanti da 15 anni, in tutti gli ordini di scuola, e rappresenta uno dei pilastri del POF.

Percorso

L'attività "Fiabe dal Mondo" scaturisce dall'esigenza di conciliare la lettura anche con le tematiche dell'Intercultura, che sono particolarmente sentite nell'Istituto, ed è realizzata anche grazie al patrocinio del Comune di Arrone ed alla collaborazione con il Cif provinciale di Terni.

Descrizione del progetto

Il progetto "Fiabe dal Mondo" nasce dall'esigenza di conoscere culture diverse dalla propria con le quali ci si trova a contatto ogni giorno. Nelle nostre scuole, infatti, sentiamo sempre più spesso parlare lingue diverse e osserviamo comportamenti per noi inusuali. Tutto ciò, a volte, genera, sia negli adulti che nei bambini e ragazzi, smarrimento ma anche curiosità e interesse. Per questo il Centro Italiano Femminile Provinciale di Terni e l'Istituto Comprensivo "G. Fanciulli" di Arrone in convenzione con il Comune di Arrone hanno voluto proporre, anche quest'anno, delle attività volte alla scoperta e al rispetto della propria e altrui identità culturale, che facilitassero la creazione di relazioni significative con i bambini e le loro famiglie, valorizzando tutte le culture presenti e le lingue parlate dagli alunni nelle classi in cui ci si è trovati

ad operare.

Perché usare proprio le fiabe? Perché come ci ricorda Gianni Rodari, che di queste cose era un vero esperto, “le fiabe sono lo specchio del mondo e della vita e vi si impara ogni sorta di cose sugli animali, sulla gente, sulle gioie e sulle disgrazie degli uomini”.

Svolgimento del progetto

Le classi coinvolte nel progetto sono: classe I A (Arrone); classe I (Feren-tillo); classe I A Montefranco. Le attività svolte durante il progetto “Fiabe dal Mondo” sono state suddivise in tre incontri per ogni classe.

Nel **primo incontro** l’operatrice del C.I.F. ha proposto un gioco con la palla che è servito da presentazione, successivamente ha chiesto ai bambini il nome in diverse lingue invitando a rispondere in tutte le lingue conosciute e parlate dai bambini stessi. Questa attività ha creato un po’ di timidezza in alcuni dei bambini stranieri, che hanno poi partecipato con entusiasmo. Successivamente sono state raccontate alcune fiabe italiane: con l’uso dei burattini, e attraverso la lettura animata e partecipata. Dopo la presentazione delle storie da parte dell’operatrice i bambini hanno provato a riprodurre parti di dialoghi con i burattini a disposizione. I bambini hanno quindi individuato i personaggi e creato dei disegni rappresentanti i diversi momenti delle storie. Le insegnanti di classe, in ogni classe, hanno letto i racconti relativi ai paesi di provenienza dei bambini stranieri.

Il secondo incontro ha visto bambini e insegnanti all’opera nella progettazione delle maschere che sono servite per raccontarsi le favole già ascoltate in modo semplice e diverso anche in momenti al di fuori degli incontri previsti dal progetto e in autonomia.

Il terzo incontro è stato utilizzato per costruire le maschere e per drammatizzare semplici dialoghi tra i personaggi realizzati.

A fine anno le classi hanno partecipato, presso la Scuola Primaria di Arrone,

“Le fiabe sono lo specchio del mondo e della vita e vi si impara ogni sorta di cose sugli animali, sulla gente...”

(G. Rodari)



AMBITO 3 La lettura nell'attività quotidiana del curricolo scolastico

ad un incontro di condivisione, a cui sono stati invitati tutti i genitori, nel corso del quale ciascun bambino ha presentato la propria maschera e sono stati resi pubblici tutti i prodotti raccolti nel corso dell'attività.



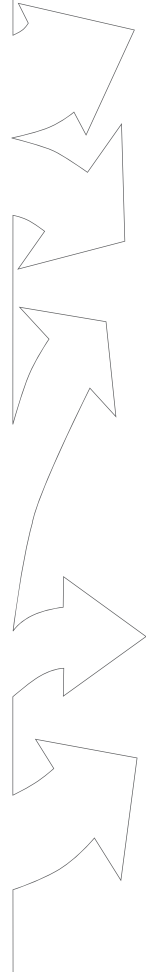
Quest'anno ci siamo cimentati con maschere realizzate con i sacchetti del pane



Tutto inizia con Chiara che racconta con l'ausilio dei burattini

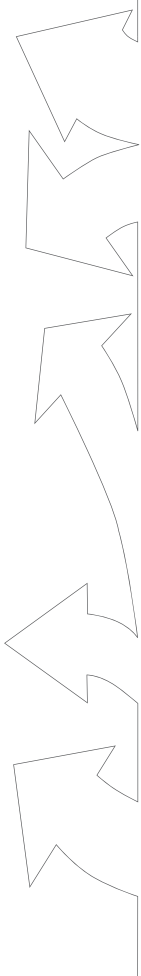


Ecco che le maschere prendono vita





Progetto
 “Incontri con
 l'autore” per
 sensibilizzare
 gli studenti
 alla lettura
 di opere di
 autori con-
 temporanei
 e di quelli
 dell'ultima
 generazione



studenti: 140
collaborazioni: Regione
 Umbria; Umbrialibri; l'Altra
 Libreria di Perugia, il Teatro stabile
 dell'Umbria;
 il premio nazionale Insula Romana
 e Immaginario Festival
coinvolgimento famiglie

LICEO CLASSICO
 “MARIOTTI”
 Perugia

PROGETTO: INCONTRI CON L'AUTORE

Premessa

Da oltre dodici anni all'interno del Liceo Classico “Mariotti” di Perugia è attivo il progetto “Incontri con l'autore” per sensibilizzare gli studenti alla lettura di opere di autori contemporanei e di quelli dell'ultima generazione. Il progetto prevede per ogni anno scolastico la scelta di un congruo numero di opere di narrativa italiana che vengono sottoposte mensilmente alla lettura nelle classi che aderiscono al progetto. In media le classi aderenti sono in numero di quattro, o al massimo di sei, per un totale di 100 o 140 studenti. Alla lettura fa seguito l'incontro con gli scrittori. Gli incontri sono preparati dagli stessi studenti che, coadiuvati da alcuni docenti, si adoperano per la parte organizzativa, per la presentazione e per la lettura di brani dell'opera presa in esame. Gli incontri, tenutisi sempre nell'aula magna del liceo classico, dallo scorso anno scolastico sono ospitati all'interno del Teatro Morlacchi, in orario pomeridiano, per permettere anche a studenti di altre scuole, a genitori e alla cittadinanza stessa di prendervi parte.

Collaborazioni

Il progetto, tra l'altro, prevede la collaborazione e lo scambio culturale con altre scuole: il liceo scientifico “Majorana” di Orvieto, il liceo classico – sez. linguistico di Spoleto e il liceo scientifico “Casimiri” di Gualdo Tadino. Tra alcune classi dei licei in rete sono stati progettati e attuati reading, letture ad alta voce, percorsi e laboratori. Enti ed istituzioni coinvolti, oltre alle case editrici, sono: la regione Umbria, con Umbrialibri, l'Altra Libreria di Perugia, il Teatro stabile dell'Umbria, il premio nazionale Insula Romana (Bastia Umbra) e Immaginario Festival (ex Batik).

Iniziative

Nell’anno scolastico 2008/2009 sono state realizzate le seguenti proposte di lettura con incontri alla presenza dei relativi scrittori/autori:

- 6 Ottobre 2008: Sulle regole (ed. Feltrinelli) di Gherardo Colombo
- 3 Dicembre 2008: Ritrovamenti etruschi nel basso Lazio (Electa) di Mario Torelli
- 28 gennaio 2009: Confine di Stato (Marsilio editore) di Simone Sarasso
- 2 febbraio 2009: Di madre in figlia (Forum edizioni) di Helen Epstein
- Marzo 2009: L’osso di Dio (Flaccovio editore) di Cristina Zagaria
- Aprile 2009: La città dei ragazzi (Mondadori) di Eraldo Affinati

Letture ad alta voce e iniziative con incontro tra studenti grandi e piccoli, studenti e adulti:

In collaborazione con il Teatro Stabile dell’Umbria sono state organizzate due staffette di lettura rivolte alla cittadinanza, la prima il 21 novembre 2008, con “Gomorra” di Roberto Saviano, aperta dalla Presidente della Regione, Maria Rita Lorenzetti, e l’altra il 28 maggio 2009 con “Scontro di civiltà per un ascensore a piazza Vittorio” dello scrittore algerino Amara Lakhous, aperta dall’assessore alla cultura dott. Cernicchi. La stampa locale ha dato ampio rilievo alle due manifestazioni.

Iniziative supplementari

Partecipazione di studenti alla fiera della piccola e media editoria “Più libri più liberi” di Roma (dicembre 2008); partecipazione di studenti e genitori alla Fiera Internazionale del libro di Torino (maggio 2009); visita guidata al Gabinetto “G.Vieusseux” di Firenze (ottobre 2008); visita guidata all’Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano (marzo 2009); partecipazione in qualità di giurati al premio nazionale Insula Romana di Bastia Umbra (novembre 2008); partecipazione alle attività previste all’interno della manifestazione Umbrialibri 2008 (novembre 2008).

AMBITO 3 La lettura nell'attività quotidiana del curricolo scolastico

Una iniziativa di particolare rilievo, inoltre, è stata l'istituzione del premio "Giovani lettori – Memorial Gaia Di Manici-Proietti", svoltosi all'interno di Umbrialibri (novembre 2008): gli studenti aderenti al progetto hanno decretato miglior libro dell'anno 2008, "Io sono di legno" della scrittrice Giulia Carcasi (edizioni Feltrinelli). Il romanzo era stato presentato al teatro Morlacchi nell'aprile del 2008. Il premio è stato dedicato ad una studentessa del liceo classico "Mariotti", Gaia Di Manici-Proietti, assidua lettrice e membro del gruppo organizzativo degli incontri e del progetto, prematuramente scomparsa nel luglio del 2007 a seguito di un tragico incidente stradale.



DIREZIONE DIDATTICA II CIRCOLO
"G. DI VITTORIO"
Umbertide

aluni: 595
collaborazioni: esperti, biblioteca comunale
coinvolgimento famiglie

PROGETTO: PICCOLI...MA GRANDI CREATIVI

La Direzione didattica del II Circolo di Umbertide ha attivato, per l'a.s. 2008/209, una serie di attività progettuali e di formazione per docenti, alunni e genitori nell'ambito della promozione della lettura; il libro infatti si trova in un ambito culturale centrale su cui possono essere costruiti ponti di integrazione tra scuola, biblioteca e famiglia. Il percorso di formazione è rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia e primaria con esperti esterni, in collaborazione con la biblioteca comunale di Umbertide.

Obiettivi generali

- Conoscere le varie strategie di promozione alla lettura
- Diffondere le "buone prassi" che promuovono il piacere alla lettura e alla scrittura, utilizzando anche strategie specifiche per alunni H e con DSA

Percorso per le insegnanti della scuola dell'infanzia	Percorso per le insegnanti della scuola primaria
<ul style="list-style-type: none">- conoscere le novità nel campo dell'editoria per bambini- sperimentare proposte operative per la scrittura di testi- conoscere le novità nel campo dell'editoria per l'infanzia- realizzare un libro per bambini e drammatizzarne la storia	<ul style="list-style-type: none">- simulare varie strategie di lettura che migliorino la capacità di ascolto, di lettura, di scrittura creativa e sviluppino l'amore per il libro- creare prodotti originali sperimentando tecniche diverse.

AMBITO 3 La lettura nell'attività quotidiana del curricolo scolastico

<p>É stato realizzato un percorso formativo articolato in quattro incontri di due ore ciascuno, al quale hanno partecipato 22 insegnanti della Scuola dell'Infanzia.</p> <p>Contenuti principali</p> <ul style="list-style-type: none"> - libro con bordi frastagliati, forme, fori e accessori a cui trovare un significato - libro costruito attorno a un morso - libro per la costruzione di mille storie diverse - la legatura giapponese per fogli singoli - la legatura con gli stecchini 	<p>É stato realizzato un percorso formativo articolato in quattro incontri di due ore ciascuno, al quale hanno partecipato 25 insegnanti della Scuola primaria</p> <p>Contenuti principali</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove di immaginazione guidata - strategie per la lettura silenziosa e per migliorare la comprensione e l'ascolto - strategie di lettura interattiva - il funzionamento della biblioteca di classe e di plesso - come progettare una visita in libreria e in biblioteca
<p>Tutte le scuole dell'Infanzia del Circolo hanno svolto unità formative, realizzando percorsi didattici sul libro</p> <ul style="list-style-type: none"> - unità formative - una carta...mille carte - il viaggio di un foglio di carta - carta in musica - carta cartaccia - carta in festa 	<p>Tutte le scuole primarie del Circolo hanno svolto unità formative, realizzando percorsi didattici sul libro</p> <p>Unità formative</p> <ul style="list-style-type: none"> - letture animate con giochi senza scrivere - giochi di parole, di senso e di immagine - giochi con i titoli, con il vocabolario e d'improvvisazione - manipolazione di racconti - scritture collettive
<p>Formatore: Ins. Silvia Rubechi</p>	<p>Formatore: Ins. Ombretta Pellegrini</p>

Attività laboratoriali con gli alunni

Motivazioni

Le insegnanti della scuola primaria del Circolo hanno programmato e attuato, nell'anno 2008-2009, una serie di laboratori per promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'interesse per la lettura e la scrittura.

Per far scaturire un autentico amore per la lettura e la scrittura, è indispensabile che le motivazioni si sviluppino su un “vissuto” emozionale positivo, così che la letto-scrittura, da un fatto meccanico, possa trasformarsi in un gioco divertente, creativo e coinvolgente.

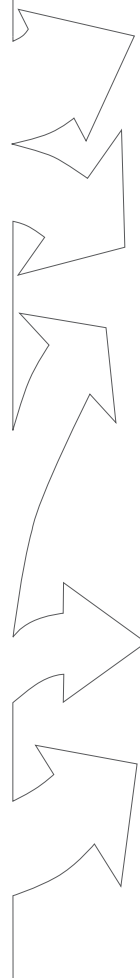
La lettura e la scrittura non sono state quindi offerte come un fatto isolato, ma come un insieme di esperienze significative, ricche di possibilità creative ed espressive. Tali proposte e attività hanno sviluppato tre elementi base per la mente: l'identificazione, l'immaginazione e la fantasia e hanno offerto l'occasione per esercitare sensibilità e creatività. Quindi nel progetto dei laboratori sono stati considerati:

- uno o più obiettivi formativi tra loro integrati (pianificazione)
- attività educative e didattiche unitarie, metodi e soluzioni organizzativi necessari per concretizzare gli obiettivi formativi declinati (organizzazione)
- esame dei livelli delle conoscenze e delle abilità acquisite e verifica della trasformazione di tali conoscenze in competenze personali (controllo)

Finalità

- promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e della scrittura
- favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro
- avviare i bambini a saper collaborare, per raggiungere uno scopo comune, divertendosi e ascoltandosi
- creare prodotti originali sperimentando tecniche diverse
- favorire scambi di idee tra lettori di età e culture diverse
- promuovere forme di autovalutazione e valutazione
- socializzare le esperienze

La lettura e la scrittura non offerte come un fatto isolato, ma un insieme di esperienze significative, ricche di possibilità creative ed espressive



Obiettivi

- fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con la lettura e la scrittura
- consentire un'esplorazione approfondita dei testi
- scoprire i materiali e le forme finalizzando la conoscenza alla loro trasformazione in elaborato creativo
- modificare il rapporto di devianza e d'alterità, valorizzando anche chi non ha altre opportunità per rendersi visibile
- promuovere l'elaborazione attiva e personale delle conoscenze
- favorire l'acquisizione di atteggiamenti di ricerca e d'indagine
- promuovere forme d'autovalutazione e valutazione
- socializzare le esperienze

Modalità e contenuti

I laboratori, con tematiche diverse, sono stati seguiti adottando metodologie didattiche e strategie educative comuni. I docenti hanno realizzato nelle proprie classi uno o più percorsi, a seconda delle specifiche esigenze e situazioni riscontrate. Sono stati esplorati diversi generi testuali a seconda delle fasce di età, dei prerequisiti dei bambini e delle unità formative programmate.

I testi scelti (fiaba, storia, poesia, racconto) sono stati completati, reinventati e riscritti in un rapporto libero e creativo: i lavori sono stati realizzati con diversi procedimenti di approccio al colore, ai materiali eterogenei, alle tecniche espressive, alla costruzione e composizione di immagini, con diversi percorsi utili a scoprire e a scoprirsi.

Tempi e metodi

I laboratori previsti si sono svolti nel corso dell'anno scolastico 2008/2009 e sono stati organizzati per gruppi di classi parallele. Il percorso ha attuato varie strategie in grado di migliorare la capacità d'ascolto, di lettura e scrittura creativa:

- lettura animata con giochi senza scrivere
- giochi di parole
- giochi di senso e di immagini
- giochi con i titoli, giochi di traduzione
- giochi con il vocabolario
- giochi d'improvvisazione
- giochi con le carte, matematica delle storie
- manipolazione di racconti
- scritture collettive

Materiali

Carte e cartoncini di varia grammatura e colore, materiale di rese iconografiche (pennarelli grandi e piccoli, pastelli, colori a olio, gessetti, colori acrilici), materiale di recupero (stoffe, bottoni, fili colorati, piccoli oggetti casalinghi), forbici, colla vinilica, pennelli, libri, registratore, computer, macchina fotografica, lavagna luminosa.

Verifica e valutazione

La verifica e la valutazione sono state effettuate con l'osservazione della sensibilizzazione raggiunta verso la lettura e la scrittura, il coinvolgimento dei bambini verso le attività d'animazione proposte e la soddisfazione nel creare, rappresentare e costruire le storie scritte.

Partecipazione a concorsi e premi ricevuti

- Premio Concorso Nazionale “Il miglior giornalino scolastico”.
“ Carmine Scianguetta” IX Edizione-22 Maggio 2009 vinto dalla Scuola Primaria di Niccone
- Concorso Letterario “ Racconti di varia umanità: la scoperta dell'altro”, vinto dalla Scuola Primaria di Preggio
- Poesie segnalate al XXVIII Concorso “ Valle del Topino . Ambiente, cultura, tradizioni” della Scuola Primaria Di Vittorio

- Rassegna Nazionale di Poesia e Narrativa “ Anna Malfaiera” Città di Fabriano, indetta dalla Società Dante Alighieri, poesie premiate della Scuola Primaria Di Vittorio

Percorsi per i genitori

Obiettivi

Promuovere la pratica della lettura ad alta voce dei genitori verso i figli come strumento di crescita psico-affettiva

Percorso di formazione nei plessi e nel circolo con esperti esterni	Attività all'esterno in collaborazione con la biblioteca comunale; scuole e librerie del territorio
<p>...leggere ai propri figli</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perché? Quando? - Come? Dove? Cosa? - Indicazioni bibliografiche di letture per le varie fasce d'età <p>Temi degli incontri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I genitori, principali maestri - Rapporto amore per la lettura e successo scolastico - Come far diventare i figli appassionati lettori - Perché limitare la TV e i videogiochi e quali le possibili attività alternative - I libri che aiutano i genitori <p>Relatori: Prof.ssa Ombretta Rubechi Dott. Rossetti Associazione Culturale ASL</p>	<p>Incontri in biblioteca, prestito, consigli di lettura</p> <p>I lettori esperti leggono ai lettori principianti: gli studenti dell'IIS di Umbertide leggono agli alunni delle classi prime e seconde</p> <p>Incontri di lettura nelle scuole organizzati in collaborazione con la responsabile della Biblioteca Comunale</p> <p>Mostra mercato in biblioteca; “ E’ Natale i libri fioccano” Mostra “I libri fatti a mano” Pieve Santo Stefano</p>

DIREZIONE DIDATTICA
"J.ORSINI"

Amelia

Plessi : Orsini I Orsini II .

Classi I B ; II A/B; IV alfa, beta, gamma

alunni: 103

collaborazioni: Associazioni culturali del territorio; ASL; biblioteca comunale; IRDAU; Associazione degli Umbri a Roma; Università della terza età

coinvolgimento famiglie

PROGETTO: LEGGERE E SCRIVERE INSIEME A SCUOLA

Finalità generali - motivazioni - bisogni

- promuovere la lettura e la scrittura creativa nell'ambito delle attività scolastiche quotidiane
- promuovere la riflessione su di sé e sui valori della società e della persona
- accrescere le capacità linguistiche, comunicative ed espressive che permettano di esplicitare il proprio io e di entrare in contatto con gli altri
- sviluppare le capacità critiche e il pensiero creativo
- conoscere la realtà culturale del proprio territorio

Destinatari

Alunni della scuola Primaria

Eventuali rapporti con altre Istituzioni

- Associazioni culturali del territorio
- ASL
- Biblioteca Comunale
- IRDAU
- Associazione degli Umbri a Roma
- Università della terza età

Durata/fasi

- Intero anno scolastico

Organizzazione di massima

- le attività vengono svolte con cadenza settimanale, a classi aperte, con metodologia laboratoriale
- uscite sul territorio
- incontro con esperti

Modalità di valutazione/verifica in itinere e finale

La valutazione delle esperienze viene inserita nel normale iter di sviluppo delle Unità di apprendimento delle classi.

Indicatori di risultato

- aumento delle conoscenze
- cambiamento dei comportamenti
- cambiamento nella consapevolezza e nell'atteggiamento
- congruità delle attività relative al progetto rispetto agli obiettivi formativi individuati nelle UdA

Indicatori di processo

- Soddisfazione/partecipazione degli utenti
- Soddisfazione degli operatori

Laboratorio di autobiografia e scrittura creativa

Finalità

- acquisire la consapevolezza di sé attraverso il ricordo, la riflessione sui fatti passati e sui propri vissuti attuali
- promuovere l'io resiliente

Obiettivi generali

- raccontare di sé
- recuperare i propri vissuti attraverso la memoria condivisa
- ricostruire fatti, sensazioni, emozioni provate
- rappresentare eventi

Obiettivi specifici

- riconoscere ciò che so fare, essere, provare, comunicare
- rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti collocandoli nella successione temporale logica
- raccontare/descrivere il sé nella componente fisica, comportamentale, affettiva, relazionale
- raccontare una storia personale rispettando l'ordine cronologico
- produrre testi per narrare, descrivere, informare
- rappresentare graficamente i fatti vissuti
- riconoscere i mutamenti
- individuare e usare le fonti per ricavare le conoscenze sul proprio passato
- rappresentare graficamente se stessi
- usare strumenti, materiali e tecniche manipolatorie

Percorso operativo

Viene seguito un percorso autobiografico secondo la scansione:

- mi presento
- mi racconto
- so (fare)
- mi ricordo
- mi raccontano gli altri
- prima-adesso

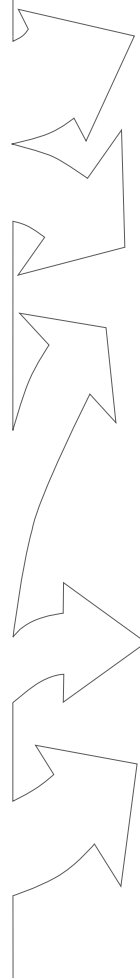
Risorse

Libri e testi autobiografici, pupazzetti alter-ego, schede, fotografie, oggetti, canzoni, il libro dei ricordi.

Il lavoro sui testi, anche di autori noti, è volto a promuovere:

- l'individuazione delle informazioni
- lo sviluppo dell'interpretazione integrando informazioni e concetti
- individuazione del significato nel contesto di parole ed espressioni

Le attività sono definite in modo non specifico secondo la didattica di tipo laboratoriale interattivo.



Produzione

Produzione di racconti, orali e/o scritti, testi liberi sollecitati da una semplice associazione di idee e tradotti in linguaggio spontaneo.

Antologia didattica

Tipo 1 (Traslazione)

Trova nel brano le azioni del cavallo: trotta galoppa salta nitrisce scalpita....

Usiamo una azione con un soggetto diverso (attività svolta in gruppo).

Esempio.

Al suono della campanella scalpitiamo per uscire.

2 (Affinità opposizione)

Data una azione o un aggettivo scrivine uno di significato simile e uno di significato opposto.

Forma delle frasi.

Oppure

L'aquilone si solleva (G. Stuparich)

sollevare

alzare

tirare su

sollevare il morale

innalzare

rallegrare

confortare

consolare

3 (Significato e riuso)

Cosa significa, oppure, come possiamo sostituire questa espressione?

Non si smontò

non si scoraggiò (Alessio)

non si perse d'animo (Alessio)

non diventò triste (Sara)

Prendere in giro

prendersi gioco di (Alessio)

deridere (Maria Vittoria)

4 (Lettura-produzione)

La lettura di un brano viene approfondita con: domande (risposte esplicite e implicite) sulla comprensione, riferire il testo letto, individuare i punti chiave, individuare le parole chiave, individuare il messaggio, produrre un testo sostituendo il soggetto con un soggetto personale. Nel riferire un brano letto viene prestata attenzione non solo all'uso di termini specifici, ma all'uso dei termini necessari ad esprimersi compiutamente. Ad esempio : riferendoci ad un testo scientifico, non vengono solo enumerate le parti della pianta, ma riferite con coesione ed usando i termini sostiene, assorbe, aggrappa, nutre, trasporta, ... Questi sono solo alcuni esempi adatti alla classe seconda, l'intervento reale presuppone una didattica costantemente indirizzata alla scoperta e alla ricerca dei significati e della ricchezza dei contenuti, in particolare nelle classi quarta e quinta.

Laboratorio di autobiografia

Educazione socio affettiva - Educazione linguistica - classi I A e I B



Io mi piaccio

Mi piace come sono.
Mi piacciono i miei capelli lunghi.
Mi piacciono i vestiti che indosso.
Mi piace moltissimo andare a scuola.
Mi piace anche andare a scuola di ballo.
Mi piace molto giocare con il mio gattino
Mi piace anche giocare con mio fratello.

(Adele)

Io mi piaccio

Io mi piaccio quando indosso la gonna con le pieghe.
Mi piaccio quando indosso la maglietta
a maniche corte con i bottoni rosa,
mi piaccio quando indosso le scarpe rosa.

(Martina)

I famosi occhiali

Un bambino aveva dei begli occhiali. Ma un giorno gli scomparvero e non vedeva più niente e andò a sbattere dalla maestra. E la mamma pensa per punizione gli comprò dei nuovi occhiali.

(Mattia)

Gli animali

Lo scorpione se ti punge con la coda muori. Però il serpente è raro che ti punge perchè non ci stanno qui. Invece la farfalla è un pò fastidiosa ma è pure amica. Un attimo la zanzara non è per niente amica.

(Mattia)

ISTITUTO COMPRENSIVO
"G. GALILEI"
S. Eraclio - Foligno

aluni: 260; 5 sez. infanzia,
2 classi della primaria e 7
della sec. di I grado
collaborazioni: autori



La lettura
attraversa
in modo
trasversale
tutto il cur-
ricolo, intera-
gendo con i
vari campi
d'esperienza,
gli ambiti
disciplinari e
le discipline.

PROGETTO: L'IO, L'ALTRO L'ALTROVE: IL RISPETTO

Percorso



Il percorso formativo - che si è svolto nell'anno scolastico 2008-2009 nell'Istituto Comprensivo attraverso la lettura - si è basato su un impianto condiviso da tutti i docenti ispirato ad una progettualità forte, sinergica, inserita nello sfondo integratore dal titolo : "L'IO, L'ALTRO

L'ALTROVE: IL RISPETTO". La tematica del rispetto, che caratterizza la traccia del curriculum scolastico, è stata analizzata nei significati più profondi e vari, sia in maniera oggettiva che soggettiva, per arrivare a scoprire l'interfaccia del nostro essere ed interagire nel mondo. In quest'ottica la lettura diviene un interessante strumento di gioco, essenziale e divertente, per sollecitare la curiosità, lo sviluppo cognitivo e di ogni dimensione umana, favorisce anche la produzione verbale del bambino e le capacità simbolico-rappresentative. Ogni apprendimento ed attività didattica ha avuto come premessa fondamentale la centralità dell'alunno e dell'educazione, sottolineando la valenza affettiva, relazionale e sociale della lettura per lo sviluppo dei talenti.



Obiettivi

- Sviluppare l'identità personale, la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità.
- promuovere un pensiero libero, creativo, democratico
- educare al piacere di leggere
- motivare all'apprendimento della scrittura e della lettura
- sviluppare il senso critico
- interagire e relazionarsi con gli altri
- sviluppare la fantasia e la creatività
- potenziare comportamenti di ascolto (capacità di attenzione, concentrazione, comprensione, memorizzazione)
- consolidare la capacità di lettura e l'uso di linguaggi non verbali (immagini, suoni, gesti)
- dialogare con gli autori e interagire con adulti e pari

Attività realizzate

Le attività sono state inoltrate con presentazione in PowerPoint.

N. classi coinvolte

- 5 sezioni della scuola dell'Infanzia
- 2 classi scuola Primaria
- 7 classi scuola Secondaria di I grado.

N. alunni coinvolti

- 260

Le iniziative di promozione della lettura hanno previsto incontri con gli autori.

Sosteniamo la lettura per

- educare all'ascolto e per favorire il piacere di leggere
- comprendere ed analizzare i testi letti
- esprimere opinioni e confrontarle con quelle degli altri
- dialogare con l'autore
- promuovere un pensiero libero, creativo, democratico
- ma soprattutto per:

- *divertirsi*
- *stare insieme*
- *rispettarsi*
- *conoscersi*
- *imparare*
- *crescere*





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Sigillo

aluni: 12 della I C
19 della V classe
collaborazioni: autori; biblioteca
Sperelliana di Gubbio
coinvolgimento famiglie

PROGETTO LABORATORIO DI LETTURA: ASCOLTO, LEGGO, INTERPRETO... RIFLETTO

Aluni coinvolti

I 12 aluni della classe 2[^] C

Ad alcune iniziative hanno partecipato anche tutti gli aluni delle classi della Scuola Secondaria di I grado del plesso "Efrem Bartoletti" di Costacciaro

Finalità

- Promuovere la lettura tra gli aluni
- Insegnare e praticare tecniche di lettura efficaci
- Promuovere la capacità di ascolto e di coinvolgimento emotivo in quanto ascoltato
- Comprendere i testi letti e ascoltati
- Riflettere sui testi letti ed ascoltati

Contenuti

- ascolto di testi su vari argomenti vicini alla sensibilità degli aluni (problematiche adolescenziali) e di generi letterari proposti in classe prima
- lettura di testi su vari argomenti vicini alla sensibilità degli aluni (problematiche adolescenziali) e di generi letterari proposti in classe prima
- comprensione dei contenuti letti, attraverso esercizi scritti e orali
Riflessione sui contenuti letti, attraverso conversazioni e dibattiti guidati

Obiettivi specifici

- leggere silenziosamente ed ad alta voce, utilizzando tecniche adeguate
- leggere correttamente ad alta voce in modo espressivo testi noti e non, di tipo diverso, sia in dialetto che con pronuncia della lingua italiana depurata da inflessioni dialettali
- leggere generi letterari adeguati all'età degli alunni e di contenuto relativo a quanto svolto periodicamente durante le lezioni del primo anno, nelle diverse discipline
- comprendere il lessico letto, anche attraverso l'uso del dizionario
- riflettere e discutere con i compagni sui contenuti letti
- conoscere e relazionarsi con l'autore di un libro letto
- autovalutarsi ed accettare civilmente il giudizio degli altri sulle abilità dimostrate
- correggere i propri errori e fare leva sui propri punti di forza nella lettura, anche in un rapporto cooperativo con gli altri
- trarre piacere dalla lettura

Metodologia

- Lezione frontale
- Lavoro di gruppo
- Lavoro individuale
- Lezione dialogata
- Problem solving

Strumenti

- Libri della Biblioteca di Istituto
- Libri acquistati dalla scuola e dagli alunni
- Fotocopie
- Schede predisposte
- Computer

Descrizione delle attività

All'interno dell'orario scolastico settimanale si ricava un'ora dedicata alla Narrativa, durante la quale gli alunni leggono i libri, presi in prestito soprattutto dalla Biblioteca del plesso. La lettura è svolta in diversi modi: silenzioso, a voce alta collettivamente o individualmente. Se fatta insieme, ad alta voce, la lettura di un testo è suddivisa a brani tra un alunno e l'altro oppure, se nel racconto vi sono molti dialoghi, si dividono le parti dei diversi personaggi tra gli alunni, in modo da rendere più vivace e anche più coinvolgente l'attività. Durante le altre ore di Lettere, quando un alunno scrive in classe o a casa un testo interessante, riguardante qualsiasi argomento, è invitato a leggere ad alta voce, in modo appropriato, quanto prodotto e a condividerlo con il resto della classe.

Vengono anche organizzate delle giurie di alunni che danno un giudizio, che dovrà essere obiettivo, sempre esortativo e mai mortificante, su un loro compagno che è incaricato di leggere un brano davanti a tutti. Ciascun membro della giuria ha un biglietto su cui indicare il punteggio assegnato a: tecnica, pronuncia, volume, velocità, fluidità e ritmo, espressività. Dopo la lettura, ciascun alunno della giuria esprime il suo punteggio motivandolo punto per punto. Si arriva, infine, a formulare insieme a tutti gli altri un giudizio finale, accompagnato, se necessario, da una serie di consigli (sia da parte degli alunni, che dell'insegnante) per migliorare la lettura.

E' curata, inoltre, alla fine dell'anno scolastico, in Antologia, la lettura della poesia, invitando gli alunni, anche con esempi da parte della docente, a recitare in modo consapevole e partecipato. Sono organizzati degli incontri con autori di libri per ragazzi, in collaborazione con la Biblioteca Comunale Sperelliana di Gubbio. Nelle settimane precedenti gli incontri si leggono i testi degli scrittori invitati. Gli alunni esprimono, durante gli incontri con gli autori, delle riflessioni sul contenuto dei libri letti e pongono delle domande. A questi incontri, in accordo con gli altri docenti di Lettere, è prevista la partecipazione degli alunni delle altre classi del plesso. In quest'anno a. s. 2008/09 sono stati invitati: Luisa Mattia, Sabrina Rondinelli, Paola Zannoner.

Letture
svolta in di-
versi modi:
silenzioso, a
voce alta
collettiva-
mente o
individual-
mente.



Verifica

- discussione
- produzione di testi
- prestazioni

Discipline coinvolte

- italiano
- convivenza civile

Rapporti con altri enti / istituzioni / esperti esterni

Gli incontri con gli autori sono organizzati tramite la Biblioteca Sperelliana di Gubbio

Modalità organizzativa

- classe intera
- alunni di classi diverse (alcune attività)
- alunni di livello eterogeneo

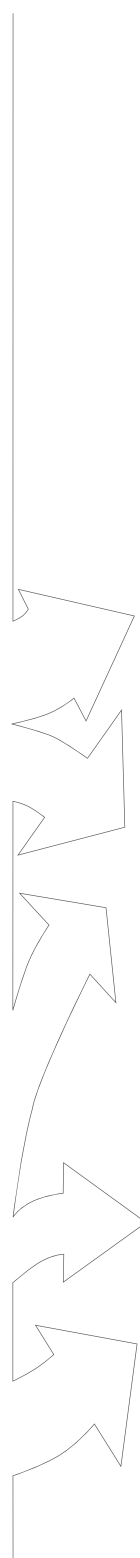
L'attività è stata svolta sempre il giovedì alla quinta ora e a volte il lunedì le ultime due ore e il sabato alla prima ora.

Mese / azione	Acquisto attrezzature	Impianto laboratorio	Modulo del corso	Report nr. 1	Modulo 2 del corso	Report finale	Seminario	Test di gradimento
Gen								
Feb								
Mar								
Apr								
Mag								
Giu								
Lug								
Ago								
Set								
Ott								
Nov								
Dic								

Risultati attesi e tempistica (planning) da Ottobre 2008 al Maggio 2009

Uscite didattiche

- Trasferimento degli alunni dalla scuola alla Sala S. Marco di Costacciaro per gli eventuali incontri con gli autori




Responsabilizzazione

Che cosa fare	Chi lo deve fare	Quando (max. entro il Settembre 2009)
Scelta e prestito libri "Biblioteca a Stella"	Alunni (classe I C)	Periodicamente durante l'anno scolastico
Lettura di brani con insegnamento di tecniche di lettura	Docente	Durante tutto l'anno scolastico
Lettura di brani	Alunni (classe I C)	Periodicamente durante l'anno scolastico
Redazione scritta e lettura di testi	Alunni (classe I C)	Periodicamente durante l'anno scolastico
Lettura con il giudizio di una giuria	Alunni (classe I C)	Periodicamente durante l'anno scolastico
Lettura e interpretazione di poesie	Docente e alunni (classe I C)	Ultima parte dell'anno scolastico
Incontro con l'autore (lettura di un suo libro, comprensione di esso, riflessione sui temi trattati, preparazione dell'incontro)	Docenti e alunni (I, II, III C)	Durante il II Quadrimestre (data da definire)
Verifica e valutazione in itinere dell'attività svolta	Docente	Periodicamente durante l'anno scolastico
Verifica e valutazione finale dell'attività svolta	Docente	Alla fine dell'anno scolastico

Iniziative per la comunicazione e la pubblicazione dei risultati previsti

L'incontro degli alunni con l'autore è comunicato con locandine poste nella Biblioteca Sperelliana di Gubbio e sulla stampa locale. Non è prevista la produzione di materiali per la stampa né la pubblicazione dei risultati ottenuti.

ISTITUTO COMPRESIVO
"CAMPOMAGGIORE"
Terni



aluni: 123 (infanzia) 201
(primaria)
collaborazioni: biblioteca; Biblio-
luna; autori
coinvolgimento famiglie: coordina-
mento genitori "Per la scuola"

PROGETTO LEGGERE E SCRIVERE: PAROLE IN MOVIMENTO

Premessa

I materiali e i progetti sono frutto di un lavoro collettivo che ha visto tutto l'Istituto coinvolto nel tentativo di restituire agli alunni il piacere della lettura, ma promuovendone anche gli apprendimenti relativi ai curricoli.

Obiettivi

- la lettura utilizzata in un contesto di gratuità
- la lettura utilizzata in un contesto di ludicità

Argomenti e sviluppo del percorso

"A LEGGERE SI CRESCE" :

Animazione alla lettura secondo un curricolo verticale .

Le parole che ti canto

Prime letture, fiabe, incontri con le parole per la scuola dell'infanzia, guidate dagli alunni della scuola primaria plesso Campomaggiore (all'interno del lavoro ordinario curricolare), con la collaborazione dei genitori che hanno formato Circoli di Lettura domestici.

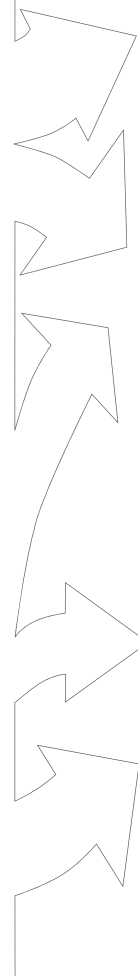
L'angolo morbido

Mille modi di leggere e godere dell'amicizia di un libro; esperienze sonore, manipolative, pensieri scritti e pensieri detti

Classi II- III - IV – V della scuola primaria di Cesi stazione

"Tutti gli usi
della parola
a tutti, non
perché tutti
siano artisti,
ma perché
nessuno sia
schiavo."

(G. Rodari)



Un libro da vedere

Incontri tra immagini, linguaggi gestuali e libri per bambini della scuola primaria di Gabelletta, tutte le classi, con i bambini delle tre sezioni della scuola dell'infanzia di Gabelletta.

Bibliolunali libri

Partecipazione delle classi al percorso lettura della Circostrizione Colleluna e della Biblioteca centrale di Terni (BCT)

1° fase:

Dalla lettura ascoltata alla lettura come bottega di parole

Si parte da una lettura (lettura silenziosa, ad alta voce, maieutica, collettiva, drammatizzata) che può essere puntuale, sistematica, intermittente; si fa un momento di alfabetizzazione, badando a non creare il clima di interrogazione; si passa ad un'applicazione sotto forma operativa : bottega delle parole, officina del racconto, laboratorio di mastro Libro.

2° fase:

Leggere gli altri e leggere se stessi il processo di crescita e la lettura.

Nel processo di crescita del bambino individuiamo una graduale evoluzione da forme di dipendenza dalla visione che gli adulti hanno della realtà a forme di indipendenza verso la capacità di stabilire rapporti sereni di reciprocità. Con tre immagini legate alla metafora della lettura abbiamo distinto tre momenti interdipendenti dello sviluppo infantile:

Il bambino legge

- Si orienta nei contesti che vive
- Possiede gli strumenti per poter capire
- Osserva e ascolta le tracce che gli altri lasciano intorno a sè

Il bambino si legge

- verifica le sue potenzialità
- impara ad attendersi, a lasciare che il tempo promuova la sua crescita
scopre, attraverso le relazioni che stabilisce con gli altri, i tesori di cui è
composto e che può donare agli altri

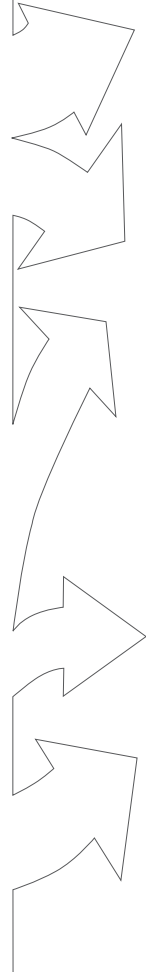
Il bambino racconta e si racconta

- ordina il proprio vissuto
- condivide il proprio vissuto con gli altri
- produce dei significati incrociando i due momenti già analizzati

3° fase:

Laboratori di scrittura poetica creativa

La manipolazione delle parole e il gioco felice delle assonanze e delle rappresentazioni hanno spinto a praticare una lettura con i bambini più grandi, fino agli alunni delle terze medie, che risultasse da un apprendimento ludico dei modi di costruzione dei versi, a volte delle frasi, in un rimando continuo fra testo letto e testo scritto.



APPENDICE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Ordinamenti del Sistema Nazionale
di Istruzione e per l'Autonomia Scolastica

- Ufficio II-

OGGETTO: Progetto “Amico Libro” – Promozione della lettura nelle scuole di ogni ordine e grado – Anno scolastico 2008/09
CM n 2291 del 09 marzo 2009.

Il progetto “Amico libro” con il Protocollo di intesa del 24 gennaio 2007, sottoscritto dal MPI e da UPI (Unione Province Italiane), ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e AIE (Associazione Italiana Editori) è alla sua seconda edizione con l’emanazione della direttiva n. 69 del 6 agosto 2008: “Individuazione degli interventi prioritari e criteri generali per la ripartizione delle somme, le indicazioni sul monitoraggio, il supporto e la valutazione degli interventi stessi” ai sensi dell’art. 2 della legge 18 dicembre 1997 n. 440 - art 4. - Criteri generali per la ripartizione delle somme destinate agli interventi.

In questa edizione il progetto non si limita ad offrire alle scuole una opportunità in più per ampliare il numero dei libri di narrativa in dotazione alle biblioteche di classe e di Istituto, ma vuole dare nuovo impulso alle molteplici iniziative promosse nel territorio per la condivisione del piacere di leggere.

Il progetto “Amico Libro”, facendo leva sulla progettualità delle scuole, si pre-

sentata, tra l'altro, come una occasione significativa per favorire l'interazione della scuola con associazioni, enti, istituzioni culturali e fondazioni, impegnati a vario titolo per la diffusione della lettura tra i giovani di tutte le età e non solo.

Il progetto, inoltre, si inserisce nel contesto di una lunga serie di azioni avviate nel corso degli anni da questo Ministero finalizzate alla promozione della lettura e alle attività di sviluppo delle biblioteche scolastiche.

Da un monitoraggio sull'utilizzo da parte delle scuole della quota ricevuta nella passata edizione, è emerso che l'attività è stata articolata e sistemica: le biblioteche si sono arricchite di volumi e gli eventi relativi alla promozione della lettura sono stati moltoben frequentati.

Con la presente circolare la scrivente intende ridefinire, per il corrente anno scolastico, le Linee guida del Progetto "Amico libro", tenendo conto del monitoraggio effettuato nello scorso anno scolastico.

Linee guida del Progetto "Amico libro". A.S. 2008-09

Il progetto intende sottolineare le potenzialità che il libro può offrire nello sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale e sostenere gli insegnanti ad inserire la lettura nella pratica educativa della scuola.

È rivolto ai docenti, alunni, genitori e a tutti coloro che vogliono avvicinarsi al mondo dell'editoria per ragazzi e desiderano riflettere sui libri e sulle modalità di approccio alla lettura. L'obiettivo è rendere maggiormente coscienti i genitori, gli insegnanti e tutte le figure adulte del ruolo che possono avere nel processo di crescita del ragazzo attraverso la lettura e motivarli alla pratica.

Una caratteristica fondamentale del progetto "Amico Libro" è la sua dimensione interistituzionale. Essa si realizza attraverso una stretta collaborazione tra le scuole autonome, gli Enti Locali, le Associazioni ed altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio con i quali il MIUR intende avviare un dibattito culturale su alcune tematiche come :

- La Biblioteca: laboratorio di creatività;
- Comunicare: lettura interpretata, dizione, ortoepia e pronuncia;
- La lettura nell'attività quotidiana de curriculum scolastico.

Il dibattito culminerà nella presentazione di un manifesto culturale che costituirà il punto di arrivo di questa edizione di Amico libro e il punto di partenza per gli approfondimenti futuri.

Le Tematiche

La Biblioteca: laboratorio di creatività.

Il ruolo della biblioteca è quello di mantenere il Paese competitivo, garantendo quello sviluppo della fantasia e della creatività necessari per produrre innovazione e qualità. Le biblioteche pubbliche, scolastiche, universitarie possono stimolare la creatività nei ragazzi, creando nei piccoli e nei piccolissimi l'abitudine e la passione per il libro.

In un'ottica di attenzione ad una didattica aperta ed integrata, la biblioteca si configura come luogo di incontro tra i saperi, in cui si confrontano metodologie ed approcci disciplinari molteplici, in cui le conoscenze, attraverso la sapiente azione di regia e di tutoraggio dei docenti, contribuiscono alla formazione di quel bagaglio di competenze indispensabili ad affrontare la complessità sociale e culturale della nostra epoca.

La biblioteca si configura anche come luogo di incontro delle culture, in un paese che si confronta con i temi dell'immigrazione e dell'integrazione di etnie e tradizioni diverse, favorendo la conoscenza reciproca, collocando le storie individuali di ogni ragazzo nel solco della grande narrazione che appartiene ad ogni popolo e nazione, per quanto lontani possano apparire.

L'attribuzione alla "biblioteca" del carattere di laboratorio didattico è particolarmente rilevante perché consente il contatto diretto e fisico di scolari/e con una molteplicità di libri, stimolando in loro la curiosità per quel particolare "oggetto" e quindi la voglia di sfogliarlo e soffermarci, secondo propensioni ed emozioni personali. Il laboratorio può offrire altresì momenti di presentazione ed elaborazione collettiva di opere di narrativa, anche recenti e recentissime. Le risorse disponibili per la biblioteca scolastica sono modeste, ma un piano organico di incrementi annuali può accompagnare una crescita progressiva della dotazione di ciascuna scuola che renda appetibile ed inco-

raggiante una frequenza sistematica degli “incontri” in biblioteca, e non solo in quelle extrascolastiche.

L’AIE può contribuire a questa crescita progressiva sia incoraggiando gli editori e i librai a praticare le condizioni legittimamente più favorevoli all’acquisto, sia prospettando tempestivamente sul proprio sito, in una sezione a ciò destinata, informazioni aggiornate sull’editoria per ragazzi, sia segnalando occasioni pubbliche di incontro con l’offerta editoriale (fiere e convegni) iniziative nelle librerie, sia infine ospitando, sempre sul sito, notizie su iniziative di successo promosse da singole scuole o da reti di scuole a livello territoriale (comuni, province, regioni).

È utile richiamare, inoltre, come le raccolte (o collezioni, l’insieme cioè dei documenti che compongono la complessiva offerta di lettura da fruire in sede e a casa) – assieme agli spazi e al personale – siano uno dei tre elementi individuati dall’UNESCOIFLA come fondamentali: essi, impostati in ottica di progetto e di rete, qualificano i servizi della biblioteca e ne promuovono l’uso. Un’offerta di lettura aggiornata, articolata, rispondente ai bisogni, agli interessi, alle curiosità dei giovani lettori, stimola la lettura stessa, il “passaparola” e il confronto attorno ad essa.

È importante cogliere l’occasione del Progetto Amico Libro per sviluppare una politica di selezione e sviluppo delle raccolte. Queste saranno costituite da un’ampia gamma di documenti, a stampa e no, e basate sulla “filosofia educativa, i curricula, il numero degli studenti e le disponibilità finanziarie”, privilegiando quei materiali che risultino i più aggiornati, ricchi di informazione e tecnologicamente avanzati, e il cui uso stimoli la capacità di affrontare e risolvere problemi.

La singola scuola stabilirà quali e quanti materiali acquisire, possibilmente dopo averne saggiato la validità e la rispondenza con il grado scolastico, il livello di età, maturità e comprensione degli studenti, le esigenze didattiche e metodologiche degli insegnanti, e, ovviamente, il curriculum, nonché confrontandosi con le scuole del territorio onde ottimizzare gli acquisti.

Al fine di rendere efficace i suddetti interventi si invitano altresì le SS.LL. a valorizzare e favorire la realizzazione della Biblioteca Scolastica Multimediale (BSM) attraverso la definizione di un documento strategico di definizione

della politica di selezione e sviluppo delle raccolte della BSM stessa.

Esso riguarderà anche i documenti prodotti da insegnanti e studenti; terrà conto della circolazione dei materiali che può essere generata dall'eventuale mutato assetto delle istituzioni scolastiche (per esempio, a seguito di dimensionamento) oppure dall'allestimento di biblioteche di classe o dall'assegnazione temporanea di parte della raccolta a una o più scolaresche come avviene nel prestito annuale alle classi.

Andrà considerata l'acquisizione tanto di opere letterarie nei diversi generi (per esempio, narrativa, poesia ecc.), quanto di opere di divulgazione (scientifica, storica, artistica ecc.). Tali opere, letterarie e no, saranno scelte tra quelle che per vari fattori (per esempio, qualità di contenuto, corredo iconico, veste grafica) risultino particolarmente significative per il curriculum e la formazione dei lettori e stimolino il piacere di leggere.

Il documento comprenderà anche tutte quelle attività di promozione della biblioteca: dalla segnaletica all'indicizzazione accurata, che consente un adeguato recupero dell'informazione, dalle pubblicazioni e repertori utili per le attività di produzione e di svago degli studenti alle attività per i più piccoli, come giochi e lettura a voce alta, che li stimolino alla lettura.

La Biblioteca scolastica multimediale deve consentire l'accesso all'informazione anche remota, reperibile presso altre scuole, biblioteche ecc., e fruibile, ad esempio, tramite il prestito interbibliotecario e la consultazione di basi di dati.

La presenza della biblioteca scolastica multimediale può perciò giocare un ruolo strategico nella cooperazione con altre istituzioni con cui condividere le risorse.

Non va trascurato l'allestimento o, laddove esistente, lo sviluppo di uno scaffale genitoriale che offra titoli utili per comprendere meglio la psicologia dello sviluppo, per "leggere" i fenomeni, i problemi, le dinamiche che nei diversi contesti (casa, scuola ecc.) possono presentarsi.

I libri possono aiutare i genitori (o gli adulti responsabili di un minore) ad affrontare temi difficili come una separazione conflittuale, la malattia, la morte. Come già accennato, una grande opportunità di approvvigionamento di materiali è inoltre offerta dalle reti, che favoriscono sia la pianificazione congiunta

degli acquisti, ottimizzando in tal modo le risorse ed evitando i doppioni, sia il prestito interbibliotecario.

La Biblioteca scolastica multimediale dovrebbe stimolare il più possibile gli studenti a ricercare e usare anche fonti informative esterne alla scuola.

Comunicare: lettura interpretata, dizione, ortoepia e pronuncia.

La consapevolezza della propria voce ,del proprio timbro,dei propri suoni, l'utilizzo di una cadenza appropriata, di una giusta respirazione, di una corretta dizione sono alla base della comunicazione.

La lettura ad alta voce è comunicazione.

L'educazione alla lettura, proprio perché contribuisce all'arricchimento della personalità e della conoscenza degli allievi consentendo l'acquisizione di linguaggi e di capacità, è una componente importante della formazione dei giovani.

Infatti, preparare i ragazzi a leggere una poesia o un testo classico in prosa con partecipazione e proprietà di linguaggio, li induce a vivere emotivamente ciò che il testo esprime. Questo al fine di comunicare la stessa emozione a chi ascolta.

Pur nella consapevolezza che la lettura è soprattutto un'esperienza individuale, l'analisi delle iniziative promosse dalle scuole nel primo anno di attuazione del Progetto consente di evidenziare la grande valenza di letture collettive che preludano ad operazioni di interpretazione del testo in chiave sia spettacolare e di animazione, sia figurativo/illustrativa, nonché ad aperture alla narrativa cinematografica che può precedere, come spunto, la lettura dell'opera da cui è tratto il film, ovvero mettere in moto il procedimento inverso (dal libro al film), con straordinarie opportunità di approfondimento dei diversi linguaggi.

Sta naturalmente alla scuola ed ai docenti individuare le modalità più appropriate. L'AIE può essere utile per una condivisione allargata delle iniziative e per una valorizzazione concreta delle più riuscite.

La lettura nell'attività quotidiana del curriculum scolastico.

Da sempre, a proposito della lettura, tutte le istituzioni scolastiche sono state sempre invitate ad integrare la lettura di testi classici con quella di opere di narrativa moderna sia come lettura di classe che come lettura individuale.

La scelta dei contenuti caratterizza la traccia del percorso che si vuole realizzare.

Infatti, i contenuti possono riguardare tutti gli ambiti disciplinari ed essere articolati in percorsi formativi che prevedono attività didattiche di natura trasversale alle stesse discipline.

E' naturale che il giovane, oggi più che mai, desideri una lettura che non solo sia istruttiva, ma anche piacevole.

La narrativa, quindi, rappresenta forse l'unico momento in cui il libro, non inteso come manuale scolastico, entra nella scuola per soddisfare i bisogni dei suoi lettori e per offrire la realizzazione di un confronto diretto con l'ambiente in cui egli vive, con le cose e le persone che egli osserva e costantemente giudica.

Proprio perché essa è un'opera di più vasto respiro, e maggiormente offre opportunità a discussioni e a dibattiti, può aiutare a creare nel ragazzo il gusto di chiarire maggiormente la propria vita e quella degli altri, il piacere di leggere e l'abitudine a realizzare una interazione con quello che leggerà successivamente.

Oggi svariate opere sono in grado di aggredire il lettore sia perché trattano i complessi problemi che agitano la società umana, sia perché spesso sono in grado di avvicinarsi al suo linguaggio e di migliorarlo, avendo la capacità di poter essere udite e capite da ragazzi di vari livelli culturali.

Naturalmente l'esame del contenuto richiederà la partecipazione di tutti i membri della comunità scolastica : dalla discussione, che implica uno scambio e una verifica dei punti di vista personali, si arriverà ad una migliore penetrazione dei significati di ciò che si legge.

Per questo aspetto la biblioteca, come laboratorio aperto e pluralistico, come luogo non solo fisico ma anche ideale, "luogo di passaggio" di culture, lin-

guaggi, metodologie didattiche, potrà favorire la costruzione consapevole di una progettualità pluralistica, di una didattica integrata, di una riforma dell'insegnamento che valorizzi la dimensione collegiale, la logica cooperativa dell'insegnare e dell'apprendere.

L'AIE e gli editori che aderiscono al progetto "Amico libro" possono eventualmente segnalare tramite il sito le opere più idonee ad integrarsi con argomenti di studio curricolari informando – tramite il sito – sulla disponibilità o imminente uscita presso i singoli editori che aderiscono al Progetto Amico Libro di opere di divulgazione scientifica, di biografie, di resoconti di viaggi, di libri d'arte e archeologia, di narrativa ispirata alla musica, di testi teatrali, di tutto ciò infine che viene prodotto dall'editoria libraria e che risulta idoneo alla fruizione giovanile in rapporto allo sviluppo curricolare e a quello prettamente culturale.

La varietà e spontaneità delle scelte di lettura rappresentano infatti, come tutti i veri lettori sanno, il presupposto per una pratica, e un piacere, che duri davvero per tutta la vita e che ne sia una dimensione continua, al di là del periodo scolastico.

La campagna di sensibilizzazione alla lettura

Il percorso proposto intende far riflettere, discutere, prendere delle iniziative, reagire e agire il territorio, le scuole e tutte le istituzioni che vorranno essere coinvolte, al fine di progettare e realizzare un "manifesto" che rappresenti la campagna di sensibilizzazione alla lettura da realizzare sul territorio.

Fase 1. – livello provinciale

Ciascuna istituzione scolastica, a livello provinciale, coordinata dagli Uffici Scolastici Provinciali (USP), tenendo conto delle tematiche prima indicate progetta e realizza un percorso di promozione della lettura articolato sulla lettura di testi scelti dagli stessi studenti.

Sarà importante l'organizzazione del tempo scuola e della programmazione didattica affinché tutto si realizzi in orario scolastico.

L'USP organizza un evento di presentazione dei progetti delle scuole che hanno partecipato alla campagna.

Fase 2. – livello regionale

L'Ufficio Scolastico Regionale (USR) realizza una "brochure" dove presenta tutti i progetti realizzati a livello provinciale e prepara una pubblicazione dalla quale si dovrà evincere la peculiarità di ciascun progetto, l'interdisciplinarietà, l'organizzazione del tempo e degli spazi, la trasversalità delle competenze acquisite sia in ambito formale che informale.

Inoltre docenti e ragazzi, progetteranno un "manifesto unitario" con uno slogan che rappresenterà sinteticamente la campagna promozionale della regione che rappresentano.

Fase 3. – livello nazionale

Il MIUR organizza tre eventi ciascuno dei quali prevede la presenza di regioni

del nord del centro e del sud, dove ciascun referente regionale e tre ragazzi, presenteranno un abstract delle loro pubblicazioni e il loro manifesto che sarà anche esposto in una mostra eventualmente con altri prodotti (libri, DVD e altro) rappresentativi del progetto "Amico Libro".

EVENTO N.1 – sede FERRARA - settembre 2009

Regioni coinvolte: Lombardia, Lazio, Veneto, Molise, Calabria, Sicilia, Trentino A.Adige

EVENTO N.2 – Sede VITERBO - settembre 2009

Regioni coinvolte: Piemonte, Friuli V.G, Campania, E. Romagna, Puglia, Sardegna, Val d'Aosta.

EVENTO N.3 – Sede TAORMINA - settembre 2009

Regioni coinvolte: Liguria, Toscana, Umbria, Basilicata, Sicilia, Abruzzo, Marche

I tre manifesti – Ferrara, Viterbo e Taormina – potranno essere pubblicati e considerati i prodotti del progetto Amico libro 2008-09.

Data la rilevanza dell'iniziativa si prega di dare ampia diffusione.

Il Direttore Generale
F.to Mario G. Dutto



Prot. n. ADROOM 7047/A06

Perugia 3 dicembre 2009

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche
di ogni ordine e grado della regione
Loro Sedi

e, p.c. All'Assessore regionale all'istruzione
Regione Umbria
Agli Assessori provinciali all'istruzione
di Perugia e di Terni
Al Presidente dell'ANCI Regionale
Ai dirigenti degli USP di Perugia e di Terni
Loro Sedi

**Oggetto: Promozione della lettura nelle scuole di ogni ordine e grado
"Amico Libro" – "Leggere Dante" – "Biblioteche scolastiche" -**

Il Ministero dell'istruzione - DG Ordinamenti scolastici, con varie circolari emanate nel corso del 2008 e del 2009 ha proposto all'attenzione di dirigenti scolastici, docenti, genitori il progetto "Amico libro", voluto per dare una risposta al crescente abbandono della lettura nella nostra società e tra i giovani. Come si ricorderà il Progetto in parola è finalizzato, tra l'altro:
ad accrescere nei giovani l'amore per la lettura e per il libro quale compagno di vita e di viaggio;
a promuovere la riflessione su di sé e sui valori della società e della persona;

ad accrescere le capacità linguistiche, comunicative ed espressive che permettano ai giovani di esplicitare il proprio io e di entrare in contatto con gli altri; a sviluppare le capacità critiche e un pensiero libero, creativo, democratico. La necessità di recuperare il valore del libro e della lettura è stata da tempo, peraltro, avvertita dalle scuole e molte iniziative, anche eccellenti, sono presenti nella tradizione educativa e didattica del sistema scolastico regionale umbro. Ciò posto, quest'Ufficio Scolastico intende curare la raccolta e la pubblicizzazione sul proprio sito web delle iniziative svolte a livello regionale nell'ambito del progetto "Amico Libro" ed effettuare una rilevazione delle altre forme di scambio - sempre volte a recuperare il valore del libro e della lettura - di esperienze tra le scuole, messe anche in rete tra di loro, come ad es. "leggere Dante" e progetto "Biblioteche scolastiche". Prendendo lo spunto dalle indicazioni ministeriali fornite a suo tempo sui progetti "Invito alla lettura" ed "Amico Libro", gli ambiti tematici di cui l'USR intende curare la raccolta delle iniziative inserite nel POF delle scuole sono:

1) La Biblioteca: laboratorio di creatività. In un'ottica di attenzione ad una didattica aperta ed integrata, la biblioteca si configura come luogo di incontro tra i saperi in cui si confrontano metodologie ed approcci disciplinari molteplici e in cui le conoscenze, attraverso la sapiente azione di regia e di tutoraggio dei docenti, contribuiscono alla formazione di quel bagaglio di competenze indispensabili ai nostri giovani per affrontare la complessità della nostra società. La biblioteca si configura, soprattutto nella nostra regione, anche come luogo di incontro delle culture, in un sistema scolastico che si confronta quotidianamente con i temi dell'immigrazione e dell'integrazione di etnie e di tradizioni diverse, favorendone la conoscenza reciproca. Per questo ambito tematico, in conformità anche alle ricordate indicazioni ministeriali, l'USR intende assegnare la somma di 1.000,00 (mille euro) ciascuna a quindici istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della nostra regione, che abbiano realizzato nel corso dell'anno scolastico 2008/2009 iniziative su: a. - collaborazioni con biblioteche sul territorio, con associazioni culturali e/o reti di scuole per inserire la lettura nella pratica educativa (punti 30); b. - realizzazione di una Biblioteca Scolastica Multimediale (punti 30); c. - iniziative che

abbiano previsto incontri con gli autori (punti 20); d. – acquisizione di opere letterarie e di divulgazione storica, scientifica e artistica particolarmente significative per il curriculum (punti 20).

2) Comunicare: lettura interpretata, dizione, ortoepia e pronuncia. La lettura ad alta voce è comunicazione. L'educazione alla lettura, proprio perché contribuisce all'arricchimento della personalità e della conoscenza degli allievi consentendo l'acquisizione dei linguaggi, è una componente importante della formazione dei giovani. Infatti, preparare i ragazzi a leggere una poesia o un testo classico in prosa con partecipazione e proprietà di linguaggio, li sollecita a vivere emotivamente ciò che il testo esprime. Questo al fine di comunicare la stessa emozione a chi ascolta. Anche per questo ambito tematico, l'USR intende assegnare la somma di 1.000,00 (mille euro) ciascuna a quindici istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della nostra regione, che abbiano realizzato nel corso dell'anno scolastico 2008/2009: a. – l'uso di tecniche finalizzate all'educazione alla lettura interpretata (p. 30); b. – animazione e interpretazioni del testo attraverso letture collettive (p. 30); c. - iniziative che abbiano previsto mostre e/o incontri con gli autori (p. 20); d. – acquisizione di opere letterarie e di divulgazione storica, scientifica e artistica particolarmente significative per il curriculum (p. 20).

3) La lettura nell'attività quotidiana del curriculum scolastico. Da sempre le istituzioni scolastiche sono state invitate ad integrare la lettura di testi classici con quella di opere di narrativa moderna sia come lettura di classe che come lettura individuale. La scelta dei contenuti caratterizza la traccia del percorso che si vuole realizzare. Infatti i contenuti possono riguardare tutti gli ambiti disciplinari ed essere articolati in percorsi formativi che prevedano attività didattiche di natura trasversale alle stesse discipline. Per questo terzo ambito tematico, l'USR intende destinare la somma di 1.000,00 (mille euro) ciascuna a quindici istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della nostra regione, che abbiano realizzato nel corso dell'anno scolastico 2008/2009: a. – la lettura quale mezzo di incontro tra studenti grandi e piccoli, tra studenti e adulti (p. 40); b. – laboratori di scrittura creativa (p. 30); c. - giornate dedicate alla

lettura aperte alle famiglie e al territorio (p. 30).

Le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado che intendono partecipare alla presente iniziativa, di cui ai suddetti ambiti 1), 2) e 3), sono invitate ad inviare il materiale esclusivamente in formato elettronico al seguente indirizzo amicolibro@istruzione.umbria.it entro il 19 dicembre 2009, specificando l'ambito prescelto. Un apposito Comitato tecnico, costituito presso l'USR, procederà alla valutazione dei materiali pervenuti. Si ringrazia della consueta e fattiva collaborazione. Molti cordiali saluti.

Il Direttore Generale
F.to Nicola Rossi



Decreto U.S.R. n. 189/segr. del 18-12-2009

“AMICO LIBRO” - A.S. 2008/2009 - NUCLEO DI VALUTAZIONE REGIONALE PER L'ESAME E LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI AI SENSI DELLA CIRCOLARE DEL 03/12/2009 PROT.N. ADROOM 7047/A06

VISTE

le indicazioni operative per lo sviluppo del Progetto "Amico Libro" per l'anno scolastico 2008/2009, contenute nella circolare ministeriale prot.n.AOODGOS 2291 del 9 marzo 2009

VISTO

il proprio documento del 3 dicembre 2009 prot.n. ADROOM 7047/A06 con il quale sono state diramate le linee di indirizzo per la presentazione dei progetti in parola all'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per l'Umbria

RITENUTA

la necessità di costituire uno specifico nucleo di valutazione regionale per il monitoraggio del programma e per l'esame e la valutazione dei progetti presentati dalle scuole in tema di "Amico libro"

DECRETA

Art. 1

E' istituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria un nucleo di valutazione e monitoraggio del progetto ministeriale Amico Libro, con i seguenti compiti:

- esaminare e selezionare i progetti pervenuti ;
- individuare le modalità di monitoraggio sull'attuazione dei progetti selezionati e informarne le istituzioni scolastiche;
- valutare l'efficacia e l'efficienza dei progetti finanziati;
- definire le procedure di rendicontazione che tutti gli istituti scolastici beneficiari dei finanziamenti, dovranno seguire.

Art.2

Per la definizione dei criteri, della griglia di valutazione e della tabella percentuale (100/100) per l'esame e la selezione dei progetti da finanziare, il Nucleo di valutazione regionale del progetto Amico Libro, coordinato dal Direttore Generale dell'USR, è così composto:

- Dr. Domenico Petruzzo, dirigente amministrativo, USR componente
- Prof.ssa Daniela Albanese, docente per l'autonomia, utilizzata c/o l'USR componente
- Prof..ssa Giudy Pacelli, docente per l'autonomia utilizzata c/o l'USR componente
- Prof..ssa Rossana Neglia, docente per l'autonomia utilizzata c/o l'USR componente
- Prof..ssa Rosella Carroli, docente per l'autonomia utilizzata c/o l'USR componente
- Prof..ssa Silvana Micillo, docente per l'autonomia utilizzata c/o l'USR componente
- Prof. Benedetto Scimmi, docente per l'autonomia utilizzato c/o l'USR componente
- La segreteria tecnica (convocazioni, verbalizzazioni, definizione dell'o.d.g., raccolta di materiali, etc.) è curata dalla prof.ssa Giudy Pacelli, di cui si indica la mail: giudj.pacelli@istruzione.umbria.it

Art. 3

Il Nucleo, in relazione alle esigenze operative e per una puntuale ed efficace definizione ed attuazione delle azioni da intraprendere, potrà suddividersi in sottogruppi, ciascuno dei quali potrà autonomamente assumere modelli organizzativi ed essere integrato con ulteriore personale esperto dell'amministrazione o esterno.

Art. 4

L'insediamento del Gruppo, e la prima riunione dello stesso, avverrà l'8 gennaio 2010, ore 10,00 presso la sala riunioni dell'Ufficio Scolastico Regionale, Via Palermo, Perugia

Per i componenti del Gruppo di lavoro e degli eventuali sottogruppi non è previsto alcun compenso.

Perugia, 18 dicembre 2009

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Nicola Rossi

Destinatari

- Ai Dirigenti Scolastici delle scuole di ogni ordine e grado di scuola della Regione Umbria;
- Alle OO.SS. Regionali del Comparto Scuola e della Dirigenza scolastica
- Al Sito Web dell'USR per l'Umbria
- All'Albo dell'USR per l'Umbria

SCHEDE DI VALUTAZIONE

AMBITO 1: La Biblioteca: laboratorio di creatività		
Descrizione indicatori	punteggio	Valutazione Nucleo
Collaborazioni con biblioteche sul territorio, con associazioni culturali e/o reti di scuole per inserire la lettura nella pratica educativa		
a) collaborazioni con biblioteche sul territorio	fino a 10	
b) con associazioni culturali	fino a 5	
c) con reti di scuole	fino a 15	
Realizzazione di una biblioteca scolastica multimediale		
a) allestimento di uno Scaffale genitoriale/ partecipazione genitori	fino a 5	
b) prestito interbibliotecario/ modalità originali di prestito	fino a 10	
c) accesso alle informazioni anche remote con collegamento a internet o a database interno	fino a 10	
d) promozione della biblioteca(indicizzazione, miglioramento della segnaletica...)	fino a 5	
Iniziative per incontri con gli autori		
a) iniziative interne all'istituto	fino a 10	
b) iniziative esterne all'istituto	fino a 10	
Acquisizione di opere letterarie e di divulgazione storica, scientifica e artistica particolarmente significative per il curricolo		
a) acquisizione di opere letterarie e di divulgazione storica, scientifica e artistica particolarmente significative per il curricolo	fino a 15	
b) produzione di opere di divulgazione interna alla scuola e condivisibile in rete	fino a 5	
TOTALE	100	

AMBITO 2: Comunicare: lettura interpretata, dizione, ortoepia e pronuncia

Descrizione indicatori	punteggio	Valutazione Nucleo
Uso di tecniche finalizzate all'educazione alla lettura interpretata		
a) esercizi di lettura ad alta voce (utilizzo di corretta dizione, giusta respirazione, cadenza appropriata)	fino a 15	
b) drammatizzazione (predisposizione dei testi e delle azioni sceniche)	fino a 15	
Animazione e interpretazioni del testo attraverso letture collettive		
a) organizzazione di spettacoli	fino a 15	
b) animazione figurativo/illustrativa	fino a 15	
Iniziative per incontri con gli autori		
a) iniziative che abbiano previsto mostre	fino a 10	
b) iniziative che abbiano previsto incontri con gli autori	fino a 10	
Acquisizione di opere letterarie e di divulgazione storica, scientifica e artistica particolarmente significative per il curricolo		
a) acquisizione di opere letterarie e di divulgazione storica, scientifica e artistica particolarmente significative per il curricolo	fino a 15	
b) produzione di opere di divulgazione interna o esterna alla scuola	fino a 5	
TOTALE	100	

AMBITO 3: La lettura nell'attività quotidiana del curricolo scolastico

Descrizione indicatori	punteggio	Valutazione Nucleo
La lettura quale mezzo di incontro tra studenti grandi e piccoli, tra studenti e adulti		
a) la lettura quale mezzo di incontro tra studenti grandi e piccoli	fino a 10	
b) tra studenti e adulti	fino a 10	
c) tra studenti di nazionalità e di culture diverse	fino a 10	
d) originalità delle modalità e delle scelte di lettura	fino a 10	
Laboratori di scrittura creativa		
a) continuità dell'attività laboratoriale	fino a 10	
b) produzione e divulgazione di materiali anche on line	fino a 10	
c) trasversalità delle azioni laboratoriali	fino a 10	
Giornate dedicate alla lettura, aperte alle famiglie e al territorio		
a) giornate dedicate alla lettura aperte alle famiglie	fino a 20	
b) giornate dedicate alla lettura aperte al territorio	fino a 10	
TOTALE	100	